PROCURA DEL RE

ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 29.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 30; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Giovedì 23 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 127. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2118

L'intensa attività del Governo per la difesa della lira

e per il risanamento industriale ed economico della Nazione

L'attività del Duce

ROMA, 22

L'on. Mussolini ha ricevuto il signor John W. Lieb, vice presidente della New York Edison Company, accompagnato dal sottosegretario di Stato all'Economia Nazionale on. Balbo e dall'on. Ponti. Il signor Lieb, che è presidente dell'organizzazione «Nela», la quale può considerarsi una delle più grandi imprese elettriche mondiali e che trovasi a Roma per il Congresso degli elettricisti, ha consegnato al Capo del Governo una fotografia con dedica di Edison. La fotografia reca le seguenti parole: «A Benito Mussolini, figura dominante». Com'è noto, Edison ha una grande ammirazione per il Capo del Governo italiano e tempo fa espresse pubblicamente un lusinghiero giudizio sulla personalità del Duce. L'on. Mussolini ha molto gradito l'atto di omaggio del signor Lieb e lo ha incaricato di rendersi interprete dei suoi sentimenti di amicizia e di cordialità verso il signor Edison, al quale ha telegrafato esprimendogli il suo grato animo per l'affettuoso atto d'omaggio. Ha poi consegnato al signor Lieb una propria fotografia con un'affettuosa dedica.

Problemi vinicoli

Il Capo del Governo ha ricevuto anche l'on. Alfredo Armato, direttore generale della Confederazione nazionale dell'industria del vino, il quale lo ha intrattenuto su vari argomenti per l'ottava Conferenza della Lega internazionale contro il proibizionismo. L'on. Mussolini ha gradito l'annuncio recatogli dall'on. Armato, che, in omaggio all'Italia, l'ottava Conferenza della Lega verrà tenuta a Roma nel prossimo aprile e si è compiaciuto di dare affidamento che il Governo italiano sarà rappresentato.

Circa la mostra dei vini d'Italia alla Fiera di Francoforte, l'on. Armato ha informato l'on. Mussolini che la Confederazione vinicola ha organizzato in seno alla Fiera di Francoforte sul Meno una ben riuscita Mostra dei vini d'Italia e ch'egli si accinge a partire per Francoforte, onde partecipare alla cerimonia inaugurale che avrà luogo il 26 mattina.

Per quanto si riferisce alla questione dell'alcool carburante, recando i voti della classe degli industriali vinicoli, l'on. Armato ha esposto al Capo del Governo le difficoltà che deriverebbero all'industria vinicola, ove fosse mantenuto il provvedimento stabilito dall'art. 4 del decreto sui consumi relativo all'alcool carburante.

Il Capo del Governo ha dichiarato all'on. Armato che richiamerà su questo argomento l'attenzione del ministro dell'Economia Nazionale. Prima di prendere congedo dal Capo del Governo, l'on. Armato ha fatto omaggio al Duce di due lettere autografe dei fratelli Bandiera, da parte della signora Giacomina Gallo-Damiani, figlia del senatore Damiani e delegata provinciale dei Fasci femminili della provincia di Trapani. A questo omaggio, che l'on. Mussolini ha gradito moltissimo, seguiranno altri di interessanti cimelii storici, fra i quali lettere autografe di Crispi, Fabrizi e Bertani. Il Capo del Governo ha anche intrattenuto l'on. Armato su diversi altri argomenti.

Il Trattato di commercio con la Romenia

Il Capo del Governo ha ricevuto nel pomeriggio di oggi a palazzo Chigi, il marchese Durazzo, ministro d'Italia a Bucarest, con il quale si è intrattenuto lungamente. Si ha ragione di credere che in tale colloquio siano stati esaminati tra il Capo del Governo ed il nostro rappresentante diplomatico presso la Romenia, i soddisfacenti risultati del viaggio in Italia del Presidente del Consiglio romeno generale Averescu e che siano stati presi accordi per rendere sempre più efficaci e cordiali i rapporti tra i due Paesi.

Com'è noto, dopo la stipulazione del Patto di amicizia italo-romeno, deve essere definito il Trattato di commercio. Si ha ragione di ritenere che le relative negoziazioni saranno affrettate, allo scopo di far sì che il Trattato possa essere al più presto un fatto compiuto. Al suo ritorno a Bucarest, il marchese Durazzo tratterà a fondo con i competenti organi ministeriali romeni sulla fissazione dei preliminari di tale accordo.

L'azione del Capo del Governo prosegue proficua e incessante in tutte le branche dell'attività nazionale. L'on. Mussolini ha ogni giorno una serie di interessanti e lunghi colloqui con i suoi più diretti collaboratori per la preparazione del Consiglio dei ministri e del Gran Consiglio fascista. Abbiamo ieri dato notizia del lungo e importante colloquio avvenuto fra l'on. Mussolini e il ministro delle Finanze conte Volpi sulla situazione finanziaria.

Negli ambienti politici continua a essere commentato con soddisfazione il telegramma inviato dal ministro delle Finanze alla Camera di commercio di Torino, riguardo all'applicazione dei provvedimenti finanziari di recente deliberati, e contro tutte le voci allarmistiche che vengono sparse negli ambienti commerciali e finanziari a danno della nostra valuta e del prestigio dell'Italia e del suo Governo.

Si ha ragione di credere che tale problema sia stato anche trattato negli importanti colloqui svoltisi oggi a Palazzo Chigi, nel senso che, tanto il Governo quanto il Partito debbono svolgere opera più oculata ed efficace contro la propalazione di voci allarmistiche e per l'identificazione dei responsabili di esse.

La lira sarà difesa

Della questione si occupa oggi in un editoriale la *Tribuna*, che scrive: «Non occorre ripetere che la politica mussoliniana di difesa della lira e quindi di risanamento finanziario, annunciata a Pesaro non è un «bluff». E' politica perfettamente fascista, e cioè non contingente, ma sana, diretta a salvare la produzione dalla lue della speculazione; a rinsaldare le virtù e la fede del risparmio, inteso come fondamento dell'economia nazionale e garanzia delle classi migliori, che sono il tessuto connettivo della Nazione. Pesaro fu la decisione mussoliniana al bivio. La strada imboccata sarà percorsa senza frette precipitose, ma anche senza arresti e senza deviazioni. Questo deve essere inteso nelle borse, le quali ritornino a mercati di valori e si depurino dalle deformazioni del giuoco; deve essere inteso nei ceti degli intermediari, i quali ritornino alla loro funzione distributrice e rinuncino alle grosse improvvise realizzazioni fra produttori e consumatori. Ordinati lo Stato e la società con la ricostituzione del potere esecutivo e l'organizzazione corporativa, il Fascismo non può da alcun punto di vista rassegnarsi a quelle sottomissioni tipicamente liberali, verso quelle forze e quei ceti, forze e ceti di minoranza, che si inseriscono con le speculazioni, spesso torbide e violente, fra capitale e risparmio, fra produttore e consumatore. Non vi si rassegna per ragioni morali, poichè è iniquo ammettere che vi siano zone di licenza anarchica e di avidità individualistica, riconosciute e impunite, nella nuova e severa disciplina imposta alla Nazione. Non vi si rassegna per lo spirito stesso del nuovo ordinamento della società e dello Stato, poichè è assurdo avere compiuto lo sforzo della collaborazione corporativa fra tutte le classi della produzione, per poi lasciare in realtà fuori legge coloro che possono diventare i profittatori facili della speculazione e inserirsi col proprio nefasto vantaggio nelle crisi più gravi e più difficili di una nazione».

Contro la speculazione malsana

«La Società fascista — continua il giornale — non può ammettere dei margini ex legge, quando dell'organizzazione capitalistica ha salvato proprio essa e restaurato lo spirito sano, dinamico e creatore. E sarebbe un giuoco estremamente pericoloso per i ceti della speculazione, non persuadersi delle nuove norme fasciste e apparire di tempo in tempo non, solo estranei, ma addirittura ostili al ritorno di una sanità economica e finanziaria, che appartiene necessariamente alla nuova volontà morale del Fascismo. E' intollerabile, ad esempio, che proprio certi ambienti di speculazione si facciano propagatori delle più assurde fandonie e cerchino in queste, regolarmente smentite dalla realtà, come l'alibi per i giuochi pazzi di rialzo e di ribasso. Si sappia che il Fascismo non cede e, se la crisi risanatrice importa, come ogni crisi, qualche danno limitato e contingente, è bene, è giusto, è sano che questo tocchi alle speculazioni intermedie, quali che siano.

Il Fascismo non solo non mira, ma è deciso a combattere tutte le tollerate degenerazioni dei regimi plutocratici. Se il dopoguerra ha recato alcune di queste degenerazioni in Italia, regalandoci alcuni esemplari di pseudo-industriali, giuocatori delle proprie azioni, di banchieri avidi di realizzazioni improvvise sulle disposizioni monetarie, spingendo tali organizzazioni industriali a moltiplicazioni poco consistenti, ebbene, il Fascismo combatterà tutto questo, appunto perchè ha riconosciuto nella società il valore essenziale della produzione. Epperò, proprio ora, che le complicazioni economico-finanziario-monetarie del dopoguerra si vanno elidendo in una semplificazione di elementi e di rapporti di causa ed effetto, è stato tipicamente scelto per le provvidenze volute dal Duce il momento per il risanamento della lira, e non si possono tollerare questi tentativi di disordine, che la speculazione compie, sia pure in una fase torbidamente difensiva, confessate anche nelle basse e putride mormorazioni e invenzioni che si gettano in certi ambienti.

Questi tentativi sono criminosi quando le insidie all'ordine sociale e alla potestà dello Stato, e non sarebbe inutile — conclude la *Tribuna* — che, con qualche rapida sanzione si mostrasse che il Fascismo può punire duramente la speculazione nei suoi autori, dovunque essi si trovino, sia in un mercato di valori che in un mercato di merci di necessario consumo.

L'azione del Governo è oggi più che mai diretta verso la rivalutazione della lira e verso la ricostruzione economica del nostro Paese. Nessuna speculazione più o meno lecita, nessun impedimento potrà, non diciamo arrestare, ma semplicemente ritardare il raggiungimento della meta che il Capo del Governo si è prefisso e che ha chiaramente enunciato».

La favorevole situazione finanziaria

nel resoconto mensile del Tesoro

ROMA, 22

E' in corso di pubblicazione il conto riassuntivo del Tesoro al 31 agosto 1926. La situazione di bilancio a questa data presenta un avanzo effettivo di 52 milioni, con un miglioramento di 20 milioni sulla quota dell'avanzo risultante dallo stato di previsione iniziale, che è di 16 milioni mensili, e perciò di 32 milioni per il primo bimestre dell'esercizio.

Detto avanzo però ascende a 177 milioni, con un aumento di 31 milioni su quello del corrispondente periodo dell'esercizio 1925-1926, ove si tenga conto che fra le spese effettive dell'esercizio in corso trovasi già compresa la quota bimestrale di 83 milioni del primo stanziamento eccezionale di 500 milioni per la riduzione della circolazione bancaria per conto dello Stato, testè approvato, e che l'importo degli impegni relativi a spese per costruzioni di strade ferrate, in 42 milioni, nell'esercizio precedente era inscritto in apposita categoria di bilancio, ora soppresso.

Dal conto di cassa si rileva che nei primi due mesi dell'esercizio 1926-1927 gli incassi entrate effettive ordinarie e straordinarie hanno superato i pagamenti per spese effettive ordinarie e straordinarie di 132 milioni; il fondo di cassa risultò al 31 agosto 1926 di tre miliardi 15 milioni.

L'ammontare complessivo dei debiti pubblici era al 31 agosto 1926 di 89 miliardi 260 milioni, con una diminuzione di 600 milioni sulla cifra dell'ammontare al 31 luglio 1926.

La circolazione bancaria e di Stato ammontava al 31 agosto scorso a 20 miliardi e 101 milioni, in confronto a quella al 31 luglio di 20 miliardi e 427 milioni, segnando una diminuzione di 326 milioni.

Si deve notare che questo conto di circolazione non risente delle modificazioni sostanziali approvate con ulteriori provvedimenti, che incominceranno ad influire sui conti del mese in corso.

Le esportazioni dei primi 7 mesi dell'anno corrente ammontarono a 9 miliardi 645 milioni e una diminuzione di 357 milioni rispetto all'esportazione nel corrispondente periodo del 1925. Le importazioni per lo stesso periodo furono di 16 miliardi e 327 milioni, con un aumento di 37 milioni rispetto alla cifra dei primi di settembre dell'anno 1925.

Il credito dei depositanti nelle Casse postali di risparmio raggiunse al 31 agosto 1926 la cifra di 10 miliardi 654 milioni, con un aumento di circa 230 milioni rispetto alla stessa cifra al 31 luglio 1926. Il totale del risparmio amministrato fra le Casse ordinarie di risparmio era al 31 luglio di 13 miliardi e 24 milioni, con un aumento di 151 milioni rispetto alla stessa cifra per il 30 giugno 1926. Il complessivo ammontare dei risparmi raccolti dalle principali banche regionali risultava al 31 luglio 1926 di 3 miliardi 908 milioni, con un aumento di 21 milioni sulla stessa cifra per il 30 giugno 1926. (*Stefani*).

Importazione ed esportazione

ROMA, 22

I provvedimenti adottati dal Ministero delle Finanze, nell'intento di contenere lo sviluppo preso dagli impieghi di capitale delle Società per azioni, hanno ottenuto pieno successo. Risulta infatti dai computi eseguiti dagli uffici competenti, che durante i primi mesi dell'anno, gli investimenti azionari compiuti al netto hanno raggiunto la somma di tre miliardi e 77 milioni di lire, mentre nello stesso periodo di tempo dell'anno passato, erano arrivati alla somma di 5 miliardi e 472 milioni di lire. La differenza verificatasi per l'ammontare di 2 miliardi e 295 milioni di lire, risponde a una riduzione del 44 per cento, che si presenta dunque in proporzione particolarmente sensibile. L'atteggiamento così preso da questi investimenti nel 1926, riporta la posizione a quella ch'era nel 1924, quando il medesimo periodo di tempo aveva dato la cifra di tre miliardi e 305 milioni di lire; in tal modo l'espansione massima effettuatasi nel 1925 viene ad assumere il carattere evidente di un fatto eccezionale.

Intanto, nello sviluppo della battaglia economica ingaggiata, il Governo si propone particolarmente di diminuire la differenza della bilancia commerciale. Per dimostrare l'importanza che questo problema ha per l'economia nazionale, bastano citare i dati relativi al commercio di importazione e di esportazione tra la Gran Bretagna e l'Italia, durante i primi cinque mesi del 1926. L'importazione raggiunse un valore di un miliardo e 126 milioni di lire e l'esportazione presenta un valore di 673 milioni di lire, ossia esiste uno sbilancio a nostro sfavore di 453 milioni di lire; l'anno scorso alla stessa epoca l'importazione era stata di un miliardo e 169 milioni di lire e l'esportazione era stata di 557 milioni di lire, con uno sbilancio a nostro danno di 312 milioni di lire. La diminuzione verificatasi nelle esportazioni in quest'anno, in confronto all'anno passato, per la somma di 84 milioni di lire, è dovuta principalmente alla seta artificiale e ai cascami, la cui esportazione è scesa da 67 a 8 milioni di lire.

Le merci che hanno preso posti importanti nel movimento del traffico sono le seguenti:

Alle importazioni: il carbone fossile per 576 milioni di lire, le macchine, apparecchi e loro parti per 68, le lane, cascami e borra di lana per 61, i tessuti e altri manufatti di cotone per 49, i tessuti ed altri manufatti di lana, di crine e di pelo per 37, i ferri e acciai in lamiere per 31.

Alle esportazioni: i tessuti e altri manufatti di seta per 126 milioni di lire, i pneumatici e camere d'aria per 44, i tessuti e altri manufatti di lana per 42, i formaggi per 32, gli agrumi, come pure le automobili per 30 ognuno.

La partenza del gen. Averescu

ROMA, 22

Oggi il capo del Governo ha ricevuto il generale Averescu, Presidente del Consiglio di Romenia, in visita di congedo.

Il colloquio tra i due eminenti uomini di Stato, improntato alla massima cordialità, è durato parecchi minuti. Il generale Averescu ha rinnovato al Capo del Governo italiano l'espressione di viva simpatia che anima lui e il popolo romeno nei riguardi del nostro Paese e del Capo che ne regge le sorti.

Il generale Averescu è vivamente soddisfatto della sua permanenza a Roma, nel corso della quale si sono consolidati i rapporti tra i due paesi con la firma di un Patto di amicizia e con le pratiche per la stipulazione di un accordo commerciale e si è compiaciuto delle accoglienze ricevute in Italia.

Questa sera alle 20 S. E. il gen. Averescu è partito diretto a Venezia. Erano a salutarlo alla Stazione il sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Grandi, il maresciallo Badoglio, capo di S. M. dell'Esercito, il segretario generale al Ministero degli Esteri, Chiaromonte Bordonaro, il conte Naselli, del Ministero degli Esteri, il ministro di Romenia presso il Quirinale, Lahovary, il ministro di Romenia presso la Santa Sede, Penescu, con tutto il personale delle due Legazioni.

Una difesa ufficiosa romena

dell'accordo con l'Italia

BUCAREST, 22

Gli amici politici del generale Averescu lo hanno invitato telegraficamente di pronunciarsi contro la campagna condotta dalla stampa d'opposizione contro il trattato italo romeno. Averescu ha risposto essere miglior cosa quella di lasciare libero corso alla polemica. La mia calma, e la mia soddisfazione — egli ha detto — sono il più sicuro sintomo che noi abbiamo scelto la giusta via.

Intanto la stampa e i partiti di opposizione continuano la campagna contro il Trattato.

D'altra parte il giornale *Indreptarea*, organo ufficioso del Governo, pubblica la seguente nota: «Il Trattato italo-romeno nella sua forma eloquente e sobria dà piena soddisfazione a tutti gli interessi della Romenia e costituisce una garanzia solida per i problemi internazionali in cui figura la Romenia. Il primo articolo dell'accordo, che consacra l'appoggio reciproco per il mantenimento dell'ordine internazionale e per assicurare gli obblighi stipulati nei trattati di cui i due Paesi sono firmatari, è preciso e categorico. L'articolo 3.o non è meno esplicito.

Gli avversari politici che esigevano una prolissità usata negli atti notarili e insinuavano che il problema del riconoscimento della Bessarabia sarebbe escluso, hanno dato prova di ignoranza e di cattiva fede.

Il Trattato di amicizia e di alleanza con l'Italia così come è stato redatto, riconosce implicitamente le attuali frontiere romene. L'Italia e la Romenia si sono obbligate a darsi reciprocamente appoggio per il mantenimento dell'ordine internazionale nel quale entra evidentemente la fisonomia geografica e politica romena, acquistata in cambio della partecipazione della Romenia nella grande guerra. Questa stipulazione significa il riconoscimento formale della unione della Bessarabia, poichè l'Italia firmò a Parigi il 23 ottobre 1920 il Trattato contenente il riconoscimento della Bessarabia. Le lettere scambiate tra l'on. Mussolini e il gen. Averescu, dopo la firma del Trattato, dimostrano che il riconoscimento della Bessarabia è ammesso in sostanza. In quanto alla ratifica formale, si tratta di una questione di tempo e di opportunità».

La situazione del Fascismo triestino

sarà esaminata oggi dal Direttorio Nazionale

ROMA, 22

L'on. Mussolini ha ricevuto i sottosegretari di Stato, generale Cavallero e on. Panunzio, con i quali si è intrattenuto sulle questioni riguardanti il Ministero della Guerra e il Ministero delle Comunicazioni.

Col Capo del Governo hanno anche conferito il Capo di S. M. della Milizia Nazionale generale Bazan e il segretario generale del partito, on. Turati.

Com'è noto, nel pomeriggio di domani, si riunirà a palazzo Chigi il Direttorio Nazionale del Partito, sotto la presidenza del Capo del Governo, per prendere accordi sulla prossima convocazione del Gran Consiglio Fascista e per l'esame di alcune situazioni provinciali, che hanno formato oggetto di recente e attento esame da parte dello stesso on. Turati. Questi, nella riunione di domani riferirà sulla situazione di Trieste insieme all'on. Ricci, commissario straordinario per la Federazione provinciale fascista di Trieste, che giungerà domani a Roma.

Sulla situazione di Ancona riferirà il comm. Melchiori. L'on. Turati, che ha avuto stamane un lungo colloquio con il commissario straordinario della Federazione fascista di Napoli, on. Mazzolini, farà un'ampia esposizione sulla base dei dati che gli sono stati forniti dall'on. Mazzolini stesso.

Il Direttorio Nazionale si occuperà poi della fissazione delle linee fondamentali della preannunciata riforma dello statuto del Partito e traccerà lo schema del programma per i festeggiamenti per l'anniversario della Marcia su Roma.

A seguito della riunione sarà pubblicato l'ottavo numero del *Foglio d'Ordini* del Partito, che conterrà, oltre un notevole articolo, importanti disposizioni ed anche le deliberazioni che il Direttorio Nazionale prenderà nella seduta di domani. Il segretario generale del partito, on. Turati, non si muoverà dalla Capitale fino a dopo il Gran Consiglio, e in questo frattempo si dedicherà alla preparazione dei lavori della suprema assemblea del Partito e alla riforma dello statuto.

Elogi cecoslovacchi alla politica estera e interna

dell'on. Mussolini

PRAGA, 22

Commentando la conclusione del Trattato italo-romeno, l'organo agrario, *Venkov*, ne rileva la grandissima importanza, rappresentando esso il coronamento dell'opera di espansione italiana nei Balcani dove, grazie alla sagace politica di Mussolini, l'Italia ha saputo crearsi salde basi per l'ulteriore penetrazione verso l'Oriente. Il giornale rileva che i vantaggi derivanti dal Trattato sono stati conseguiti senza portare mutamenti agli attuali rapporti con la Russia e la Bulgaria. Il giornale ricorda che la stampa tedesca di destra ha accolto con soddisfazione detto accordo, riscontrando in esso un nuovo segno dell'orientamento dell'Europa centrale verso l'Italia, e quindi del rallentamento della Piccola Intesa.

Il *Venkov*, tesse infine un caldo elogio all'opera di Mussolini per la rinascita interna dell'Italia e il suo sviluppo economico nei riguardi esteri.

Una missione scientifica nell'oasi di Giarabub

ROMA, 22

La Reale Società Geografica Italiana, riprendendo con nuova lena la sua attività esploratrice, ha organizzato in pieno accordo col Ministero delle Colonie e con la cooperazione del Governo della Cirenaica, una missione scientifica all'oasi di Giarabub, per raccogliere tutti gli elementi per una completa monografia che illustri sotto ogni aspetto quell'estremo lembo della nostra promettente colonia. E' partito intanto il geologo dott. Ardito Desio, del Museo di storia naturale di Milano, al quale sono stati affidati gli studi geografici, geologici e idrologici e le ricerche di eventuali giacimenti di minerali utili. Seguiranno a breve distanza gli altri membri della missione, che ha avuto aiuti finanziari da cospicue personalità del mondo industriale italiano, bene compreso dell'alto significato patriottico dell'impresa.

I lavori del Congresso internazionale

delle industrie elettriche

ROMA, 22

Oggi alle ore 15, nel gran salone del Palazzo Marignoni, sono cominciate le sedute di lavoro del Congresso internazionale dei produttori e distributori di energia elettrica. Il presidente dell'Unione, on. Ponti, ha presenziato alla seduta, che è stata presieduta da Mecshowge vicepresidente dell'Unione. E' stato largamente trattato il primo tema, riguardante la produzione termica dell'energia. Una prima interessante relazione generale è stata presentata e riassunta oralmente dal sig. Arrighi dei Casanova, dell'Unione dell'Elettricità di Parigi, che ha riferito sull'impiego del carbone polverizzato nelle caldaie a vapore, facendone conoscere i risultati dalla propria esperienza e di quella di altri su questo moderno, economico e razionale metodo. E' seguita una discussione durante la quale, da parte di congressisti inglesi, sono state date interessanti informazioni. E' stato poi trattato l'argomento dell'impiego delle alte pressioni e delle alte temperature che si possono oggi raggiungere nelle caldaie e nelle turbine a vapore, che permettono di produrre l'unità di energia con una quantità di calorie molto minore di quelle che appena alcuni anni sono costituivano già un miracolo della tecnica. Le importanti relazioni dei sig. Rauber di Parigi e di Henry di Bruxelles sono state seguite col più vivo interesse dal Congresso, che ha tributato vivi applausi a tutti gli oratori.

Alle ore 17 i congressisti hanno in gran numero preso parte alla prima delle visite delle antichità di Roma.

Le onoranze francescane a Udine

UDINE, 22

Lunedì, 20 corr. si tenne nel Convento dei Cappuccini un'importante seduta del Comitato esecutivo per le onoranze centenarie a S. Francesco d'Assisi in Udine. Dopo alcune comunicazioni sull'attività svolta ultimamente dalla presidenza, si stabilì l'ordine delle onoranze che dureranno dall'1 al 4 ottobre p. v. E' assicurato l'intervento del P. Roberto Da Nove che terrà un discorso nella Metropolitana la sera del 3 ottobre, e quello del prof. Bettazzi di Torino, che farà la commemorazione ufficiale la sera del 4 ottobre. Ci saranno pure due Pontificali, uno di S. E. mons. Longhin, vescovo di Treviso, il 2 ottobre, ed un altro del nostro arcivescovo, il 4 ottobre. Fra giorni verrà pubblicato il programma completo e definitivo dei festeggiamenti.

Un discorso del ministro degli Esteri del Reich

Le mete della politica tedesca dopo l'entrata nella Lega

Stresemann parla

ai connazionali di Ginevra

GINEVRA, 22

In un ricevimento organizzato ieri sera dalla colonia tedesca di Ginevra, in onore della Delegazione tedesca all'Assemblea della Società delle Nazioni, il ministro degli Esteri tedesco Stresemann ha pronunciato un discorso, nel quale ha affermato che l'ammissione solenne della Germania nella Società delle Nazioni è la prova che la questione della colpabilità della guerra è indirettamente regolata e che le accuse morali elevate contro la Germania sono state ritirate dalle nazioni rappresentate nella Società delle Nazioni. Nelle antiche colonie tedesche, ha continuato Stresemann, gli indigeni hanno conservato la loro fede all'Impero; ciò prova che la Germania è perfettamente capace di amministrare territori coloniali. Si può oggi con perfetta tranquillità dire che la Germania ha gli stessi diritti alle colonie di qualsiasi altro popolo che possiede territori coloniali.

Nel campo della politica interna ed estera, ha aggiunto il ministro degli esteri, primo dovere del popolo tedesco è mantenere la sua unità, le principali rivendicazioni della politica tedesca sono: 1) Ristabilimento della sovranità sul territorio tedesco; 2) Diritto di libera disposizione dei popoli.

I risultati ottenuti per quanto concerne la evacuazione della Ruhr e della prima zona renana sono importanti. Durante le conversazioni di Ginevra non si trattava per la Delegazione tedesca di ridurre di qualche migliaio di uomini le truppe di occupazione della Renania, ma si trattava di dimostrare che, dopo l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni, l'occupazione di un territorio tedesco era assolutamente incompatibile con il principio di eguaglianza assoluta di diritti per le nazioni raggruppate nella Società.

La Delegazione stessa chiese se fosse possibile mantenere ancora per anni l'occupazione del bacino della Sarre, che è tedesco e che vuole ritornare alla Germania.

Stresemann ha rilevato poi che i rappresentanti di Danzica e di Memel incontrano fin d'ora nel Consiglio un crescente interesse, e ha aggiunto che è dovere della generazione attuale lavorare indefessamente per assicurare alle generazioni future la libertà così caramente pagata. Stresemann ha così concluso: «Anche se la Germania dovesse sopportare oneri finanziari molto gravi, che cosa è ciò a paragone delle libertà politiche della nazione tedesca?».

Le dichiarazioni ai giornalisti

GINEVRA, 22

Oggi alle 13 il ministro degli Esteri tedesco, Stresemann, ha riunito i rappresentanti della stampa estera presenti a Ginevra, e ha fatto le seguenti dichiarazioni. Approhafatto loro le seguenti dichiarazioni. Approfitto dell'occasione per prendere congedo da voi, poichè mi reco a Berlino per partecipare al Consiglio dei ministri che avrà luogo fra poco. Io parto prima di quanto credessi. Speravo, infatti, di poter restare qui fino alla fine della sessione, perchè avrei voluto studiare i metodi di lavoro della Lega e allargando le mie conoscenze, prepararmi al lavoro che dovrà compiere per la Germania in seno alla Società delle Nazioni. Ma dopo il Consiglio che ha avuto luogo a Parigi ieri, comprenderete che i miei colleghi del Ministero tedesco avranno il desiderio di conoscere da me i risultati del colloquio di Thoiry.

In questi ultimi giorni mi è stato spesso domandato quale era la mia impressione sul soggiorno ginevrino, e non posso che ripetere qui che la mia è una impressione di profonda soddisfazione. Io penso che ciò valga anche per gli altri membri della Delegazione tedesca. In tutte le questioni che sono state trattate qui, la Delegazione tedesca è stata unanime nel suo atteggiamento, e ciò costituisce una garanzia che la politica che noi abbiamo seguita si basa non soltanto su una maggioranza molto considerevole del Parlamento tedesco ma, ciò che più importa, su una maggioranza del popolo tedesco stesso. Ricorderete certamente la breve dichiarazione che io vi feci nello scorso mese di marzo, allorchè fu impossibile alla Germania entrare nella Lega delle Nazioni. Constatiamo oggi che è stato un bene se, senza perdere il nostro ottimismo, abbiamo perseguito la politica intrapresa, cosicchè oggi possiamo considerare con riconoscenza il modo con il quale la Germania è stata ricevuta nella Società, nel Consiglio e nelle Commissioni della Lega.

Io mi sono sempre rifiutato di classificare le nazioni in nazioni pro e nazioni contro la Germania. Considero che ogni nazione deve rappresentare qui i propri interessi, nel quadro della politica europea e degli interessi del mondo. Si è detto spesso che la Società delle Nazioni era governata da un Trust in azioni, ma dopo quello che ho visto in questi ultimi giorni, credo che qui si compia un lavoro comune nell'interesse comune delle nazioni.

Premurosi chiarimenti

Potrei terminare qui, ma tengo a spiegarmi su certe voci che corrono negli ambienti giornalistici, circa il discorso da me pronunciato davanti alla colonia tedesca di Ginevra. Permettetemi di dire, che nulla è più sensazionale del mio discorso, se voi volete renderlo tale. Dissi ieri, davanti alla colonia tedesca, che consideravo che la Germania ha compiuto un gran passo in avanti e che questo gran passo in avanti consisteva nel miglioramento delle relazioni tra la Francia e la Germania.

Ho detto che non discutiamo più delle cifre degli effettivi di occupazione nè della loro diminuzione o della loro riduzione, ma che si trattava di tutta la questione dello sgombero della Renania e dell'altra questione del regolamento della Sarre. Non ho commesso, al riguardo, alcuna indiscrezione, perchè avevo sotto gli occhi le informazioni della *Havas*, che discutevano apertamente su ciò ch'era stato detto nel Consiglio dei ministri a Parigi. Per quanto riguarda la Sarre, ho anche parlato del diritto dei popoli a determinare la loro stessa sorte, e ho fatto allusione con queste parole al plebiscito che avrà luogo forse nella Sarre.

Che cosa si è fatto di queste dichiarazioni? Un giornale disse che sarebbe stata decisa l'annessione del Tirolo e l'unione tra l'Austria e la Germania e che tutto ciò sarebbe stato pobabilmente discusso anche con Briand e che, altrimenti, non avrei potuto parlarne.

E' vero e certo che gli accordi di Thoiry hanno avuto una grande importanza e che sono stati molto soddisfacenti, ma se credete che abbiamo proceduto a una nuova ripartizione del territorio dell'Europa, sopravalutereste le nostre possibilità e menomereste personalmente, credendo che io abbia fatto un discorso così imprudente. Credo, nonostante ciò, che l'opposizione ha detto contro di me che io abbia avuta una idea molto chiara del proggresso delle relazioni fra la Germania e la Francia, e sono contento di poter constatare che questo progresso è stato più grande di quello che avessi sperato. Ma quanto precede, va al di là di questo grado di progresso.

Se, per esempio, ho parlato del diritto delle nazioni a determinare la loro sorte, ho pensato a Memel e a tutti i casi nei quali si può proteggere questo diritto contro possibili infrazioni, ma siamo tutti convinti che lo potremo fare restando nello spirito della Società delle Nazioni, grazie al quale è stato possibile il miglioramento delle relazioni fra la Francia e la Germania. E sono convinto anche che tale miglioramento è la premessa della pacificazione europea generale. Tutti coloro che desiderano questa pacificazione debbono guardarsi dal turbarla con false informazioni, quali quelle di cui vi ho parlato».

Il ministro Stresemann ha concluso dicendo che spera di essere presente a tutte le altre sessioni della Società e ha preso, infine congedo.

Il nuovo crollo del franco

PARIGI, 22

Si era attribuita la relativa stabilità dei cambi, mantenutasi fino a otto giorni addietro, al così detto miracolo della fiducia operato dal Gabinetto di unione nazionale. Coloro che credono nei miracoli, si spiegano facilmente l'attuale rialzo della sterlina, accusandone le voci di dissenso fra i membri del Gabinetto. L'unione si sfalda, la fiducia vacilla, il franco torna a scivolare verso l'abisso. Altri invece, con ragionamento più semplice, mettono in causa l'acquisto di divise estere che, vista la continuità della tendenza al rialzo dell'ultima settimana, i commercianti si sarebbero indotti a fare per coprirsi prima che il dollaro e la sterlina risalgano troppo il pendio. Può anche darsi, come accenna qualcuno, che le dichiarazioni fatte da Mellon sulla politica americana dei debiti, abbiano accelerato un movimento in cui, l'approssimarsi della riapertura del Parlamento e l'irrequietezza degli ambienti politici, avevano già determinato l'inizio. Probabilmente tutte queste ragioni hanno concorso a determinare il fenomeno, e, secondo il Governo, vi avrebbe contribuito anche non poco la rinascente speculazione. Al Ministero delle Finanze si smentisce però stasera la voce corsa che alcune persone siano state denunziate per questo motivo all'autorità giudiziaria. Certo è che il ritorno della sterlina a 177 dimostra che la malattia del franco è lungi dall'essere guarita e che il mercato è ancora esposto a improvvise perturbazioni, a ogni lieve mutamento dell'atmosfera psicologica.

Disagio morale

Un altro fatto indubitabile è che in questo momento la Francia non soffre solo del malessere causato da voci di un possibile sgretolamento del Ministero, che si è assunto il compito della restaurazione finanziaria, ma anche e sopratutto dal disagio morale che produce in un popolo vittorioso il trovarsi quasi in condizioni di postulante di fronte al nemico e al vinto di ieri. I maggiori organi moderati, a cominciare dal *Temps*, cercano di presentare nella luce più favorevole i progetti di riavvicinamento franco-tedesco, e d'altronde, la maggior parte della stampa mostra di accettarne più o meno volentieri il concetto informatore, pure avanzando questa o quella riserva quanto ai particolari dell'attuazione. Ma, a parte i dubbi non infondati sulla possibilità pratica del compromesso, la sostanza stessa della cosa non può non riuscire ostica alla grande massa del popolo francese, ferito troppo nel vivo dagli ancora recenti orrori della guerra, per essere disposto, come certi organi di sinistra, a un assoluto e incondizionato perdono.

Vi è poi il problema della sicurezza, sul quale parrebbe che i capi militari soli potrebbero dire una parola decisiva. Ora è appunto negli ambienti militari che i fautori del riavvicinamento con la Germania temono di trovare i più assoluti avversari. E infatti, come rileva questa sera l'*Intransigeant*, soltanto pochi giorni addietro, uno dei più popolari condottieri della guerra, il generale De Bency, parlando dinanzi all'Ossario di Verdun, affermava la necessità di utilizzare i nove anni di occupazione renana che ancora rimangono, per finire di medicare le piaghe della Francia e per ricostituirne le forze, ed egli non sarebbe il solo di questo parere.

Dubbi e preoccupazioni

Un'altra preoccupazione è costituita dall'atteggiamento dell'Inghilterra. Questa viene rimproverata, come è noto, di avere per prima spinto la Francia sul cammino che doveva condurla alla meta di un'intesa con la Germania per trovare la sua salvezza. Si teme ora che quest'ultima via di salvezza venga preclusa dallo stesso egoismo britannico. «Il nostro ministro degli Esteri — scrive Emil Burè nell'*Avenir* — si crede sicuro della fedeltà del suo amico sir Austin Chamberlain. Ma noi osserviamo che questo ultimo ha per Mussolini un'amicizia assai profonda».

Altri ancora si chiedono in che cosa si potrà risolvere l'aiuto tedesco. Bainville, nell'*Action Française*, prospetta addirittura che la Germania offrirà ciò che non le appartiene. Il piano Dawes, infatti, non le lascia piena libertà delle sue riserve. Il Comitato dei trasferimenti veglia sull'oro del Reno. Tutto ciò che può essere versato alla Francia, sarà versato a titolo di riparazioni e, su questa somma, gli altri creditori della Germania avranno diritti proporzionali, secondo le percentuali stabilite. Ecco le prime obiezioni che devono essere risolte. Se si impegnerà troppo presto, la Francia correrà il rischio di aver consentito all'evacuazione della riva sinistra del Reno, senz'altro compenso che una promessa incerta e forse irrealizzabile.

Anche Luciano Reumier nel *Figaro*, cerca di rendersi conto della consistenza della offerta di Stresemann. Egli osserva che si fa brillare dinanzi agli occhi della Francia la possibilità di ottenere uno o due miliardi di marchi oro e forse più, che sarebbero certamente utili per la situazione della Francia. Ma da dove verrà questo oro? L'economista Keynes ha dimostrato che l'oro non poteva venire che dagli Stati Uniti. Ma anche se esso provenisse dal capitale francese esportato per mezzo delle banche estere, si pagherebbe forse troppo caro il rimpatrio di tale oro, «senza contare — conclude Reumier — che se si mobilita il piano Dawes, le esigenze dei nostri creditori cresceranno subito in misura notevole».

Disposizioni legislative per l'anno scolastico 1926-27

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — A tutti gli effetti legali, l'anno scolastico degli istituti medi di istruzione incomincia il 1.o ottobre e finisce il 15 giugno. Le lezioni hanno luogo in tutti i giorni meno quelli festivi e altri 12 di vacanza.

Art. 2. — La prima sezione degli esami dei detti istituti ha luogo nella seconda quindicina di giugno e nella prima di luglio; la seconda sezione nella seconda quindicina di settembre.

Art. 3. — Le inscrizioni degli alunni si aprono il 1.o settembre e si chiudono il 30 settembre, salvo il disposto dell'art. 11 del regolamento 4 maggio 1925, n. 653.

Art. 4 .— Tutti i termini stabiliti nelle vigenti disposizioni in dipendenza delle date di inizio e di chiusura dell'anno scolastico, degli esami di prima e di seconda sezione e dell'inscrizione degli alunni negli istituti medi d'istruzione si intendono anticipati di 15 giorni per effetto del presente decreto.

Disposizione transitoria: Art. 5. — L'anno scolastico 1926-27 avrà inizio il 6 ottobre 1926 e finirà il 15 giugno 1927. La seconda sessione degli esami del corrente anno solare, avrà luogo nel periodo dal 21 settembre al 5 ottobre 1926 e le iscrizioni degli alunni si apriranno il 10 settembre e si chiuderanno il 5 ottobre 1926 salvo il disposto dell'art. 11 del regolamento 4 maggio 1925, n. 653.

Per i direttori didattici

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — Il comma 4 dell'art. 18 del testo unico 22 gennaio 1925, n. 432 è sostituito dal seguente: « I direttori didattici senza insegnamento nei Comuni le cui scuole elementari passino all'amministrazione dei RR. Provveditorati agli studi, quando siano stati nominati a norma della legge, possono, all'atto del passaggio delle scuole, in seguito a loro domanda, essere assunti senza esame nel ruolo dei direttori didattici governativi. La decorrenza della nomina sarà quella data in cui le scuole dei Comuni furono assunte dai Provveditorati e nel ruolo dei nuovi direttori iscritti subito dopo il direttore, che per ultimo aveva ottenuto la nomina alla data predetta».

Art. 2. — Il comma 2 dell'art. 221 del testo unico 22 gennaio 1925, n. 432 è sostituito dal seguente: «Gli ispettori incaricati di cui all'art. 2 del R. D. 12 maggio 1923, n. 1130, saranno assunti nel ruolo dei RR. Ispettori scolastici, quando, a giudizio dell'Amministrazione, essi abbiano dato prova di idoneità alle funzioni ispettive».

Art. 3. — All'art. 224 del testo unico 22 gennaio 1925, n. 432 sono aggiunti i seguenti due comma:

«Per la determinazione del predetto assegno personale, vanno computati soltanto gli emolumenti percepiti a titolo di vero e proprio stipendio e non quelli percepiti per incarichi ispettivi.

A coloro che abbiano ottenuto la nomina di cui al primo comma del presente articolo all'atto del conferimento della nomina stessa è riconosciuta agli effetti della determinazione dello stipendio un'anzianità corrispondente alla durata del servizio da essi prestato anteriormente e posteriormente alla dichiarazione di guerra in qualità di ispettori incaricati o di maestri dirigenti o direttori con nomina definitiva nelle scuole dell'ex regime e quello prestato in continuazione, posteriormente alla dichiarazione di guerra, in qualità di comandati presso gli uffici scolastici e presso i consigli scolastici.

I contributi degli istituti di Fiume

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. unico. — I contributi annui che la provincia del Carnaro deve corrispondere allo Stato per il mantenimento del R. Liceo Scientifico e del R. Istituto Tecnico di Fiume, vengono ridotti ai sensi dell'art. 5 comma II. del citato decreto 11 marzo 1923 n. 685 a lire 1000 per ciascuna delle predette scuole medie durante il periodo dal 1.o luglio 1926 al 30 settembre 1930.

L'istruttoria per l'attentato contro il Duce

300 «fermati» rimessi in libertà

ROMA, 22

Il consigliere istruttore comm. Rosario Marciano, che lavora alacremente all'istruttoria a carico dell'anarchico Lucetti e dei suoi presunti complici, ha proceduto in questi giorni all'esame testimoniale di molti cittadini, che hanno chiesto di essere sentiti dall'autorità giudiziaria per riferire su diverse circostanze da loro conosciute circa l'attentato. Il comm. Marciano venerdì scorso interrogò a lungo il Lucetti e il Soria, ma in quel giorno l'interrogatorio non si esaurì. L'interrogatorio di ieri è durato circa due ore. Sappiamo che il Lucetti, come negli interrogatori precedenti, anche ieri, in diversi momenti, e specialmente a certe precise contestazioni, ha perduto quella calma che ha cercato di dimostrare all'autorità di P. S. in un primo momento e durante il primo interrogatorio.

Il comm. Marciano, dopo il Lucetti, ha interrogato il terzo denunziato, Stefano Vacheroni, amico intimo del Lucetti. Finora non v'è stato alcun confronto fra i due detenuti presunti complici, il Soria e il Vacheroni, nè fra essi e il Lucetti.

Il consigliere istruttore sta ora vagliando il materiale probatorio finora raccolto ed esaminando le nuove denunzie dell'autorità di P. S. Si ha ragione di ritenere che oltre ai due sunnominati presunti complici, altri saranno internati a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'autorità di P. S. ha ritenuto opportuno, dopo avere vagliato le risultanze delle indagini, di rilasciare tutti gli individui, in numero di circa 300 «fermati» in occasione del compiotto contro il Duce. E' stato rilasciato anche Malatesta. Si è proceduto a un confronto fra il Lucetti e il portiere del Malatesta, ma senza alcun risultato.

Visita di principi italiani a Malta

MALTA, 22

Durante la sosta in questo porto del piroscafo «Solunto», diretto a Tripoli, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, il Duca di Spoleto e il Duca di Bergamo che si trovavano a bordo della nave, hanno compiuto una visita attraverso la città. Gli Augusti Ospiti sono stati ossequiati allo sbarco dal Governatore generale Congreve, dal console italiano e dal comandante della r. nave «Amerigo Vespucci». Il piroscafo «Solunto» ha proseguito il viaggio nel pomeriggio.

Il latinista Pascal gravemente malato

MILANO, 22

Carlo Pascal, l'illustre latinista che ha legato il suo nome a numerose opere letterarie e che in quest'ultimo tempo si era specialmente dedicato a curare una pregevole edizione dei classici latini corredandola del suo autorevole commento, versa in gravissime condizioni per la malattia che ha da poco tempo interrotto la sua geniale attività.

Il processo Interlandi-Giordana

ROMA, 22

Alle 15.15, il presidente dichiara aperta l'udienza. De Blasio Giuseppe, redattore-capo della *Tribuna Illustrata* e di *Noi e il Mondo*, dice che il 21 settembre, mentre usciva dalla porta del suo studio vide l'Interlandi con due persone salire le scale della *Tribuna* e poco dopo udì delle grida nello studio del Giordana. Entrò e vide l'Interlandi che lanciava oggetti contro il Giordana. Si frappose fra i due contendenti per evitare ulteriori colluttazioni e sulle scale si fermò a parlare brevemente e amichevolmente con l'Interlandi. Dice anche che in seguito gli fu riferito che una delle persone che accompagnavano l'Interlandi era il giornalista Santamaria. Su domanda dell'avv. Vecchini, il teste dice che le due persone che accompagnavano l'Interlandi non presero parte alcuna all'incidente occorso tra questi e il Giordana.

Causa la mancata presenza di altri testi, si dà lettura degli articoli del *Tevere* e della *Tribuna* che diedero origine alla polemica e alla querela di parte.

Per alcune delucidazioni circa una denuncia al collegio dei probiviri dell'Associazione della Stampa, viene richiamato il teste comm. Guastaveglia che dice di non essere stato mai chiamato dal collegio in parola e ricorda un colloquio avuto all'«Argentina» con l'Interlandi, in cui accennò a una lettera o un memoriale del Giordana diretto al Presidente del Consiglio, in cui si chiedeva se era possibile fare in un giornale la più ampia critica.

Avviene in proposito un vivace battibecco fra il teste, l'Interlandi, il Giordana e gli avv. Carabellese e Vecchini.

Il comm. Umberto Guglielmotti, dopo una eccezione sollevata dall'avv. Carabellese circa la sua escussione, dice che da lui in qualità di triumviro dell'Associazione della Stampa e capo dell'Ufficio stampa del Partito, si recarono diverse persone e diversi giornalisti per reclamare ed esprimere la meraviglia della campagna *Tribuna-Tevere* nella convinzione che l'Interlandi fosse ancora redattore della *Tribuna*, dato che la *Tribuna* aveva pubblicato che l'Interlandi percepiva uno stipendio dal Giordana. Aggiunge anche che in molti articoli, specialmente del periodo ottobre-novembre 1924 si parlava di un nuovo Governo di normalizzazione facendo così apertamente dell'antifascismo. L'avv. Carabellese chiede la presentazione di questi articoli, sollevando anche incidente circa la deposizione del teste Guglielmotti e gli apprezzamenti sulla condotta politica della *Tribuna*. Il P. M. si oppone e così l'avv. Vecchini per la difesa Interlandi. Il Tribunale si ritira per decidere in merito e dopo 35 minuti — sono le 17.40 — il Tribunale rientra e il presidente legge un'ordinanza con cui in base a varie considerazioni si rigetta l'incidente sollevato dalla difesa del Giordana. Su domanda dell'avv. Vecchini, il teste Guglielmotti afferma che l'Interlandi presentò a suo tempo un ricorso al collegio probivirale della Associazione della Stampa, ma dice di non saperne i particolari, perchè il ricorso stesso riguardava una pratica non di sua competenza.

L'udienza è quindi rinviata a venerdì 24 corrente, alle 14.

La consegna del gonfalone alla "Serenissima,,

VENEZIA, 22

La consegna del gonfalone di S. Marco e dei guidoni alla gloriosa squadriglia «Serenissima» ebbe luogo ieri all'aeroporto di S. Nicolò di Lido. Gli invitati alla solenne cerimonia vennero portati a S. Nicolò con un vaporino dell'azienda. Sull'ampio prato dell'aeroporto erano disposti sette apparecchi della squadriglia, quattro «Sva» da ricognizione strategica e tre «Ansaldo» da ricognizione tattica; di quest'ultimi, uno era giunto da Bologna, col tenente Marino, per recare il saluto del Comando della 2.a Zona aerea.

Su un piccolo tavolo, dinanzi agli apparecchi, erano il purpureo gonfalone di San Marco e i sette guidoni, che sventoleranno festosi sugli apparecchi a portare pei cieli d'Italia e oltre il segno tangibile della grandezza di Venezia.

Moltissime le autorità intervenute, sia civili che militari. Verso le 16.30, accolto dalla Marcia Reale e dall'inno «Giovinezza», giunge il commissario del Comune, on. conte Orsi. Il capitano Granzarolo, comandante la squadriglia, dà l'attenti agli avieri e presenta quindi al conte Orsi la squadriglia stessa e l'on. Locatelli, medaglia d'oro, eroe del volo su Vienna.

Dietro le autorità prendono posto la contessa Morosini, la contessa Orsi, la signora Di Cocco, madre di un'altra medaglia d'oro che apparteneva alla Squadriglia, e Anita Sauro.

Il conte Orsi legge il saluto della madrina, indisposta, e pronunzia poi un elevato discorso di circostanza. Fra i calorosi applausi dei presenti, il conte Orsi consegna quindi al cap. Granzardo il gonfalone di San Marco, mentre ai piloti dei sette apparecchi schierati sull'attenti la contessa Morosini assieme alla contessa Orsi, alla signora Di Cocco e Anita Sauro, consegna i fiammeggianti guidoni. Terminata la cerimonia l'on. Locatelli ringrazia per la squadriglia, con vibranti parole, del dono simbolico e termina con un alalà al Re e al Duce, a cui risponde il grido poderoso della folla.

L'interessamento del Duce per la Basilica di Loreto

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto l'on. Gay che lo ha informato sull'incendio avvenuto domenica scorsa nella cupola della Basilica di Loreto durante le onoranze al gen. Nobile. Il Duce ha mostrato vivissimo interessamento ed ha voluto conoscere tutti i particolari del doloroso incidente e quali sono le provvidenze necessarie per la sicurezza dell'insigne monumento a cui tutto il mondo civile volge gli occhi. Il Duce è rimasto ammirato della rapidità fascista con cui particolarmente i pompieri di Ancona e gli avieri del campo di aviazione e quelli di Jesi e di Osimo sono giunti sul posto ed hanno potuto domare l'incendio. L'interessamento del Duce assicura che non si tarderà oltre nell'eseguire le opere indispensabili da tempo progettate.

L'inaugurazione a Roma d'un organo monumentale

dedicato a San Francesco

ROMA, 22

Nel pomeriggio di oggi nella chiesa di S. Maria in Ara Coeli è stato benedetto e inaugurato l'organo monumentale offerto a S. Francesco nel settimo centenario della sua morte, con oblazioni raccolte in tutto il mondo. Alla cerimonia erano presenti numerose personalità, particolarmente del campo ecclesiastico. Dopo la benedizione dell'organo, si è proceduto al collaudo, fatto dal P. Roberto Rosso dei Minori, che ha eseguito uno scelto programma di musica classica.

Ieri mattina è rintrato a Torino S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il comm. Alessandro Melchiori, commissario per la Federazione della provincia di Ancona ha insediato un triumvirato composto dell'on. Galeazzi, di Avenanti e Vecchini, incaricato della reggenza di quella Federazione fascista.

Una città del Paraguay

distrutta da un ciclone - 400 morti e 500 feriti

INCARNACION, 22 (Paraguay)

Un ciclone ha devastato ieri sera la parte bassa della città. Quattrocento persone sono morte e 500 sono rimaste ferite. Numerose imbarcazioni che si trovavano sul fiume Paranà sono andate distrutte. I danni sono valutati ad un milione di dollari.

ASSUNCION, 22

Notizie qui giunte annunciano che durante l'imperversare del ciclone a Incarnacion, due alberghi e due banche sono rimasti distrutti. Essendo danneggiati anche i locali di produzione dell'energia elettrica, la città è rimasta al buio. Ad Assuncion gli spettacoli sono stati sospesi in segno di lutto. Due treni speciali trasportanti medici, infermieri, materiale vario e viveri sono partiti per Incarnacion.

L'isola del granturco devastata

da una tromba marina

PARIGI, 22

Un telegramma da Buenos Aires conferma che il violentissimo ciclone scatenatosi sul Paraguay, ha completamente distrutto la città di Incarnacion. Si contano già 400 morti. L'uragano ha fatto altre vittime nelle isole Bahamas. Parecchie migliaia di persone sono senza tetto. L'isola del granturco nelle isole Caicots è stata devastata da una tromba marina: sarebbero morte una ventina di persone.

37 aeroplani distrutti dal ciclone nella Florida

LONDRA, 22

Un telegramma da Mobile annuncia che per il ciclone abbattutosi sulla Florida sono andati distrutti 37 aeroplani.

La vedova di Ciauljeff accusa di assassinio

il generale Protogeroff

BELGRADO, 22

(*K.*) La vedova di Pietro Ciauljeff, capo dei comiti macedoni, assassinato — come è noto — a Milano dal terrorista bulgaro Stefanoff, pubblica nei giornali di Belgrado una lunga e specificata requisitoria contro il generale Protogeroff, capo supremo delle bande rivoluzionarie macedoni, e lo accusa di aver fatto assassinare Todor Aleksandroff, Panizza, Jovkoff e suo marito e di aver ordinato l'assassinio dei capi delle bande rivoluzionarie macedoni Mileff, Bazdareff, Perliceff e di tanti altri, all'unico scopo di essere padrone assoluto e incontrollato delle bande e del Comitato rivoluzionario macedone. Dice che Protogeroff ha tenuto per quindici giorni nascosto l'assassinio di Aleksandroff, cioè sino a che non fu radunato il congresso a Petric, ove dovevano essere trucidati i capi delle bande armate che combattevano per l'indipendenza della Macedonia, congresso che finì — come è noto — con un sanguinoso conflitto. Narra le macchinazioni di Protogeroff nei congressi tenuti con Aleksandroff e Ciauljeff a Roma e Vienna e infine si scaglia contro i giudici italiani che hanno assolto l'uccisore di suo marito. Questa filippica della vedova di Ciauljeff, giunta così in ritardo, desta non poca meraviglia a Belgrado. Non si capisce quale scopo ella voglia conseguire.

Colonnello revocato dal Governo in Portogallo

LISBONA, 22

Il Governo ha decretato la revoca del colonnello José Almeida, capo di collegamento al Ministero della Guerra, ed ha ordinato che egli sia giudicato sommariamente dal Tribunale militare.

Un processo a Gorizia per truffe e falsi

in danno della Filiale della B. C. T.

GORIZIA, 22

Ieri ebbe inizio presso il nostro Tribunale, presieduto dal cav. dott. Marizza, il processo contro Giovanni Stanig, di Daniele, nato ad Alessandria d'Egitto, nel 1888, abitante a Goriano 84, incensurato, latitante, difeso dall'avv. Serravalle. Eugenio Valcini, da Cattaro, di 45 anni, coniugato, detenuto dal 18 agosto 1926, difeso dall'avv. Kezich, di Trieste. Giovanni Bozic, fu Antonio, da Trieste, ivi residente, coniugato, detenuto, difeso dall'avvocato cav. M. Sturani, di Gorizia. Giacomo Bratus, fu Giacomo, da Gorizia, di anni 44, residente a Trieste, via Chiozza 11, detenuto dal 22 agosto 1926, difeso dall'avv. Venuti, e Giovanni Cianciolo, fu Vincenzo, di 61 anni, da Trieste, quivi abitante in via S. Sergio 5, coniugato, venditore ambulante, libero.

Le imputazioni

Sono imputati: Giovanni Stanig, del delitto di falsità in atto pubblico, per avere il 9 agosto 1926 a Trieste, allo scopo di commettere una truffa, determinato una terza persona ancora ignota a firmare davanti il notaio dott. Giulio Paulin una dichiarazione col nome di Daniele Stanich, commettendo con ciò, non essendo pubblico ufficiale, una falsità in atto pubblico, essendone derivato un danno di lire 18.600 alla Banca Commerciale Triestina, filiale di Gorizia; del delitto di truffa, per avere il 10 agosto 1926, in Gorizia, con artifici atti ad ingannare l'altrui buona fede, producendo una dichiarazione notarile falsificata, colla quale Daniele Stanig lo autorizzava a prelevare dalla Banca Commerciale Triestina filiale di Gorizia, la somma di lire 18.600, indotto in errore i funzionari della stessa, carpendo loro tale importo, con ingiusto profitto e danno della Banca stessa; per avere determinato Bosic Giovanni, a commettere il delitto di falso in atto pubblico, attestando davanti al notaio Gioacchino Zencovich, di essere Francesco Scoar, e di avere determinato Cianciolo Giovanni e Giacomo Bratus ad attestare la identità dello Scabar; egli è inoltre imputato di avere firmato a Comeno una debitoriale falsa a nome di Marcusa Vincenzo, di avere falsificato la firma del notaio Ignazio Kotnik; di avere fatta una certificazione falsa dell'ufficiale del registro, Padovani di Comeno; di aver formato un estratto tavolare usando il sigillo della Pretura di Comeno; di aver firmato una falsa debitoriale col nome di Francesco Otuska; falso in scrittura privata, a Trieste, allo scopo di commettere una truffa firmato davanti a un notaio una dichiarazione col nome di Daniele Stanig, essendone derivato privato nocumento alla Banca Commerciale Triestina, filiale di Gorizia. Eugenio Valcini, è imputato di complicità necessaria del delitto di falso in atto pubblico, per avere in Trieste, attestato davanti al notaio Giulio Paulina che individuo finora ignoto era Daniele Stanig, prestandogli con ciò assistenza, durante il fatto, mentre il reato non si sarebbe commesso senza il suo concorso.

Giovanni Bosig, imputato del delitto di falsità in atto pubblico, per avere formato in correità con Giovanni Stanig, un atto pubblico falso, firmando una dichiarazione di debito notarile, falsificata col nome di Francesco Skabar, essendone derivato privato nocumento a Daniele Stanig.

Giacomo Bratus è imputato di correità di falso in atto pubblico, per avere, in Trieste, in correità con Giovanni Stanig, firmato davanti al notaio Paolina, una dichiarazione col nome di Daniele Stanig, essendone derivato privato nocumento per lire 18.000 alla Banca Commerciale Triestina filiale di Gorizia, nonchè di complicità necessaria del delitto di falso in atto pubblico per avere, in Trieste, attestato davanti al notaio Gioachino Zencovich che individuo finora ignoto era Francesco Skabar, facilitato a questo l'esecuzione del delitto di falso da lui commesso, portandogli con ciò assistenza durante il fatto, mentre il reato non si sarebbe commesso senza il suo consenso. Giovanni Cianciolo è imputato del reato di complicità necessaria del delitto di falso in atto pubblico, per avere attestato davanti al notaio che Giovanni Bozic era Francesco Skabar, facilitando l'esecuzione del delitto di falso.

L'inizio del processo

Il Valcini, interrogato, ammette il fatto materiale, dicendo che non voleva far altro se non un piacere al suo amico Giovanni Bozic, da lui conosciuto sempre come persona onesta. Giovanni Bozic, dice che lo Stanig si era fatto portare coll'automobile di sua proprietà a Ronchi e quindi a Fiume e che, avendogli richiesto il denaro per il noleggio dell'automobile, lo Stanig lo pregò di fungere da teste presso un notaio della città, per fargli ottenere una somma che gli era dovuta dalla filiale di Gorizia della Banca Commerciale Triestina. Dice di avere firmato la dichiarazione in buona fede, conoscendo lo Stanig per persona solvibile e di buona famiglia. Il Giacomo Bratus, dice di aver presentato lo Stanig per Francesco Skabar onde facilitargli l'esecuzione dell'incasso della somma che doveva ritirare presso la banca. Il Giovanni Cianciolo dice, come il Valcini, di aver creduto di fare un piacere al Bosic, conoscendolo come amico fidato e solvente.

A questo punto, dopo l'assunzione dei vari testimoni e la lettura delle pezze processuali, hano inizio le arringhe. La sentenza verrà pronunciata probabilmente domani.

Violento temporale a Tivoli e dintorni

ROMA, 22

La *Tribuna* ha da Tivoli che oggi verso le 15 un violentissimo temporale si è scatenato sulla città e sulle campagne vicine. Numerosi fulmini sono caduti nell'abitato e rovesci impetuosi d'acqua hanno allagato la parte bassa della città. Quindi l'acqua si è convertita in grandine. I chicchi grossissimi hanno presto ricoperto le vie e i campi di uno spesso strato. Il predetto giornale aggiunge che il temporale si è esteso nella pianura reatina e che per oltre tre quarti d'ora, poi, si è avventato su Rieti, con grandine, pioggia e vento, ma fortunatamente con pochi danni. Anche a Frascati si è avuto un temporale ma senza grande violenza. A Roma si è avuta soltanto una breve pioggia.

Il grave infortunio di un manovale a Pola

POLA, 22

Vittima di una grave disgrazia è rimasto ieri il manovale Paolo Cervai, di 63 anni. L'operaio era intento al suo lavoro nella palazzina comunale in costruzione al Foro, quando d'un tratto gli cadeva addosso, da una considerevole altezza, una pesante carrucola, disgraziatamente staccatasi dal sostegno. Il Cervai, colpito in pieno sul capo, si abbatteva pesantemente al suolo, riportando anche gravi contusioni agli arti. Con l'autolettiga, tosto sopraggiunta, il poveretto veniva trasportato all'ospedale provinciale, ove il medico di turno, dott. Mayer, constatava al Cervai una ferita lacero-contusa alla cervice e conseguente commozione cerebrale, nonchè contusioni multiple agli arti. E' stato accolto, con prognosi riservata.

2 morti in un disastro edilizio a Milano

MILANO, 22

Un grave disastro edilizio è avvenuto questa sera nella casa in costruzione in via Fratelli Bronzetti N. 18, ove si è verificato il crollo del primo piano. I lavori di costruzione sono diretti dall'ing. Bauer. Dalle macerie sono stati estratti i cadaveri dei muratori Remigio Segalini, di 35 anni, da Pielungo (Udine) e Leo Rota, di 47 anni, da Bergamo. Si hanno a deplorare altri tre feriti.

Un incendio nel parco di aviazione di Alverca

LISBONA, 22

Un grande incendio è scoppiato al parco internazionale di aviazione di Alverca. I danni sono ingenti.

Motociclista investito da un'automobile

e messo in contravvenzione dai carabinieri

GORIZIA, 22

Sulla strada che da Gorizia conduce a Trieste, nei pressi della località Prevacina, avvenne uno scontro tra un motociclista e un'automobile. Il motociclista che proveniva da Gorizia aveva spinto la propria macchina a grande andatura, allorchè vide sbucare improvvisamente l'automobile. Un istante dopo, il motociclista, tale Oscarre Canarutto, di 37 anni, da Trieste, abitante costì in via Chiozza n. 12, veniva travolto dalla macchina. Nel fatale investimento, il Canarutto riportò una ferita lacero-contusa al piede destro, mentre la motocicletta ebbe guasti alla ruota anteriore. I passeggeri dell'automobile si prodigarono a recare aiuto allo sventurato, il quale fu da essi trasportato all'ospedale di Gorizia, dove il Canarutto fu giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Dalle indagini esperite dai carabinieri di quella località, è risultato che, in base alle vigenti leggi stradali e regolamenti relativi, l'automobile contro la quale il Canarutto ebbe a sbattere con tanta violenza, aveva fatto tutto il possibile per evitare lo scontro e che si trovava alla sua destra. Non così il motociclista il quale si trovava in posizione opposta. Per tale ragione, contro il motociclista, i carabinieri elevarono anche contravvenzione.

I funerali del motociclista Galli a Monza

MONZA, 22

Questa mattina, alle 10.30, a cura del Comune di Monza, hanno avuto luogo i funerali del motociclista Dino Galli, perito tragicamente domenica scorsa durante il circuito motociclistico, mentre forse la vittoria gli arrideva nel Gran Premio delle Nazioni. I funerali sono riusciti imponenti. La salma del disgraziato corridore è stata trasportata oggi a Milano per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La mortale bastonata di una guida pubblica

VALLE DI POMPEI, 22

Stamane, certo Alfonso La Porta, di 55 anni, guida pubblica, venuto a diverbio con tale Raffaele Amato, di Bosco Reale, gli ha inferto un formidabile colpo di bastone alla testa, uccidendolo sull'istante.

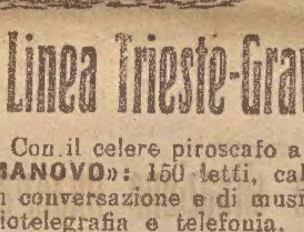
COMUNICATI *)

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 24 settembre
«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre
CROCIERE TURISTICHE
NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Linea Adriatico-Salonicco-Costantinopoli-Danubio
Il piroscafo sociale
"DUBROVNIK,,
caricherà, i giorni 23, 24, 25 settembre, per i seguenti porti: **Spalato, Gravosa, Corfù, Argostoli, Zante, Calamata, Pireo, Volo, Salonicco, Costantinopoli, Varna, Sulina, Galatz-Braila** ed eventuali scali intermedi.
Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della **Società di Navigazione «Dalmatia»**), via della Sanità 24 — Telefono 25-20.



Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica «**KUMANOVO**»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 16** (dal molo Bersaglieri).
Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56
Oggi, alle 18 precise: **IMPORTANTE ASTA FORZATA** di porcellane di Sèvres, Sassonia ecc., bronzi, miniature, quadri, orologi e tabacchiere antiche, marmi, candelabri, candelieri d'argento, consolle dorate, inoltre molti bibelots e oggetti d'arte, ecc.

Regio Convitto Nazionale
in CIVIDALE DEL FRIULI
con annesso Regio Liceo - Ginnasio - Scuole Complementari con i Corsi integrativi e Scuole elementari interne.
Splendido locale tutto rimesso a nuovo.
Retta modesta.
Spese accessorie limitatissime.
Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Salone Mode
E. COGOI
Corso V. E. III, N. 13, I piano
Assortimento cappelli da Signora — Rimodernature

Linoleum-Italia
Trieste - Via S. Sebastiano 2
VENDE LE SINGOLE MERCI CON FORTISSIMI RIBASSI
Occasione! Approfittate!

AMP **AFFINERIA**
METALLI PREZIOSI
TRIESTE, VIA ARTISTI 9
Acquisto e vendita oro, argento, platino ai migliori prezzi. Deposito lastre per dentisti, lavorazione spazzature di orefici.

The Italian Persian Carpet Company
VIA S. LAZZARO 9
OGGI si inizia la vendita dello stock di:
Tappeti Persiani a qualunque prezzo
dovendo sopprimere la nostra filiale di Trieste.
TRATTASI DI UNA PARTITA SPECIALE
composta di rari esemplari, sceltissima nelle varie provenienze

Prestiti prebellici Austro-Ungheresi
Rendita Austriaca e Ungherese
Obbligazioni ferroviarie industriali e diverse
anche se rappresentati da ricevute di deposito
CROCE ROSSA ITALIANA
LOTTI SERBI
LOTTI TURCHI
PRESTITI A PREMIO IN GENERE
CEDOLE SUEDBAHN ED ALTRE
Si possono convertire a vantaggiose condizioni in
BUONI DEL TESORO
CONSOLIDATO
PRESTITI delle VENEZIE
oppure in contanti.
Per informazioni rivolgersi al
Banco e Cambio A. Rocco
Via Borsa, 2 — Tel. 45-12
VERIFICA TITOLI, INFORMAZIONI e CORRISPONDENZA, GRATUITI.

Se dovete far riparare il vostro orologio e ci tenete all'esattezza, affidatelo all'orologeria **N. BORSATTI & FIGLIO, Corso Vitt. Em. III N. 47**, che, oltre all'avere il proprio lavoratorio, dispone di tutti i pezzi di ricambio originali per ogni marca di precisione. Prezzi onesti: bollettino di garanzia per due anni.

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9; 11-14 e 16-19

BRILLANTI
perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista; disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: **ROMEO PIACENTINI, Corso Vittorio Emanuele III, N. 45, I; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Neviriti e la Sinavite, guariscono radicalmente e prontamente col **SINOVIAL**, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco **Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO** (9)

CREMA MARSALA DEPAUL
L'UNICA ORIGINALE
GRAN MARCA TRIESTINA

I 300 TAPPETI PERSIANI
sono affidati per la vendita all'asta alla rinomata **Galleria Geri** di Milano.
OGGI GIOVEDI' ALLE ORE 16 PRECISE ha luogo la terza vendita nei locali della S. A. Adriatica
Piazza Dalmazia N. 2
Trattasi realmente di uno stock di tappeti di primo ordine che la ditta esportatrice, data l'insolvenza del cliente al quale erano stati venduti, ha affidato al cav. Alfredo Geri la liquidazione non
a qualunque prezzo
perchè nessuno può vendere a qualunque prezzo della merce che se non è avariata, ha un prezzo reale di mercato, ma ad un prezzo inferiore di circa il 15% al prezzo di costo.
I numerosi acquirenti delle prime due vendite hanno potuto constatare la veracità di tale asserzione.
Dato che solo due giorni ancora restano per tale liquidazione, chi desidera acquistare buoni tappeti persiani con tutte le garanzie di autenticità, accorra alla vendita diretta dal cav. Alfredo Geri
PIAZZA DALMAZIA N. 2, ore 16

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DAI MEDICI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il Tel. N. 801.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il museo triestino della pesca

Abbiamo detto il museo «triestino», ma giova subito notare che il nostro museo di pesca è l'unico del genere che esista in Italia. Ha quindi, oggi, e avrà più ancora domani, se, come pare, le provvidenze governative non faranno difetto, un carattere nazionale. E appunto questo suo carattere di singolarità che ci ha indotti a fare un breve giro per le sale del Museo e di illustrarlo, trattandosi di un'opera che fa onore alla scienza italiana e che ha portato, con la redenzione di queste nostre terre, una ricchezza di cui la Nazione era, nel campo scientifico, assolutamente priva.

Un po' di storia

La prima idea che a Trieste potesse e dovesse sorgere un Museo di pesca, mezzo efficacissimo di istruzione intuitiva del pescatore e in genere della popolazione marinara delle coste adriatiche, divulgatore di ogni progresso nello sfruttamento dei prodotti marini, nacque quando la nostra città partecipò, per la prima volta, nel 1880, all'esposizione internazionale di piscicoltura di Berlino, coi mezzi modesti forniti dal Museo di storia naturale e dal Governo marittimo. Dando relazione su questa esposizione, nella seduta del 28 giugno 1880 della Società adriatica di scienze naturali, l'attuale direttore del Museo, prof. Antonio Valle, lanciò l'idea, che andava vagheggiando, e l'invito a raccogliere i mezzi per far sorgere l'istituzione a decoro della città e a vantaggio del popolo.

Grandi erano le difficoltà che si opponevano alla realizzazione immediata della bella proposta, e dall'epoca, in cui, per la prima volta, essa fu fatta, ad oggi, per un periodo di quasi cinquant'anni, s'è svolta una lotta tenace per raggiungere il fine, cui l'ideatore agognava. E, se all'opera indefessa, entusiasta, di scienziato, di raccoglitore e d'artista, che il prof. Valle ha svolto, fidente, durante questo lungo periodo, si deve il piccolo tesoro di raccolte, che costituisce ora il museo di pesca, la Società di pesca può, d'altra parte, vantarsi — e con essa i suoi presidenti, primo fra tutti l'attuale, comm. A. Davanzo — d'aver dato tutto l'appoggio morale e materiale affinchè l'impresa riuscisse nel modo migliore.

Il nucleo da cui doveva sorgere l'attuale museo risale al 1904, quando un numero già considerevole di oggetti trovò posto, insieme a raccolte private del prof. Valle, in un locale a pianoterra della Capitaneria di porto. Ma la sua nascita, diremo così, ufficiale è del 1911, quando la Società di pesca accettò l'idea di unire le sue raccolte con quelle dell'Esposizione marittima permanente, che in quell'epoca era stata istituita a Trieste.

Il museo potè così disporre di locali più ampi al primo piano della casa di via Sanità 17 e in un ambiente acconcio, fra gli eleganti addobbi di reti, le raccolte, accresciute e rinnovate, poterono, per la prima volta, venir messe a disposizione del pubblico. Per poco tempo però, chè, scoppiata la guerra, il museo dovette chiudersi nuovamente. Rimase vigile custode delle raccolte, cui aveva dedicata tanta parte della vita, ancora il prof. Valle, nell'attesa fiduciosa, che passato il turbine, la città, liberata, riprendesse nuova e più fiorente la vita, ed anche il museo potesse servire di lustro a Trieste e alla Nazione. Il Museo di pesca potè così riaprire le sue sale nella nostra città redenta e ripopolata, senza che un solo oggetto delle sue collezioni mancasse e in ispecie le reti, che, accuratamente occultate, il governo imperiale non ebbe modo di requisire. I numerosissimi ospiti, venuti a salutare la tanto auspicata Trieste, ebbero perciò agio di ammirare questa bella opera, dovuta alla tenacia d'un uomo e ai mezzi modesti d'una società, e tutti ne furono entusiasti. La Società ricevette l'appoggio e sovvenzioni dalle Autorità governative.

Per breve tempo, quest'anno, le collezioni del museo di pesca, furono trasferite a Padova, in occasione della Fiera campionaria, ove esse formarono una delle maggiori attrattive del Padiglione del mare. Ora hanno ripreso nuovamente il loro posto e, come sempre, in simili occasioni, si sono accresciute. Il prof. Valle, ristabilito dal grave malore, che lo aveva colpito a Padova, durante i lavori, le ha di nuovo amorevolmente ordinate, aiutato, come di consueto dal Ribarich, il bravo nocchiere di pesca, ch'è maestro nel disporre artisticamente le reti, quanto lo è nel prepararle e nell'usarle.

Un giro per le sale

Coralli spugne, molluschi e... perle

Il visitatore, entrando, può ammirare dapprima un magnifico gruppo di gabbiani dell'Adriatico, gli abitatori dell'aria che dal mare traggono il loro sostentamento. Più in là una vetrina contiene una raccolta di esemplari di pesci, crostacei, molluschi ecc., nei vari stadii del loro sviluppo e, per i pesci, specialmente nelle loro forme giovanili. Coralli e spugne completano questa collezione, che presenta quasi al visitatore i principali prodotti del mare. In un'altra vetrina sono raccolti invece i nemici del razionale sfruttamento di questi prodotti e della pesca in genere. Sono specialmente i delfini e i pescicani, che strappano le reti coi loro denti potentissimi, di cui si vedono le varie forme, a seconda della specie. Interessante è, fra tutte, la dentatura d'un enorme pescecane, catturato nel Carnaro e che fa in varo paura.

Il visitatore può però subito risollevare lo spirito, ammirando la raccolta dei molluschi commestibili dell'Adriatico, riconoscendo quelli che costituiscono un cibo pregevolissimo, e quelli che altrimenti sono utili per pratiche applicazioni. Anche gli arnesi, che servono a pescare i molluschi, si possono osservare lì presso. Ammirato rimane infine il visitatore, davanti a una raccolta — proprietà privata del prof. Valle — di 250 perle delle specie più varie, fra cui ve ne sono delle rarissime. Ben due vetrine sono riservate al mollusco più importante, l'ostrica. Si vedono in queste vetrine, oltre ai tipi principali di questo prelibato mollusco, prodotti dai vari stabilimenti ostreari nazionali ed esteri, tutti i diversi metodi usati nell'ostricoltura, illustrati anche da disegni e modelli che si trovano in vicinanza delle vetrine. Interessanti sono anche gli effetti deleteri provocati dai parassiti delle ostriche, gli istrumenti, ideati per aprire sollecitamente e con facilità questi molluschi, i metodi usati nella mitilicultura.

Una nuova vetrina attrae frattanto l'attenzione del visitatore. Sono in essa raccolti gli ordigni usati nella confezione delle reti e delle togne. In un'altra vetrina si vedono invece, già pronte, le più svariate forme di togne, pannole ecc., e infine, in un quadro, una raccolta completa degli ami e degli aghi d'acciaio d'una delle più importanti fabbriche inglesi. L'uso degli ami nei parangali è illustrato da tre bellissimi modelli, rappresentanti vari tipi di questo utilissimo ordigno da pesca, del quale si trovano sulle pareti e in un'altra vetrina parecchi campioni. Alle pareti e sulle vetrine si vedono del pari molti modelli di nasse, destinate alla cattura di diverse specie di pesci e crostacei. Non mancano infine di essere raccolte in una vetrina le sostanze che abusivamente si usano, con grave danno sia dei pescatori che del pescato, onde fare una grande, ma solo momentanea incetta di pesce. Nella medesima vetrina si vedono pure i vari prodotti marini preparati, animali, vegetali e minerali. Quanto mai interessante è il modello di una tonnara fissa, che illustra in modo intuitivo il metodo che si segue sulle nostre coste per la cattura del tonno. Per chi ne avesse interesse, sta infine a disposizione una collezione completa delle carte della costa orientale dell'Adriatico nella scala 1:25000.

Navigli, attrezzi e reti

Passando nella seconda sala il visitatore trova i modelli più importanti del naviglio usato nella pesca adriatica. Dapprima modelli delle barche usate per la pesca delle spugne e dei coralli, poi quelli dei diversi tipi più propriamente usati nella pesca: gaeta, bragozzo, toppo, leuto, tartana, zoppolo, guzzo, brazzera, battello. Magnifico il modello di bragozzo istriano, che si trova al centro della sala e che mostra non solo i più minuti particolari della costruzione della barca e della rete (cocchia) per la quale è attrezzato, ma anche tutti gli strumenti ed utensili d'uso comune a bordo di simili navigli. In altra vetrina si trova un modello più piccolo di bragozzo destinato alla pesca con la tartana e un toppo d'alto mare, attrezzato per la pesca con le reti passeiere (trimagliate). E infine si può vedere rappresentato da accurati modelli l'armo completo usato in Dalmazia per la pesca delle sardelle, fino all'anno 1898, in cui l'illuminazione a fiamma di legno di pino fu sostituita da quella a gas acetilene. La pesca delle sardelle, importantissima per le nostre regioni, è illustrata anche da un bel quadro del Grimani, che adorna una delle pareti della sala. Parecchi modelli mostrano poi gli apparecchi che servono attualmente per l'illuminazione a gas acetilene destinata a scopi di pesca, mentre un grande fanale a petrolio ricorda tentativi di illuminazione ormai superati. Le reti usate nella pesca delle sardelle sono rappresentate da numerosi modelli, sia a lato dei rispettivi navigli, sia su tavoli a parte, sia disposti alle pareti o sospesi al soffitto.

Tutte le più importanti specie di reti usate nell'Adriatico sono, del resto, rappresentate dai modelli che adornano le sale: le reti da posta, le traite, le reti striscianti, disposte tutte in modo da apprendere chiaramente come esse risultino disposte e tese, quando sono calate in mare.

Anche della pesca nelle lagune, della coltura del pesce nelle peschiere e nelle valli da pesca, il museo dà al visitatore una precisa idea. Un bel modello rappresenta un tratto della laguna di Grado, con i casoni, che servono da dimora ai pescatori, le serraglie entro le quali il pesce rimane prigioniero al subentrare della bassa marea, i cogolli nei quali esso s'impiglia, volendo fuggire. Un altro modello rappresenta una valle d'allevamento, quella di Morgo, presso Grado. Fotografie e modellini diversi completano gli insegnamenti dati dai due grandi modelli citati, ai quali s'aggiunge, molto interessante, il modello delle saline di Semedella.

Dall'Adriatico ai mari del Giappone
La biblioteca e il laboratorio

Uscendo dalla sala il visitatore trova, raccolti, in una vetrina del corridoio, numerosi esemplari, conservati a secco o in alcool, dei pesci e degli altri animali marini più usati come alimento o comunque interessanti. Diverse fotografie riproducono esemplari rari e una tabella illustra il consumo di varie specie di pesce che si fa a Trieste, il prezzo e la composizione chimica della loro carne muscolare. Notevole è infine la raccolta di campioni di reti e attrezzi da pesca giapponesi e dei prodotti che quel popolo tanto industrioso trae dalle alghe marine.

Anche nel corridoio numerosissimi sono i quadri e le fotografie che illustrano dati o scene di pesca, e pure in gran numero si contano le reti che completano la collezione delle sale e adornano del pari le pareti.

S'entra infine nella bella sala della direzione, con la quale comunicano un piccolo laboratorio biologico e la biblioteca, ricchissima di opere prevevoli e rare che il prof. Valle ha raccolto attraverso le innumerevoli relazioni con scienziati italiani e stranieri, fatte, sempre a nome della sua città, nei suoi viaggi di studio. Il laboratorio, benchè piccolo, serve egregiamente alle osservazioni ed è dotato di un ottimo microscopio che il prof. Valle ebbe in eredità da un altro scienziato vissuto per moltissimi anni a Trieste, l'Accurti. Di questi, come di tutti gli altri scienziati che del nostro mare hanno fatto oggetto di studio, sono raccolti alle pareti i ritratti con autografo, e l'albo attesta infine le visite fatte dalle più illustri personalità italiane ed estere al Museo di Pesca, che, come dicemmo, è l'unico del genere esistente in Italia. Si è perciò che non solo Trieste, ma tutta la Nazione dev'essere interessata al maggiore sviluppo di questo suo singolare museo, cui il prof. Valle ha dedicato, con risultati bellissimi, gran parte della sua instancabile attività, senza nulla chiedere, ma agendo solo con quello spirito di sacrificio che il Duce augura in tutti gli italiani, per il puro bene della propria città e della Nazione.

Trieste e l'Enciclopedia italiana. Dall'elenco dei collaboratori alla nuova Enciclopedia Italiana, che si sta preparando nell'Istituto Trecani, appare che Trieste avrà una ragguardevole parte in questa massima impresa odierna della cultura nazionale. Dobbiamo considerare la città rappresentata altrettanto dai suoi concittadini benemeriti negli studi, quanto dagli studiosi che insegnano alla nostra Università: tra i primi troviamo i nomi di Vittorio Benussi (psicologia sperimentale), di Luigi Carnera (astronomia), del dott. Massimiliano Gortan (radiologia), del defunto Attilio Hortis, che avrebbe dovuto trattare della storia di Trieste, di Doro Levi (archeologia e scavi), del sen. Alessandro Lustig (ordinamenti sanitari), di Salomone Morpurgo (letteratura e bibliografia), di Alberto Riccoboni (storia dell'arte), di Mario Stenta (zoologia), di Piero Sticotti (archeologia), di Attilio Tamaro (storia ed arte), di Eugenio Tanzi (psichiatria), di Baccio Ziliotto (storia letteraria); mentre dal corpo insegnante della nostra Università Commerciale sono chiamati a collaborare all'Enciclopedia il rettore Alberto Asquini (diritto commerciale), il prof. Livio Livi (statistica ed economia) e il prof. Gabriele Salvioli (diritto internazionale). Sono adunque 16 studiosi che hanno dirette attinenze con la città nostra; e poichè la parte speleologica e paleontologica della nostra regione sarà certamente trattata da lui, vi si può aggiungere il prof. Raffaele Battaglia dell'Università di Padova.

Vecchi quadri triestini donati al Civico Museo di Storia e d'Arte. Apprendiamo che la signorina Gisa Giarelli, sorella della compianta illustre poetessa concittadina Elda Gianelli, sapendo desiderate dal nostro Civico Museo di Storia e d'Arte le opere di Lorenzo Butti, il chiaro pittore di marinerie che fiorì a Trieste intorno alla metà dell'Ottocento, ha voluto privarsi di tre acquarelli dell'artista che erano in suo possesso, donandoli al Museo cittadino insieme con un quadro di maggiori proporzioni, una «Marina» del Berlam. Il generoso donativo va segnalato alla gratitudine dei cittadini.

L'orario sulla linea Trieste-Miramar-Grignano. Da oggi sulla linea Trieste-Miramar-Grignano verrà osservato il seguente orario: Partenze da Trieste (radice molo Audace) alle 9, 10.30, 14, 14.15, 15.30. Partenze da Miramar-Grignano alle 9.30, 12, 14.30, 16.30, 18.

Nuovi iscritti al Fascio di Villa Opicina

La Segreteria politica del Fascio di Villa Opicina comunica il seguente elenco di nuovi iscritti: Bonaccorsi Ugo, Orlanda Luigi, Cinco Vittorio, Migliavacca Giuseppe, Matacotta Arnaldo, Marcolini Leoniero, Giordano Marcellino, Giambenedetti Giuseppe, Galanda Vittorio, Gabbanelli Sante, Dionisio Amedeo, Chiaro Gino, Catalan Ernesto, Becucci Napolino, Armiraglio Carlo, Nocella Giuseppe, Sarchi Carlo, Rinci Rigoberto, Carnel Martini, Vicini Natale, Zavadlav Giovanni, Forti Ugo, Pietzuk Edoardo, Comin Giuseppe, Kosmerlj Giovanni, Bassato Amedeo, Cuizza Emilio, Hrovatin Matteo, Illich Mario, Forti Giuseppe, Seppin Luigi, Fiano Giuseppe, Bearz Ferdinando Montanari Eugenio, Schein Antonio, Medved Vittorio, Malalan Carlo, Prodan Giorgio.

L'on. Renato Ricci è partito ieri sera per Roma, per partecipare alla riunione del Direttorio Nazionale, che avrà luogo oggi alle 16, a palazzo Chigi, presso il Capo del Governo. Durante la sua assenza la Federazione Fascista sarà retta dal dott. Livio Ragusin-Righi.

Sott'ufficiali per la Milizia nazionale forestale. Il Comando del Distretto militare comunica: «Il Ministero dell'Economia Nazionale ha bandito un concorso per l'ammissione di 59 sott'ufficiali, nella Milizia nazionale forestale, e cioè: 4 marescialli maggiori; 6 marescialli capi; 12 marescialli; 24 brigadieri e 13 vicebrigadieri.

Possono concorrere tutti ex sott'ufficiali di grado corrispondente del R. Esercito e degli altri Corpi armati, che posseggano la licenza tecnica o titolo equivalente, o sostengano un esame di coltura generale. Potranno essere ammessi al concorso anche gli ufficiali sprovvisti di detta licenza che rinuncino al grado che rivestono nell'Esercito e negli altri Corpi armati dello Stato.

Gli aspiranti debbono, entro 23 giorni dalla data del presente bando di concorso, far pervenire al Comando generale della Milizia nazionale forestale, domanda su carta da bollo e debitamente legalizzati: a) atto di nascita; b) certificato di cittadinanza italiana; c) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a due mesi dalla presentazione della domanda.

Sono esclusi dal concorso coloro che sono stati condannati per reati contemplati dall'articolo 103 del T. U. della Legge elettorale politica 17 gennaio 1926 n. 118 quando tali reati non siano stati estinti per amnistia, salvo sempre in tal caso al ministro la facoltà di cui all'art. 7 del presente allegato: d) certificato di buona condotta morale e politica vidimato dall'Autorità prefettizia di data non anteriore a due mesi dalla presentazione della domanda; e) foglio matricolare del servizio militare, dal quale deve anche risultare che l'aspirante non abbia lasciato il R. Esercito, la R. Marina, la M. V. S. N., il Corpo della R. Guardia di Finanza e il disciolto Corpo della R. Guardia di P. S., per espulsione e per negata rafferma; f) titolo di studio; g) certificato di sana e robusta costituzione fisica, di data non anteriore alla pubblicazione del bando di concorso, dal quale risulti esplicitamente il giudizio che il concorrente si ritiene idoneo al servizio di vigilanza forestale in montagna; h) fotografia del candidato con la firma debitamente legalizzata; i) documenti comprovanti di avere esercitato mansioni che facciano presumere le sue abitudini al servizio forestale (guardiaboschi, guardiani privati, terrazzieri, operai boscaioli, ecc.); l) documenti originali che dimostrino la qualifica di combattente, le ricompense al valor militare, le croci di guerra conseguiti e uno degli stati di fatto contemplati dall'art. 4 per stabilire le preferenze a parità di meriti.

I documenti di cui alle lettere i) l), sono facoltativi.

Le domande saranno esaminate dall'Ispettorato generale della M. N. F. che respingerà senz'altro quelle mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti. E' in facoltà dell'Ispettorato generale medesimo di concedere all'aspirante un termine non superiore a giorni 10 per regolarizzare qualche documento riconosciuto irregolare nella forma o agli effetti del bollo. Il ministro dell'Economia Nazionale, su proposta dell'Ispettorato generale della M. N. F., può con giudizio insindacabile negare l'ammissione al concorso.

Oltre gli stipendi stabiliti nel precedente articolo, spettano ai marescialli, brigadieri e vicebrigadieri: a) il supplemento di servizio attivo; b) l'indennità militare; c) l'indennità caroviveri; d) l'indennità di rafferma; e) l'indennità mensile di alloggio nella stessa misura e con le stesse modalità di corresponsione stabilite per i corrispondenti gradi dell'arma dei R. R. C. C.

Ai marescialli, brigadieri, vicebrigadieri non ammogliati, che non fruiscono di alloggio in locali demaniali, è corrisposta l'indennità di alloggio di lire 50 mensili.

La chiusura della scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Sabato prossimo alle 16.30 avrà luogo la distribuzione dei premi e la festa di chiusura della scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Gl'intervenuti avranno campo di constatare: il notevole vantaggio fisico conseguito dopo cinque mesi e mezzo di scuola all'aperto dagli allievi scelti fra i più gracili e delicati nella loro salute, nonchè il progresso fatto nello studio, comprovato dagli esami sostenuti dagli allievi dinanzi a una Commissione a ciò delegata dall'autorità scolastica. Sarà pure allestita una mostra didattica, in cui saranno esposti i lavori manuali, i lavori donneschi, i disegni, i prodotti dell'orto scolastico e tutto ciò che riguarda l'attività svolta dagli scolari nella loro vita all'aperto. In tale occasione si darà pure un piccolo saggio di canto, recitazione e ginnastica medica.

Per gli invitati in possesso di invito speciale della Società contro la tubercolosi partirà un tram apposito dalla piazza Oberdan alle 15.55. Alla festa però sono invitati tutti i genitori degli allievi, tutti i presidi, direttori, professori e insegnanti delle scuole dello Stato e del Comune e quanti si interessano dell'istituzione. Per questi la Società delle piccole ferrovie Trieste-Opicina ha concesso una facilitazione: tutti coloro che useranno dell'elettrovia nelle corse in partenza da piazza Oberdan alle 15.24, 15.48 e 16.12 riceveranno un biglietto di andata e ritorno per la stazione di Cologna al prezzo di complessive lire 2.

La riapertura della scuola per apprendisti di S. Croce. La dirigenza della scuola complementare per apprendisti scalpellini di S. Croce comunica agli industriali di S. Croce e di Aurisina che la scuola inizierà regolarmente la sua attività venerdì 1 ottobre p. v., sicchè per quella data dovranno risultare iscritti tutti i loro apprendisti che dimorino a S. Croce, Sales, Gabrovizza, Prosecco e vicinanze.

Le iscrizioni saranno fatte dal dirigente nei giorni 28, 29 e 30 settembre dalle 17 alle 19. Il giorno 1.o ottobre alle 18 dovranno essere presenti tutti gli allievi per la formazione delle classi (preparatoria, I e II corso) per la presentazione degli insegnanti, per la comunicazione dell'orario ecc.

La Dirigenza richiama l'attenzione degli interessati sul contenuto del R. Decreto n. 2523 dd. 31 ottobre 1923, riflettente l'obbligatorietà della frequenza delle scuole per apprendisti e le relative sanzioni pecuniarie (art. 20); però nel contempo le riesce gradito ricordare il regolamento interno compilato l'anno scorso con esemplare spirito di collaborazione, ch'è la garanzia più bella di migliori risultati.

Il pane unico è buono e salubre

La Prefettura comunica:

Da varie parti si tenta artificiosamente di sollevare dei dubbi sulla digeribilità del pane confezionato con farine abburattate in base al R. Decreto 13 agosto 1926, n. 1448 e che si prospettano dei timori circa inconvenienti ai quali andrebbe soggetta la salute pubblica in seguito alla panificazione tipo unico.

Tali lagnanze e timori sono infondati, in quanto il pane confezionato con la farina abburattata come sopra ha maggior potere nutritivo del pane bianco ed è in ogni caso del tutto salubre.

Invero nell'alimento di cui si tratta non vengono impiegate miscele di farina ottenuta con altri cereali, o comunque, altre sostanze di surrogato; viene impiegata unicamente farina di frumento abburattata a una data percentuale.

E' tuttavia possibile che in qualche caso si verifichino degli inconvenienti, dovuti a deficienze nel confezionamento e specialmente nella cottura. A evitare tali inconvenienti unico mezzo adatto è quello che la confezione sia curata con la massima diligenza.

Si confida che i fornai e i pistori comprenderanno, anche nel proprio interesse, la necessità di cooperare con tutte le risorse della loro perizia tecnica per ottenere un alimento sano, gustoso e che si presenti bene.

Il R. Decreto 13 agosto n. 1448 commina severe sanzioni a carico di coloro che, approfittando dell'introduzione del nuovo tipo di pane, commettessero delle frodi o anche semplicemente non curassero la confezione del fondamentale alimento con tutta la maggior possibile diligenza. Anzi a tale fine è organizzato e già funziona, sia in città che in Provincia, un adeguato servizio di vigilanza e di polizia annonaria, diretto a Trieste dalla R. Questura, negli altri centri della Provincia dalle autorità di P. S. locali, al quale è dovere di tutti di segnalare gli abusi e le frodi che dovessero venire commesse in materia di panificazione.

La tragica fine del marchese Centurione. Il capitano marchese Vittorio Centurione di Genova, morto ieri l'altro a Varese in seguito ad un disgraziato incidente di volo, era uno dei più valorosi ufficiali della nostra aeronautica. Tenente di vascello nella R. Marina, era entrato durante la guerra nell'aviazione e aveva partecipato con le squadriglie Biancone a numerose azioni belliche, guadagnandosi una medaglia al valore e la croce di guerra.

Quando fu costituita la nuova arma aeronautica, egli vi fu acolto quale ufficiale navigante col grado di capitano. Ragioni di servizio lo portarono a Monfalcone, dove strinse amicizia con i dirigenti del Cantiere Navale Triestino. E con apparecchi usciti dalle Officine Aeronautiche del Cantiere, tra cui il bimotore Cant 6 ter, egli compì alcuni raids, che resero molto noto il suo nome, come il periplo aereo d'Italia e il volo da Monfalcone a Tripoli al seguito dell'on. Mussolini. Aveva anche formato il progetto d'un grande raid nell'America Latina con un idroplano del Cantiere di Monfalcone. La morte lo colse, tragicamente, mentre stava allenandosi sul lago di Varese con un apparecchio dell'Aeronautica Macchi, costruito appositamente per le gare della Coppa Schneider.

Per i vincoli che legavano il marchese Centurione all'industria aviatoria della nostra regione, la sua immatura scomparsa ha suscitato anche a Trieste il più vivo compianto. Hanno telegrafato condoglianze alla desolata famiglia a Genova il Cantiere Navale Triestino e la Società Italiana Servizi Aerei.

La chiusura delle Colonie Marine di Lussingrande. La Società degli Amici dell'Infanzia avverte che il ritorno dei fanciulli dalla Colonia marina di Lussingrande seguirà venerdì 24 m. c. alle 6 ant. col piroscafo «Palatino» al Molo dei Bersaglieri.

Movimento sindacale

Per il Sindacato del commercio alimentare. La Presidenza della Federazione fascista triestina dei commercianti, ha nominato il signor Pietro Bevilacqua reggente del Sindacato del commercio alimentare, al quale dovranno appartenere tutti coloro che esercitano il commercio al dettaglio dei generi commestibili e in ispecie gli ex iscritti al cessato consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali e affini. Il patrimonio di questo Consorzio verrà devoluto al Sindacato subentrante, per la cui regolare costituzione saranno date ulteriori disposizioni.

Ufficio contenzioso e legale dell'A. M. F. L'Ufficio stampa della locale delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: Si porta a conoscenza di tutti i marittimi che presso la sede centrale dell'A. M. F. (Corso P. Oddone n. 2, Genova) è stato istituito uno speciale ufficio contenzioso e legale, il quale si occuperà di tutte le questioni amministrative e giudiziarie interessanti i marittimi e in ispecie provvederà all'assistenza dei marittimi stessi dinanzi alle Commissioni arbitrali cui essi dovessero ricorrere per eventuali violazioni e disapplicazioni dei regolamenti organici in vigore.

Tale servizio, affidato all'avv. Amilcare Taralli, serve a completare quell'opera di fattiva assistenza che la A. M. F. persegue a beneficio della classe marinara.

Assemblea dei negozianti al dettaglio di Monfalcone. Gli iscritti all'Associazione negozianti al dettaglio del mandamento di Monfalcone sono convocati in assemblea generale straordinaria giovedì 23 corr. alle 21 nel salone dell'Hotel Roma, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1) Relazione fatta dal rag. Nadaia e dall'avv. Ruzzier sull'inquadramento dei commercianti e della formazione dei sindacati commerciali; 2) Scioglimento dell'associazione e nomina del comitato liquidatore, con pieni poteri sulla devoluzione del patrimonio sociale. L'assemblea viene tenuta d'ordine della Federazione fascista triestina dei commercianti, allo scopo di provvedere all'inquadramento delle categorie affiliate a quell'Associazione, ai sensi della legge sindacale 3 aprile 1926.

Nella Corporazione provinciale del teatro. Il sig. Virgilio Chiussi ha presentato le dimissioni dalle cariche affidategli in seno alla Corporazione provinciale del teatro, dimissioni che sono state accettate dalla segreteria della Corporazione stessa e dalla Federazione provinciale delle C. S. F.

Per gli appartenenti alla Corporazione portuale fascista ex combattenti. Si invitano gli ex combattenti a esibire quanto prima i documenti militari (possibilmente in duplicato) atti a comprovare il servizio effettivo prestato in guerra. Il sig. D'Alessandro, assistente all'hangar 25 è incaricato della raccolta dei documenti.

Riunione del Direttorio del Sindacato gruppi di bordo. Per oggi alle 16.30 è convocato in sede il Consiglio direttivo dei gruppi di bordo per trattare questioni interessanti la categoria.

Un voto del Sindacato impiegati e capi d'arte metallurgici. I fiduciari del Sindacato impiegati e capi d'arte metallurgici sentono il dovere di formulare un voto di fiducia ai dirigenti del sindacalismo triestino, e di essere solidali interamente coll'opera feconda e attiva esplicata per il bene delle organizzazioni dal segretario generale cav. Augusto Liverani e dal suo vice-segretario generale Loris Brasey.

Littoria

Mutamenti nei Comandi della Milizia. Il Comando generale della Milizia ha disposto i seguenti trasferimenti nei Comandi della VI Zona e della 59 Legione: Il console Roberti cav. uff. Roberto, comandante la 59 Legione, è trasferito alla 104 Legione, Terni; il console Di Orazio comm. Raffaele, capo di S. M. del Comando VI Zona, cessa dalla carica e viene trasferito al Comando della 59 Legione (Carso); Il seniore Pertoldi cav. Felice, ufficiale di S. M. del Comando VI Zona, assume la carica di capo di Stato Maggiore.

Il Fascio femminile per il Corso vigilatrici. Si esortano tutte quelle fasciste che ancora non si sono iscritte al corso vigilatrici, che si terrà nel prossimo ottobre, al Consorzio antitubercolare, di farlo quanto prima, perchè col giorno 25 corr. si chiude l'iscrizione.

Il Direttorio del Fascio femminile raccomanda caldamente di non trascurare questa bella occasione, che offre il mezzo di rendersi utili tanto alla società quanto in seno alla propria famiglia.

La grande radunata sul Sabotino. I soci dell'Alpina delle Giulie e dell'Associazione Nazionale Alpini sono invitati a presentarsi per la grande radunata sul Monte Sabotino, che si terrà domenica prossima.

Il programma particolareggiato trovasi in sede. La quota per il viaggio ferroviario è di lire 16.20; quella del pranzo di lire 15. Le prenotazioni devono essere fatte entro domani, venerdì, alle 21.

Le iscrizioni ai corsi della Società Ginnastica Triestina. Dopo le vacanze estive, tutte le sezioni riprenderanno la loro attività ai primi di ottobre. Le iscrizioni ai corsi di ginnastica per le sezioni maschile e femminile (allievi, allieve, adulti, anziani e signorine), alle lezioni di scherma (allievi e soci) e a tutte le altre sezioni, principieranno venerdì 24 corrente dalle 17 alle 20, nella segreteria sociale.

All'atto dell'iscrizione devono essere presentati la tessera sociale e il bollettino di pagamento del quarto bimestre.

Alunni di scuole medie, maschi e femmine, iscritti ai corsi sociali, sono dispensati di frequentare le lezioni dell'Enef.

Pensate ai vostri denti!

Fra tutti i dentifrici, solo l'Odol possiede la straordinaria proprietà di impregnare le mucose coi suoi elementi antisettici. In tal modo l'Odol libera la cavità boccale dai microbi nocivi (che distruggono i denti), mantenendola pura, fresca e sana, e rendendo l'alito deliziosamente fragrante per parecchie ore dopo l'uso.

Istituto Comunale Provinciale
di Toppo-Wassermann
COLLEGIO MASCHILE — UDINE

Scuole Elementari — Istituto Tecnico Inferiore Autorizzato — Istituto Commerciale Autorizzato (con l'anno 1926-27 apertura del Corso Preparatorio e del I.o Corso) — I convittori possono accedere anche a tutte le R. Scuole Medie della Città. Insegnamenti speciali di lingue straniere, di musica, canto, ginnastica, scherma.
Le iscrizioni alle scuole interne dell'Istituto sono aperte fino dal 1.o settembre.

L. REPICH
Si assumono impianti di
FRIGORIFERI, CALORIFERI E SANITARI - LAVORI NAVALI DA BANDAIO
Preventivi a richiesta
TRIESTE
PIAZZA SANSOVINO N. 5 - Tel. 5-95

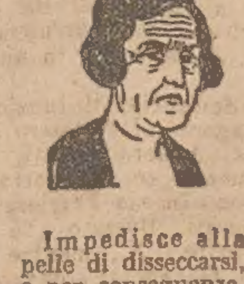
EMILIO JANNINGS
l'insuperabile interprete di «Quo Vadis?», «Pietro il Grande», «Anna Bolena», «Il toro d'Olivera», ecc. torna al **NAZIONALE** nella sua ultima grande interpretazione
→ **Variété** ←

CIPRIA PETALIA
DELLA CASA TOKALON DI PARIGI

spuma di crema
Aderisce alla pelle mercè la Spuma di Crema che contiene.

Elimina del tutto l'inconveniente del naso lustro e del viso untuoso.

Resiste tutto il giorno nonostante il caldo, il vento, la pioggia o la traspirazione provocata dal ballo.


Impedisce alla pelle di disseccarsi, e per conseguenza, di diventare raggrinzita, ruvida e scabra.

Non contiene alcuna particella dura o granulosa che possa penetrare nei pori e cagionare puntini neri, pori dilatati ed altre spiacevoli imperfezioni.

Viene adoperata dalle più famose bellezze di Francia, d'Inghilterra e d'America.

Fratelli FASSEL
VIA DANTE 1

Sono arrivati
i modelli
AUTUNNALI - INVERNALI
di calzature
in nuove tinte
e delle solite, rinomate marche
VIA DANTE 1
Fratelli FASSEL

Il Collegio Vescovile Pio X — Treviso
inugurerà prossimamente la nuova sua magnifica sede capace di quasi 300 convittori. L'istruzione è interna ed abbraccia le SUOLE ELEMENTARI (III.a, IV.a e V.a) — ISTITUTO TECNICO INFERIORE — GINNASIO — I.o RAGIONERIA — I.o LICEO CLASSICO e I.o LICEO SCIENTIFICO.
CONVITTO — SEMICONVITTO ed ESTERNATO
Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione.

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

Il dramma crudele di una giovine madre

Abbandona la sua creatura e si getta sotto un'automobile

I lettori ricorderanno la notizia riferita ier l'altro sulla vicenda strana di una bimba abbandonata. Come riferimmo, lunedì sera, alle 18.30, la famiglia Rautes si trovava radunata a tavola, allorchè udirono, provenienti dal pianerottolo, dei gemiti, o meglio, come fu accertato dopo qualche istante di ascolto, dei vagiti.

Uscirono la signorina Lidia Rauter e il suo fidanzato, Umberto Piazza, i quali scorsero, con viva sorpresa, dinanzi alla porta d'ingresso, una bimba che strillava disperatamente. Dopo qualche momento di indecisione la bimba fu raccolta e portata nell'appartamento, ove, fra le fasce della piccola abbandonata, si trovò un biglietto così concepito: «Signora, questa è la figlia di Berto Rauter, ora mi trovo ridotta sulla strada con la bambina che ho mantenuta per tredici mesi. Adesso pensi suo figlio a mantenerla. Un'altra volta stia attento. Mi firmo Valeria F.».

La sorpresa fu ancora maggiore, poichè il presunto padre assicurò di non conoscere colei che aveva scritto il biglietto e, comunque, di non aver figli... sparsi. Visto che la cosa assumeva un sapore un po' troppo romanzesco, il Piazza e una signora, Vittoria Gherzini, abitante a Roiano-Verniellis, portarono la piccola abbandonata all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel II reparto.

La notizia, così riferita, lasciò adito a qualche commento, giacchè sembrava quasi inammissibile che una madre abbandonasse la sua creaturina ad estranei e mentisse appioppando la paternità ad uno che non c'entrava per nulla. Attraverso le poche righe tracciate su quel pezzo di carta si volle scorgere il dramma di un'abbandonata che non ottenendo soccorso per sè e per la sua creaturina, ricorreva a quel mezzo, alquanto discutibile, se si vuole, ma dettato probabilmente da una situazione insostenibile di dolore e di miseria. Del resto la cosa, anche per la sua natura specifica, dava adito ai più disparati pareri.

Le cose stavano a questo punto, quando ieri sopravvenne un fatto nuovo a dar ragione a chi aveva sospettato qualcosa di più di quello che era stato affermato.

Lo sconforto, in un gesto disperato

Erano circa le 20; passavano per via Cavana due giovani che, come si seppe poi, erano Valeria Fabris, di 18 anni, abitante in via Amerigo Vespucci n. 6, e una sua amica, Matilde Mitiz. La Fabris, agitatissima, quasi sconvolta, narrava all'altra una sua triste vicenda. E le disse cioè della piccina abbandonata sul pianerottolo della casa di via Apiari n. 10. Quella era sua figlia e il Berto Rauter — ella assicurava — ne era il padre. Aveva crudelmente sofferto dell'abbandono di colui che le aveva dato le gioie inobliabili dell'amore e della maternità, dopo averla cullata in un sogno dolcissimo di passione e di felicità. Narrò, con lo spasimo che le serrava la gola, dei lunghi mesi di disperazione seguiti allorchè si trovò senza mezzi per provvedere alla creaturina della quale il padre non voleva saperne.

L'amica, pur angosciata da quel racconto disperato, cercò di consolarla, di dirle parole buone perchè vincesse lo smarrimento dal quale era presa. Ma l'altra le rispose che ormai si sentiva vinta. Aveva sperato — soggiunse — che abbandonando la sua piccina nella casa del padre, questi si sarebbe commosso e avrebbe compreso quali erano i suoi doveri. Invece egli negava quel vincolo e la piccina era stata portata all'ospedale come una qualunque trovatella. Non si era riflettuto che se la madre s'era staccata dalla bimba, vincendo straziataa il suo amor materno, era stato perchè non voleva che la piccina soffrisse, poichè lei, ridotta alla miseria, non poteva procurarle neppure quanto era indispensabile, ma avesse, sia pure lontana da lei, un'esistenza migliore. E la giovane, nel parlare di ciò, era eccitatissima. Il suo piccolo dramma, ignorato da coloro che le passavano vicino nell'ora in cui ognuno è richiesto nella propria casa per godere o per soffrire con quelli che gli sono più cari, le vicende della vita, la afferrava, la travolgeva in un urto ossessionante di disperati sentimenti.

Una scena drammatica

E' da ciò che nacque il suo gesto di estremo sconforto: passava di là — erano giunte le due amiche all'angolo di via Felice Venezian — un'automobile. La Fabris, d'improvviso, con rapida mossa, si staccò dalla Mitiz. Non disse nulla: si gettò dinanzi alla vettura per farsi schiacciare, per finire in quel gesto disperato il suo calvario.

Da quanti si trovavano presenti partì un grido di raccapriccio: tutti ebbero la sensazione dell'attimo fatale in cui una vita sarebbe stata stroncata. Ma il guidatore, pur colto alla sprovvista, frenò prontamente, evitando che la giovane finisse sotto le ruote. Fortunatamente l'auto, che era guidata dal proprietario sig. Ernesto Muran, procedeva a velocità moderata, anche perchè a quell'ora il transito era intenso. Tuttavia la Fabris fu investita, atterrata e trascinata per qualche metro.

Accorso, fra gli altri, un carabiniere della stazione di Campo Marzio, la giovane fu sollevata e adagiata nell'automobile stessa, che la trasportò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno riscontrò alla Fabris contusioni multiple, forte «choc» nervoso e probabili lesioni interne. Dopo medicata, prima di essere accolta nel reparto di turno, ella narrò la sua triste vicenda e disse di essere la madre della piccina abbandonata giorni or sono e accolta nel II reparto del pio luogo. La Mitiz riferì come si era svolta la fulminea scena, dopo le dolorose confidenze avute dall'amica.

Un imbroglio complicato

Le vicende di 2000 lire per un alloggio in comune

Donato Pugliese, giunto qui il 31 agosto u. s. da Bari, andò ad abitare in via dei Crociferi n. 10. Conobbe qui — ma non ha troppo da felicitarsene! — un suo patriotta, tale Francesco Beltrami, di 32 anni, abitante in via Giuliani n. 22, e per il fatto che la moglie del Beltrami sosteneva di essere parente del Pugliese — egli non ne sapeva nulla... — le loro relazioni di conoscenza si rinsaldarono al punto che il Beltrami finì col proporre all'altro di prendere un alloggio in comune. Il Pugliese accettò, ma obiettò che non era facile, a questi chiari di luna, trovare un'abitazione disponibile.

— Se non è che questo — osservò il Beltrami — io ne ho una, ma naturalmente occorre un po' di denaro, sia per la «buona uscita», sia per alcune riparazioni indispensabili. Sarebbero necessarie circa 2000 lire.

Il Pugliese aveva quella sommetta a disposizione, ma tuttavia esitava. Il Beltrami però lo assicurò che avrebbe fatto intestare il contratto di affittanza a nome di lui; e tanto fece, che ebbe le 2000 lire. Allora — ed è il Pugliese che denunciò in questa forma — il Beltrami, che aveva potuto avere l'abitazione per poche centinaia di lire, si fece rilasciare a suo nome il contratto d'affittanza e quando il Pugliese, saputa la cosa, protestò energicamente, dicendosi truffato e leso nei propri interessi, il Beltrami gli rilasciò una cambiale ma, giocando d'astuzia, dopo averla firmata, fece firmare anche il Pugliese in modo che questo appariva... garante del Beltrami!

Appena il Pugliese potè accorgersi di questa nuova gherminella, rinnovò le sue proteste e pretese la restituzione del suo denaro. Il Beltrami cercò in tutti i modi di calmarlo e giunse fino a promettergli che avrebbe scontata la somma dandogli in cambio vitto e alloggio. Ma naturalmente quella proposta non garbò affatto al Pugliese, il quale stanco ormai di protestare, si recò al Commissariato di p. s. in via Brunner e denunciò l'imbroglio. Il cav. Terrana che dirige quel Commissariato, andò per le spicce: Fece arrestare il Beltrami, lo mandò... per direttissima al Coroneo e lo deferì per truffa all'autorità giudiziaria.

Fido ha mal di stomaco

ma rifiuta di prendere l'olio di ricino

Il cane era da qualche giorno di cattivo umore. Idrofobo? No, per fortuna, ma evidentemente soffriva di qualche disturbo grave. Il suo padrone, il sig. Dario C., di 24 anni, abitante in via Giuliani, dopo aver un po' considerato il caso, finì col concludere che l'animale doveva aver mangiato qualcosa d'indigesto e che quindi soffriva di stomaco.

Fatta la diagnosi, pensò alla terapia: L'olio di ricino avrebbe operato miracoli e quindi bisognava che il fido quadrupede si rassegnasse a trangugiare la dose necessaria. In teoria andava bene, ma in pratica fu meno facile. E ieri sera alle 18 quando il cane fu invitato a purgarsi, non ne parve molto entusiasta, tant'è vero che il padrone dovette ricorrere a mezzi coercitivi. Ma la bestia, che pure ama il padrone come un cane, ha un suo caratteraccio che non è facile correggere. E fu così che mentre il padrone le teneva aperta la bocca per farle trangugiare la ripugnante medicina, vedendo inutili tutte le altre proteste, addentò il veterinario improvvisato ad entrambi i pollici, lasciandovi profonda l'impronta del suo sistema dentale, in modo che la cura dovette essere interrotta e il C. fu costretto a recarsi alla Guardia medica, ove ebbe le cure che il caso richiedeva.

Le minime della Questura. Dagli agenti del Commissariato di p. s. delle Ferrovie venne tratto in arresto ieri mattina certo Mario E. perchè si era impadronito d'un portafogli contenente 5 lire, di poprietà di Gaspare Bertogna.

— Dagli stessi agenti, per furto di quattro lime in danno dell'Amministrazione delle F.F. S.S. venne arrestato certo Giovanni B.

Entrambi gli arrestati furono tradotti al Coroneo.

Per salire nel tram in moto

uno studente ha un piede mutilato

Ieri alle 16 lo studente Celestino De Francesca, di 17 anni, abitante in via Conti 19, mentre si recava al Liceo scientifico «G. Oberdan» per ritirare il libretto dell'«Enef», giunto all'angolo di via Roma, volle salire su una motrice della linea n. 1, e saltò sul predellino, ma disgraziatamente mise il piede destro in fallo e cadde. Si udì un grido disperato: il conduttore frenò di colpo e una folla di gente accorse intorno al giovane che aveva il volto contratto da uno spasimo atroce: il piede gli era stato travolto dalla ruota.

Fra i presenti si trovava anche il vigile urbano Franca, il quale, fatto fermare un autocarro vi fece adagiare il De Francesca che fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove il medico di turno all'astanteria, dott. Vascotto, gli riscontrò una vasta ferita lacera alla pianta del piede denudante i tessuti. Giudicato guaribile in tre settimane, il De Francesca fu accolto nel X reparto.

Una gamba squarciata da un colpo di mannaia

Ieri, verso le 16, il contadino Adolfo Pettaros, di 26 anni, abitante a Basovizza n. 64, spaccava legna con una scure in un bosco di sua proprietà. Un colpo male assestato su di un tronco nodoso, gli fece saltar di mano il pericoloso arnese, il quale andò a ferirgli gravemente la gamba sinistra. Il pover'uomo, dovette abbandonare il lavoro e medicarsi alla buona, sul posto. La ferita, da cui usciva copiosamente il sangue. Rincasato poi, prese il treno e si fece trasportare a Trieste, per rivolgersi, verso le 20, di ieri sera, all'astanteria dell'ospedale Regina Elena dove ebbe dal sanitario di turno, i soccorsi del caso e poichè la vasta ferita, lunga ben 12 centimetri era profonda sino a ledere le ossa, egli fu fatto accogliere nel decimo reparto.

Una sbarra di ferro che schiaccia due dita

Il casellante Alfredo Tocelli, di 30 anni, addetto al casello ferroviario n. 748, presso S. Pietro del Carso, aiutava, ieri verso le 15, alcuni manovali delle Ferrovie dello Stato ad ammucchiare pezzi di rotaie accanto alla linea ferroviaria. Durante tale lavoro, una delle pesanti barre sfuggì alla presa dei portatori e cadendo andò a colpire la mano destra del Tocelli, il quale ebbe le falangette finali dell'anulare e del medio, completamente schiacciate. La dolorosa ferita riportata dal disgraziato impressionò gli operai, i quali s'ingegnarono di recargli i soccorsi possibili. Più tardi il Tocelli, con un treno si fece condurre a Trieste e qui giunto ricorse alle medicazioni del sanitario di turno all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, dott. Vascotto, che lo fece accogliere nel decimo reparto.

Tenta di svenarsi perchè disoccupato

L'altra sera si presentò all'Hotel Brioni, al Largo Sartorio, un signore che chiese alloggio. Gli fu assegnata la stanza n. 7, ed egli si iscrisse sul registro dei viaggiatori per il rappresentante di commercio Miro M., di 30 anni, abitante in Chiarbola superiore. Quindi si ritirò. Ieri mattina alle 6, un addetto, entrato nella stanza occupata dal M. scorse con penosa sorpresa l'ospite che si agitava sul letto e perdeva sangue da alcune ferite all'avambraccio sinistro. Vivamente impressionato, diede l'allarme e fu subito telefonato alla Guardia medica. Poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno che medicò all'M. le ferite che però non presentavano alcuna gravità e che egli si era inferte con un rasoio.

Trasportato all'ospedale, fu accolto nel III reparto. A quanto sembra aveva tentato di uccidersi perchè disoccupato.

L'insolvente in gonnelle

Ieri, alle 17, entrò nel Restaurant «Moncenisio», in via Carducci, una giovane donna che, sedutasi ad un tavolo ordinò da mangiare e da bere. Prolungò il pasto più che potè, ma alla fine fu giocoforza farsi presentare il conto: ammontava a 21 lira. Allora la giovane disse tranquilla al cameriere, Emilio Cerretto, di non ricordar più nemmeno il colore del denaro.

Tale candida dichiarazione di ignoranza... monetaria, non persuase il Cerretto che, chiamati i vigili urbani Bertoli e Asquini, fece trarre in arresto la donna, la quale, condotta al Comando, si qualificò per Emilia C., di 24 anni, senza stabile dimora.

Interrogata, rispose:

— Me sentivo apetito, no gavevo un soldo e andar in betola no saria sta decoroso vestida come che son. E po' go pensado che in un logo più fin gavaria fato meno dano...

Passò al Coroneo.

La scomparsa inesplicabile di un ragazzino

Al n. 238 di Grignano, alla villa Könisberger, abita con la mamma, Maria, il ragazzino Romeo Fuidich, di 7 anni. Ieri il piccolo Romeo accompagnò la mamma che partiva a mezzogiorno per Trieste, fino al pontile d'imbarco di Grignano. La donna partì sola, ma caso stranissimo il ragazzino non fece più ritorno a Grignano. Dopo averlo inutilmente cercato per ogni dove si finì col supporre che il piccolo Romeo, non visto doveva essersi imbarcato sul piroscafo che partiva da Grignano per la nostra città, alle 12.30.

Egli porta calzoncini corti, color grigio chiaro, è senza camicia, indossa una giacchetta di velluto marrone, ed era scalzo. Ma a sera la mamma del piccolo ritornò a Grignano e s'immagina la sua inquetudine quando le fu comunicata la scomparsa del fanciulletto.

Del fatto vennero avvisati i carabinieri della stazione di Miramare, e il brigadiere Mirto, comandante quel distaccamento iniziò attive indagini.

Siccome è quasi certo che il bambino è riuscito a imbarcarsi e venire a Trieste, chiunque ne sapesse qualche cosa farà opera pietosa nell'informarne subito la mamma del Piccolo Romeo che attende con vivissima impazienza notizie del suo bambino.

Le solite variazioni per triangolo

Un'altra coppia adultera che finisce al Coroneo

Ieri nel pomeriggio si presentò al cav. Terrana, dirigente il Commissariato di p. s. di via Brunner, una donna, tale Anna N., di 25 anni, e narrò che da alcuni giorni il proprio marito Carmelo, di 28 anni, ferroviere, allontanatosi da casa, era andato a convivere con un'altra donna, certa Lidia V., di 23 anni, in una casa di via Ferriera.

Ricevuta la denuncia, il funzionario dispose che due agenti si recassero a rintracciare la coppia. A sera infatti, quando i due colombi meno se l'aspettavano, gli agenti si recarono in via Ferriera all'abitazione degli amanti. Bussato alla porta, si presentò ad aprire l'N., mentre la V. si trovava a letto. Gli agenti spiegarono all'N. le ragioni della loro presenza e lo invitarono a seguirli al Commissariato assieme alla dolce compagna. Visto che era inutile protestare i due seguirono i due tutori della legge al vicino ufficio di p. s.

Un brevetto degli ignoti

Come si estrae l'oro dall'acqua di mare...

Gli ignoti visitatori delle cabine degli stabilimenti balneari, continuano con entusiasmo a svolgere la loro attività rifacendosi del tempo perduto causa la stagione poco propizia negli scorsi mesi che diedero all'estate un sapore prettamente autunnale. E le conseguenze di questa attività le provarono anche certi Rino Stradi, abitante in via Torre bianca n. 5, e Stellio Hiermer, abitante in via Antonio Pacinotti n. 5, recatisi ieri l'altro al bagno «Excelsior» a Barcola.

Allorchè rientrarono nella loro cabina per rivestirsi, non tardarono a constatare che qualcuno aveva esplorate le saccoccie dei loro vestiti. Allo Stradi mancava l'orologio d'oro con catena, del valore di 450 lire e all'Hiermer pure l'orologio d'oro del valore di 300 lire.

Il carrettiere disastro - Un arresto movimentato

Ieri l'altro, alle 14.30, i passanti di Ponte della Fabbra, scorsero con una certa inquietudine, un carro tirato da un cavallo che quasi imbizzarrito procedeva scalpitando e minacciava di andar a finire sul marciapiedi. Sul veicolo vi era, in piedi, il guidatore che, brillo, sferzava la bestia poco curandosi del pericolo che correvano i passanti.

Il vigile urbano Bruno Pirelli, volle fermare il carro e consegnarlo a qualcuno che potesse guidarlo meglio. Ma il carrettiere, adiratosi sferzò la bestia che si diede a correre pazzamente per via Carducci provocando un fuggi fuggi tra i passanti e obbligando anche qualche vettura tramviaria a fermarsi.

Il Pirelli inseguì il veicolo e alla fine riuscì a fermare il cavallo. Dichiarò poi in arresto il guidatore che, però, gli si avventò contro, gli saltò al collo proferendo una serqua d'ingiurie. La guardia dovette impegnare con l'ubriaco una lotta vivacissima che ebbe termine allorchè intervenne l'agente di p. s. Sascho. Ridotto all'impotenza, il furioso carradore fu condotto al Comando ove si qualificò per Antonio Babich, abitante a Rozzol in Monte n. 1556. Fu passato al Coroneo. Il carro fu condotto da un altro carradore nello stallaggio.

Teatri e concerti

La stagione di Ruggeri al Verdi

L'imminente ciclo di recite della Compagnia di Ruggero Ruggeri principierà dunque sabato venturo con la commedia di Sacha Guitry «L'attore», che ottenne sulle medesime scene del Verdi da altro interprete, in altra stagione, un forte successo. E' con questa commedia che il Ruggeri si è imposto, oltre che con l'«Amleto», alla considerazione del pubblico parigino e della critica francese. Non fa d'uopo rievocare la memorabile serata in cui Ruggero Ruggeri interpretando «L'attore», ebbe le accoglienze entusiastiche del pubblico che lo acclamava freneticamente, e di Sacha Guitry che in un momento di schietta franchezza disse al grande interprete italiano: «Hai superato mio padre». Come si sa, Guitry scrisse «L'attore» per il padre Luciano Guitry, nel cinquantesimo anniversario della sua carriera artistica. Il riconoscimento che l'arguto e fecondo scrittore francese faceva a Ruggero Ruggeri ebbe un'eco clamorosa in tutta la stampa francese. Una volta tanto un commediografo francese, cordiale e sincero, dimenticava la severa tradizione dell'arte scenica francese e rivolgeva ad un grande attore italiano l'elogio più ambito.

Così, col crisma di quei grandi successi, che si rinnovarono a Londra e in altri teatri inglesi, Ruggero Ruggeri ritorna tra il pubblico triestino al quale offrirà non solo le commedie del repertorio moderno, ma anche una desiderata interpretazione di «Amleto» e una ripresa dell'interessantissimo «Enrico IV» di Luigi Pirandello. La fervida curiosità e l'alacre ricerca dei posti per l'imminente stagione di Ruggero Ruggeri fanno presagire fin d'ora che il ritorno del grande attore sulle nostre scene costituirà un avvenimento d'arte e dimostra ancora che l'interessamento dei triestini per il teatro di prosa acquista un ritmo più accelerato che per il passato. Possa questo lieto sintomo aprire un'èra più propizia per le compagnie drammatiche nella nostra città.

La vendita dei posti e palchi s'inizia questa mattina al camerino del teatro dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18.

— L'impresa comunica che per l'entrante stagione di prosa è aperto l'abbonamento ai palchi.

Per la stagione lirica al Politeama Rossetti. L'Impresa comunica che i signori i quali hanno prenotato posti o palchi in abbonamento possono ritirare le tessere da oggi in poi al Camerino del teatro in piazza della Borsa, 11. Data la grande richiesta di abbonamenti, come pure di posti per la prima rappresentazione, l'abbonamento si chiuderà irrevocabilmente il giorno 30 corr., nel mentre gli abbonamenti di solo ingresso verranno rilasciati fino alle 12 del giorno della prima rappresentazione.

Politeama. «Clo-Clo» di Lehar è una gaia e festosa operetta dall'intreccio spigliato e vivace, che arieggia un po' la «pochade», ma illeggiadrito di musica gioconda e ricco di scene comiche. Iersera il pubblico molto numeroso fece all'operetta fervide accoglienze e assai bene meritate, giacchè l'esecuzione si mostrò movimentata e precisa, sia nella parte cantabile che nelle scene dialogate. Naturalmente Alfredo Orsini conseguì un successo personale nella parte di Severino Cornichon, composta con gusto umoristico, e la signorina Orizona fu una «Clo-Clo» briosa e piacente. Ottimi, come sempre, la Turroni, il Graziani e gli altri. Elegante l'allestimento scenico. Stasera l'applaudita operetta si replica ancora.

Teatro Minimo. La replica della brillante commedia «Il ratto delle sabine», datasi ieri di fronte a un uditorio numeroso e distinto, ha segnato un nuovo simpatico successo per tutti i bravi attori della compagnia stabile italo-veneta diretta da L. E. D'Olivo. Il brillante Alessandro Lazzari si è meritato calorosi applausi per merito della sua recitazione vivace e colorita e bene lo hanno coadiuvato la brava Lisa Zago, la Raspini, la graziosa Furlani, Bernardo Paluello e Gino Garagnani. Il D'Olivo ha chiuso lo spettacolo con la dizione della «Canzone di Legnano» ed ha riscosso una lunga ovazione.

Oggi alle 18 e 21, si rappresenta la bella e briosa commedia di Libero Pilotto «L'onorevole Campodarsego». Per sabato è annunciato «Il padrone delle ferriere».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Associazione Sportiva Magistrale. I soci e i giuocatori sono invitati venerdì 24, alle 12, al Caffè Stella Polare, per comunicazioni inerenti la nuova direzione e la ripresa degli allenamenti.

Compagnia stabile dialettale triestina. Stasera alle 20 riunione dei componenti la Compagnia, per le prove d'assieme, in via Cesare Battisti 10.

Unione Sportiva Triestina. Oggi alle 21 avrà luogo l'annunciata assemblea straordinaria nei locali del Circolo Impiegati Bancari, in via S. Francesco 2.

Associazione Sportiva Edera. I giuocatori delle prime squadre A e B devono trovarsi oggi a disposizione del «trainer» dalle 15.30 in poi. I giuocatori delle altre squadre non possono partecipare a tale allenamento e devono trovarsi in campo domani, alle 15. Per deliberazione del Consiglio direttivo, durante gli allenamenti non è permesso l'accesso al campo per alcuna ragione.

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera alle 21 verrà fatta la premiazione della corsa ciclistica sociale.

Circolo Corale Orfeo. Oggi i soci in sede (via Molino a vento 5) per comunicazioni e per la lezione. Sono aperte nuove iscrizioni martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.

Circolo Sportivo Tergeste. Stasera alle 19.30, nella Palestra Tergeste (ex sala Berger) solito trattenimento di danza.

A. S. Pro Trieste. I soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che si terrà oggi alle 20 nella palestra di via Ruggero Manna.

S. S. Audax Trieste. Questa sera alle 20.30 seduta della direzione; venerdì alle 20 si raduna la sezione cicloturistica.

Club Stella Alpina. Oggi gli escursionisti in sede.

Gruppo Escursionisti Primavera. Oggi alle 20 assemblea generale ordinaria.

Club della Caramella. L'inaugurazione della nuova sede è fissata per il 2 ottobre. La segreteria si trasferisce il 27 nei locali della nuova sede (via Ginnastica 13-I p.). Soci e socie che desiderano iscriversi nelle sezioni di danza e di scherma sono invitati in segreteria dal giorno 27 in poi, dalle 19 alle 21.

Danza Club. La sezione boxe alle 20.30 per l'allenamento. I soci alle 22 in sede.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia di operette «La Lombardiana». Ore 20.30: «Clo-Clo».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta Ore 18 e 21: «L'onorevole Campodarsego».

Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Notte nuziale» con Rodolfo Valentino.

Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «La Sfinge di Tunisi» con Nilde Duplessy e Jean Angelo.

Fenice. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film comica «Ridolini cade dalle nuvole».

Cinema del Corso (Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli continuati di cine-varietà con «I ladri in paradiso», protagonista R. Colman.

Eden. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema varietà con la film «Fragilità... femminile» con Gloria Swanson.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Raffles», con House Peters.

Novo Cine. Dalle 17: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lon Chaney.

Cine Edison. Dalle 16.30: «Il romanzo di un mannequin» con E. Makowska.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Giovinezza che fugge», con Alma Rubens.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Gli ultimi giorni di Pompei» con Rina De Liguoro.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Proibito dalla legge», con Baby Peggy.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Le due esistenze» con Maria Melato.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «La statua di carne» con Italia Almirante.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16: «Amore rosso», con M. Jacobini e A. Novelli.

Cine Venezia (Dietro il Municipio). Dalle 16: «Signorina mezzanotte», con Mae Murray.

Bitorzoli del viso

La Pomata Cadum fa seccare e sparire i bitorzoli, lasciando la pelle sana e liscia. Essa è sovrana contro tutti i pruriti ed irritazioni della pelle. Molte sofferenze si evitano impiegando per tempo la pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tagli Lire 6.

L'ultimo Lord

di AUGUSTO GENINA

Prossimamente

all'Excelsior

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,

Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

Rette per l'anno 1926 - 1927 : L. 2000 - 2200 - 2400, secondo gli studi.
PREPARAZIONE INTERNA PER LE COMMERCIALI
Chiedere programma alla Direzione

PROTON
il ricostituente
per eccellenza

Istituto Femminile di Coltura con Educandato

VILLA HAGGICONSTA - SANT'ANDREA - Tel. 30-94

GIARDINO D'INFANZIA e SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA e MAGISTRALE INFERIORE
CORSI TRIENNALI DI COLTURA PER SIGNORINE

:: Sono aperte le iscrizioni ::
Chiedere, anche telefonicamente, informazioni e programmi alla Direzione.

LE SCUOLE

si aprono quest'anno il 6 ottobre e terminano il 15 giugno 1927. E' necessario, perciò, provvedere subito agli studi dei propri figli!

GENITORI

nel vostro interesse, domandate il nuovissimo Bollettino mensile, alle note

Scuole Riunite per Corrispondenza

ROMA — Via Arno N. 44
(Palazzo proprio)

Potrete ottenere, per i vostri figli, rapidità di preparazione, economia, sicurezza di riuscita, senza mandarli in pensione o in collegio.

Essi potranno anche aiutare in famiglia senza abbandonare le Scuole.

Questo Istituto, fondato nel 1892, e che ha ora oltre 25.000 allievi annui, permette agli Impiegati, agli Studenti, agli Agricoltori, alle Signorine di studio, di procacciarsi preziosi diplomi, senza lasciare il proprio paese e le ordinarie occupazioni e con onorari mitissimi, a rate mensili.

IMPIEGATI
STUDENTI
UFFICIALI
AGRICOLTORI

Scriveteci oggi stesso!

200 corsi scolastici dalle elementari al liceo e all'istituto: professionali per i diplomi di ragioniere, geometra, maestro, professore di stenografia, esperto contabile, ecc. Corsi di lingue estere, di agraria, di telegrafia, radiotelefonia, di chimica, motori, disegno, meccanica, elettricità, ecc.

Bollettino mensile «M» - Gratis a richiesta.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE
(salvo variazioni)

Per gli STATI UNITI

«ROMA» (viaggio inaugurale) 21 settembre 1926 da Genova, 22 da Napoli per Nuova York.
«DUILIO, 5 ottobre da Genova, 6 ottobre da Napoli per New York.
«ROMA» 22 ottobre da Genova, 23 da Napoli per New York.

Per il SUD AMERICA

«DUCA ABRUZZI», 24 settembre, da Napoli, 26 da Genova per Barcellona, Dakar (ev.), Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
«AMERICA» 1.o ottobre, da Genova, 2 da Napoli, 3 da Palermo, Dakar (ev.), Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
«Pr.ssa MAFALDA», 7 ottobre, da Genova, 8 da Barcellona per Dakar, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

Per il CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO

(Via Panama, servizio passeggeri e merci)
«NAPOLI», 21 ottobre, da Genova per Marsiglia, Barcellona, Teneriffe, Trinidad, La Guayra, Curacao, P. Columbia, Cristobal (Colon), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Iquique, [illegible] Antonio (ev.)

Per CUBA, CENTRO AMERICA e PACIFICO

«VITTORIO VENETO», 19 ottobre, da Genova per Livorno, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Avana, P. Barios, P. Limon, P. Columbia, Cartagena, Cristobal (Colon), Buenaventura (ev.), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Antofagasta, Valparaiso, Talcahuano.

Per l'AUSTRALIA

«PALERMO», 20 novembre da Genova, 22 Livorno (ev.), 25 Napoli, Messina, Catania (ev.), Port Said, Suez (ev.), Aden (ev.), Cochin (ev.), Aleppey (ev.), Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Per informazioni: presso tutti gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'estero.

A Trieste presso il nostro Ufficio Passeggeri Via Mercato Vecchio N. 1 (Palazzo Hotel Savoia) Telefono 463

DOLORI DI PETTO
DI RENI DI SCHIENA
spariscono col
CEROTTO BERTELLI
il consolatore di tutti i
REUMATIZZATI

LA MINACCIA

per tutti i bambini dai 2 ai 12 anni è costituita dai vermi. Pericolosi parassiti dell'intestino.

I vermi si guariscono completamente coi CIOCCOLATINI VERMIFUGHI ARRIBA. Si vendono in tutte le farmacie in bustine verdi da L. 1.— cadauna.

CARRIBA

Il programma più gaio e più divertente si svolge al Teatro Fenice

e comprende i quattro atti ultracomici paradossali di

Ridolini che cade dalle nuvole

e due sorprendenti attrazioni

BANCO CAMBIO
A. BOLAFFIO
Via Dante 6
Telefoni 259 — 2946
SCAMBIA e ACQUISTA
Titoli prebellici
Lotti, Rendite, Lettere di pegno
Prospetti gratuiti

Evitate l'infezione degli insetti

Le morsicature e le punture degli insetti sono pericolose. Applicate l'Unguento Foster per alleviare l'irritazione ed eliminare il rischio di infezione settica. Questa pomata è un buon preventivo: nessun insetto avvicinerà la pelle su cui avete applicato l'unguento. Tenetene sempre una scatola a portata di mano; vi si mostrerà utile. Ovunque L. 7; sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (198).

IL MIGLIOR RINFRESCANTE PURGATIVO:
Le polveri **"MOLL,,** (Seidlitz originali)
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Programma sportivo di vivo interesse per l'odierna giornata di trotto

Oggi le corse al trotto all'ippodromo di Montebello s'iniziano alle 14 precise per poter esaurire il programma della giornata, che è ricco e promettente.

Brevi commenti basteranno a illustrare la situazione, tanto più in quantochè quasi tutti i cavalli inscritti hanno già corso nelle precedenti giornate e il pubblico ormai li conosce e può valutare le loro condizioni attuali.

Abbondanza d'inscritti

«Premio Pirano», lire 3000, è la corsa che ormai, di prammatica, viene effettuata per divisioni. Speriamo che non se ne facciano più di due, ma anche in questo caso il fare pronostici è compito ingrato, non potendo prima della corsa sapere dove giunga una divisione e dove s'inizia l'altra. Le scuderie che, naturalmente, tendono a fare il proprio interesse e non quello del cronista incaricato dei pronostici, giocano a mosca cieca. Per una eventuale prima divisione indichiamo «Clarina Albingen», «Romolo», e «Radio». Per la seconda «Glauco Glückstern», «Dario T.» e «Reginella».

«Premio Stromboli», lire 4000, è corsa «handicap», con ben 42 cavalli inscritti. Si effettuerà anche questa corsa per divisioni? Se ciò avvenisse, meglio di noi sulla carta potrà regolarsi il pubblico al momento in cui i cavalli si presenteranno allo «start». I cavalli che sembrano avere «chance» sono «Fiorello», «Irene Jockey» e quelli della scuderia Ossani, fra i segnati nella prima pagina del programma; e «Suprema», «Halles», «Regina dell'Aria», «Argentina», «Inverno», «Michelangela» fra quelli di seconda pagina. Sceglieremo tre fra questi e quelli: «Irene Jockey», «Halles» e «Michelangela».

Le due corse internazionali

«Premio Catania», lire 5000, è la corsa internazionale, su 1700 metri, che dovrebbe farci assistere al primo duello sulla nostra pista fra i «cracks»: «Clyde The Great» e «Homer». Speriamo che oggi «Clyde» partecipi alla corsa trovandosi a Trieste il suo proprietario cav. uff. Gennaro Gargiulo, appassionato «sportmann», che ama veder correre i suoi cavalli, vincano o no, purchè sieno in azione.

«Prinzess Moko» è pure in eccellente forma, ma se dovesse sostituire «Clyde» ci sembra che la «chance» di «Homer» della Scuderia Lorenteggio, sarebbe molto maggiore. E la gara sarebbe interessante ancor più se vi partecipasse «Native Volo», che però potrebbe trovare più vantaggiosa la sua posizione nella corsa internazionale, su tre giri di pista, «Premio Eritrea», anche perchè l'eccellente quattro anni già per la terza volta, su tale distanza, in questa riunione, ha vinto.

E poichè parliamo di questo «Premio Eritrea», ch'è di 5000 lire, altra corsa internazionale, diremo che «Native Volo» ha in tale corsa tutta la probabilità di vittoria. Parteciperà a questa corsa «Gardone»? Poichè anche questo «crack» indigeno è del cav. uff. Gargiulo, riteniamo di sì. E chi vincerà? Vi è nella corsa anche «Anita» che, nella sua forma attuale, su tre giri di pista, potrebbe prendere oggi la rivincita su «Gardone». E «Michelangelo», «Glauco», «Doctor White», «Heather», sono tutti avversari agguerriti. Certamente «Native Volo» e «Anita» sono i meglio quotati, e una vittoria di «Gardone» oggi si presenta assai difficile. Ciò nullameno tenteremo la sorte indicando quale nostro favorito il grigio volante «Gardone».

La corsa dei due anni

«Premio Bainsizza», lire 6000, prova unica, su metri 1609, è la corsa condizionata dei precedenti premi «Bimbi» e «Bambole», per puledri e puledre di due anni. Assisteremo al debutto sulla nostra pista di «Guy Garner», della Scuderia Candiano, che sarà guidato da Aldo Rosi. «Guy Garner» è fratellastro di «Malacoda» e di «Sorrento» e se non rompe in partenza, in questa corsa ha buona «chance». Ma vi è in corsa «Paola» dei signori Bersani e Garagnani, la quale, benchè penalizzata di 20 metri, è capace di vincere. «Monella B.». «Dirce Creek» e «Achea» sono delle puledre che trottano bene, quindi possono concorrere con probabilità di successo.

«Premio Lord G.», di lire 3000 e medaglia d'oro offerta dall'Unione Ippica Italiana al guidatore del cavallo vincitore, è la corsa sociale che non dovrebbe sfuggire a «Shimmy» che il signor Vecchiet potrebbe anche sostituire con «Servus». Poscia ci sembrano bene piazzati «Urban» e «Reaper junior».

«Premio Vittorio Veneto», lire 6000, prova unica, su metri 1700, è altro «handicap», e ci sembrano in posizione favorevole: «Dovina», «Cornetta» e «Fiorello».

Le nostre previsioni

I nostri favoriti sono dunque:

«Premio Pirano», I divisione: *«Clarina Albingen»*, «Romolo», «Radio». - II divisione: *«Glauco Glückstern»*, «Dario T.», «Reginella».

«Premio Stromboli»: *«Irene Jockey»*, «Halles», «Michelangela».

«Premio Catania»: *«Clyde The Great»*, «Homer», «Prinzess Moko».

«Premio Bainsizza»: *«Guy Garner»*, «Paola», «Monella B.».

«Premio Lord G.»: *Guida Vecchiet*, «Urban», «Reaper jun.».

«Premio Eritrea»: *«Gardone»*, «Native Volo», «Anita».

«Premio Vittorio Veneto»: *«Dovina»*, «Cornetta», «Fiorello».

«Premio Grignano»: *«Clarina Albingen»*, «Jole Albingen», «Bimbo».

Le corse classiche di domenica prossima

Ieri sera alla sede della Società delle Corse, presente per la Direzione il direttore signor Nino Genel e presenti alcuni proprietari di scuderie, furono estratti a sorte i numeri di partenza per alcune delle corse che si effettueranno domenica prossima 26 corrente, e si ebbero i seguenti risultati:

«Premio Lombardia», lire 5000, per cavalli indigeni, condizionata del «Premio Etruria». A metri 2100: 1 «Monello», 2 «Fulmine», 3 «Belvolo», 4 «Ameglio», 5 «Scintilla», 6 «Emma Jockey», 7 «Principino», 8 «Conte Ugolino», 9 «Lena», 10 «Alalà», 11 «Bimbo», 12 «Pierrot II.», 13 «Cuor d'Oro», 14 «Argentina», 15 «Glauco», 16 «Garride», 17 «Stilicone», 18 «Zombor», 19 «Martino Axworthy», 20 «Michelangelo», 21 «Pisanella», 22 «Vana Jockey», 23 «Suprema», 24 «Felice», 25 «Michelangela», 26 «Paradiso» a metri 2120, 27 «Amita» a metri 2140, 28 «Gardone» a metri 2160.

«Premio Autunno», lire 10.000, la maratona su quattro giri di pista, a metri 3218: 1 «Suprema», 2 «Glauco», 3 «San Remo», 4 «Belvolo», 5 «Gardone», 6 «Michelangelo», 7 «Conte Ugolino», 8 «Zombor», 9 «Doralice» a metri 3248: 10 «Lord Ellerslie», 11 «Luki», 12 «Urban», 13 «Clyde The Great», 14 «Paraszt», 15 «Native Volo», 16 «Tanville», 17 «Heather», 18 «Eber», 19 «Prinzess Moko», 20 «Roka», 21 «Tuareg».

«Premio Avvenire», lire 20.000, prova unica, sul miglio inglese, metri 1609, condizionata del «Premio Infanzia», per puledri e puledre di due anni. A metri 1609: 1 «Guy Garner», 2 «Achea», 3 «Paola», 4 «Gambaforte», 5 «Rapida», 6 «Zombra», 7 «Triestina», 8 «Fausta», 9 «Dirce Creek», 10 «Rauliman», 11 «Monella», 12 «Perla» a metri 1624, 13 «Pimpinella» a metri 1646.

La coppa "Popolo di Trieste,, Km. 170 - 26 settembre

Ci avviciniamo rapidamente verso la effettuazione della grande corsa ciclistica indetta dal *Popolo di Trieste*, e l'attesa si fa ansiosa fra quanti, e non sono pochi, sono ferventi seguaci di uno fra i più popolari degli sports.

Intanto l'elenco dei premi continua ad arricchirsi giornalmente di doni di notevole valore morale e intrinseco, e prima che la corsa si effettui, il già lungo elenco subirà ancora qualche modificazione.

Anche per quanto riguarda le iscrizioni, si può ormai dire che la manifestazione sportiva ha ottenuto un ottimo successo.

Infatti negli ultimi giorni ben 42 corridori hanno inviato la loro adesione; fra questi sono da notare alcuni corridori emiliani, sicchè la prima centuria è ormai sorpassata. Degna di rilievo l'iscrizione del fortissimo Simoni di S. Ruffilo presso Bologna, colui che recentemente batteva lo stesso Grandi, campione italiano, e altri numerosi astri del ciclismo nazionale.

Ma come l'elenco dei premi, anche la lista delle iscrizioni non è ancora completa ed è da prevedere che altre numerose perverranno agli organizzatori.

Ecco per intanto l'elenco dei nuovi iscritti:

III. Categoria

11. Simoni Aleardo, U. S. Itala, S. Ruffilo (Bologna); 12. Bonvicini Marino, id.; 13. Zanetti Paolo, id.; 14. Gomisel Alb., S. C. Berettini, Milano; 15. Baborski Amedeo, Legione del Carnaro, Fiume; 16. Dagri Mantovano, U. S. Virtus d'Isola; 17. Infanti Luigi, U. S. Codroipese; 18. Bigafetta Giuseppe, id.

IV. Categoria

53. Pricikar Giuseppe, S. C. Fiume; 54. Makovez A., Auto Ciclo Moto, Fiume; 55. Cilio Giov., 58.a Leg. M. V. S. N.; 56. Pecorari Candido, libero, Monfalcone; 57. Chicco Vincenzo, U. S. Virtus, Isola; 58. Perentin Luigi, id.; 59. Zimolo D., C. S. Bottecchia, Fiumicello; 60. Poian Marino, id.; 61. Comar Guerino, id.; 62. Comis D., Unione Ginnica, Cividale; 63. Zanutti Dasio, id.; 64. Modest G., C. S. Esperia, Monfalcone; 65. Mazzoli Giovanni, id.; 66. Maver Giovanni, id.; 67. Maià Luigi, id.; 68. Boer Angelo, id.; 69. Verzegnassi Valentino, id.; 70. Bervcich F., C. S. Girardengo, Ronchi; 71. Iachin Bruno, id.; 72. Zorzin Ottone, id.; 73. Saranz Francesco, id.; 74. De Iuri Severino, id. 75. Toso Guido, id.; 76. Macovez Giuseppe, C. C. Liberi-Forti; 77. Razza Angelo, id.; 78. Petrincich Eugenio, id.; 79. Schorn Carlo, Pro S. Giusto; 80. Seach Ed., Unione Ciclisti Triestini; 81. Baldini Ugo, id.; 82. Quass Carlo, S. C. Olimpia; 83. Abram Augusto, id.; 84. Nichetto N., C. C. Liberi-Forti; 85. Stevanato Ferdinando, S. C. Olimpia; 86. Pertot Stanislao, U. C. Triestini; 87. Parentin Vittorio, S. C. Olympia; 88. Brusioli Romano, S. C. Olympia.

Il campionato di ginnastica artistica alla Società Ginnastica Triestina. La sera del 24 settembre, alle 20, si svolgeranno, nella palestra della Società Ginnastica Triestina le gare per il campionato regionale di ginnastica artistica, che servirà anche quale prova di collaudo per i concorrenti giuliani che parteciperanno al campionato nazionale di ginnastica artistica. Perciò il campionato regionale verrà disputato secondo il medesimo programma di quello nazionale, che si svolgerà a Prato il 2 e 3 ottobre, comprendendo le seguenti prove: esercizi ai quattro grandi attrezzi (anelli, sbarra, cavallo e parallele), arrampicata alla fune e volteggio al cavallo.

Varietà e Cinema

Al Nazionale: Rodolfo Valentino e Nita Naldi in «Notte nuziale» ed eccezionale spettacolo di varietà. Continuano con crescente successo al Nazionale le rappresentazioni del suggestivo capolavoro della Paramount «Notte nuziale», interpretato dall'indimenticabile Rodolfo Valentino e da Nita Naldi. Nello straordinario spettacolo di varietà, trionfano la elegante e brava stella lirica Galvany e il travolgente «Duo Wellmon», original american entertainer.

Imminente: «Varietè», il dramma della vita intima degli artisti, interpretato da Emilio Janninge, Lyda de Putti e Warwick Ward, il colossale successo della stagione cinematografica 1926!

All'Excelsior: «La Sfinge di Tunisi» continua ad esercitare il suo fascino orientale. La misteriosa vicenda, che la bellezza di Nilde Duplessy e l'arte avvincente di Jean Angelo, interpretano mirabilmente in uno sfondo di africana opulenza, è seguita con ognor crescente interesse dal pubblico nostro, attratto da questo pittoresco e suggestivo capolavoro di superproduzione. Nel suo gaio repertorio, Peppino Villani diverte e fa ridere applauditissimo. Sempre ammirate le fantasiose danze della «Troupe Fairies».

Prossimamente: «Ultimo lord» di Augusto Genina.

Mai tante risate al Teatro Fenice: Ridolini è sempre Ridolini. Inutile discutere: Ridolini è sempre Ridolini: il più originale, il più popolare e il più divertente fra tutti i comici del mondo. Lo dimostrano nel modo più eloquente le imponenti folle di grandi e piccini accorse ieri alla Fenice e le clamorose ondate d'ilarità che scossero il teatro fino alla base. Non esageriamo asserendo che forse mai si è riso tanto alla Fenice quanto per questo Ridolini che cade dalle nuvole, che non a torto è giudicata la più riuscita e la più esilarante creazione ridoliniana.

Spettacolo completo, perchè anche nella varietà sono presentati numeri divertentissimi e di molto valore: le bravissime giocoliere equilibriste Ani e Ina Morgat e gli originalissimi eccentrici americani Fray Bros, nella loro ultima novità comico-acrobatica.

R. Colman al Cinema del Corso. Com'era da attendersi, il nome di Ronald Colman, che ormai è entrato nel novero dei favoriti delle folle, ha attratto a teatro il gran pubblico delle visioni più interessanti. E a ragione, perchè anche a prescindere dal protagonista, la pellicola «I ladri in paradiso» costituisce una vicenda di suggestiva bellezza, in cui signoreggia l'arte tutta ombre e luci di Ronald Colman, il superstite di un oscuro passato, il quale, mentre d'intorno gli ferve un torbido amore, illumina la ricca ma deserta casa in cui, intruso è penetrato, nella luce d'amore foriero di redenzione e di dimenticanza. Oggi dalle 17 in poi continuano le proiezioni della pellicola, assieme ai comici musicali The Pulos e alla cantante Ester Fleury nella varietà.

Eden. «Fragilità... femminile», capolavoro interpretato da Gloria Swanson, Bebè Daniels e Wallace Red, da oggi girerà allo schermo. Seguirà Guerrieri nelle sue creazioni e Tick e Teck, attrazione comica.

Fra giorni, il capolavoro Paramount: «Il capitano Black».

Cinema Italia. Innanzi a folto e scelto pubblico, caloroso successo ha ottenuto il brillante artista House Peters in «Raffles». Con grande magnificenza e maestria ha interpretato il difficile pondo del Ladro. Ammiratissime la sala da ballo del transatlantico e le vistose e lussuose toilettes delle donne. Baby Peggy poi, ha fatto sbellicare dalle risate nella divertentissima comica «Trottolina gelosa». Oggi s'iniziano le repliche dell'interessante programma. Principia alle 17 precise, ultima alle 22.15.

Prossimamente: «Regina della Moda», lavoro che dovrà richiamare le folle del sesso gentile.

Novo Cine. Oggi va allo schermo il meraviglioso capolavoro d'arte «Quello che si prende gli schiaffi», che è stato accolto ovunque da un successo senza precedenti. Lon Chaney, il grande interprete de «Il fantasma dell'Opera» e di «Nostra Signora di Parigi» ne è il protagonista.

Prossimamente: «Amante fatale» con Rodolfo Valentino.

Cine Edison. Oggi nuovo programma: si rappresenta l'avvincente dramma d'amore «Il romanzo di un mannequin», interpretazione speciale della celebre artista russa Elena Makowska. E' un capolavoro che ebbe ovunque grande e meritato successo.

Al Cinema Garibaldi: «Giovinezza che fugge». Interpreti principali: Alma Rubens, Irene Rich e Lewis Stone, tre magnifici nomi di attori conosciutissimi e cari al pubblico che li rivede sempre volentieri, perchè sa che le loro interpretazioni sono sempre superiori e di sicuro successo. Oggi dalle 16 in poi, repliche. Per questo programma sono esclusi i ragazzi sotto il 15 anni.

E' annunciato un altro capolavoro: «Domani scintillante» con Bebè Daniels.

Ultimo giorno di «Mezza pagina d'amore» al Cinema Savoia. Gloria Swanson continua a raccogliere entusiastici consensi in questa sentimentale sua interpretazione. Principia alle 16. I posto lire 1.50; II posto lire 1.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 22 per il 23 settembre

Turno Generale: marinai: 557; giov. cop. in I: 108; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 828; carbonai: 520; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 124; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 256; marinai: 598; giov. cop. in II: 247; mozzi cop.: 179; fuochisti: 929; carbonai: 537; mozzi macchina: 141, giov. cop. in I: 255.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 143; mozzi coperta: 109; fuochisti: 229; carbonai: 101; fuochisti nafta: 142; giovani macchina: 124; II camerieri: 4; III camerieri: 344, giovani camera: 179; mozzi cucina: 90; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 35; mozzi cucina: 124; mozzi camera: 138.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 90; fuochisti: 155; carbonai: 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23; mozzi coperta: 32.

Turno Associazione marinara fascista N. L. T.: carpentieri: 1; nostromi: 1; marinai: 1; giov. coperta I: 1; mozzi coperta: 2; fuochisti: 2; carbonai: 2; operai meccanici: 2; elettricisti: 2; capi fuochisti: 1; I cuochi: 1; II cuochi: 1; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 2; camerieri: 1; I garzoni: 2; II garzoni: 1; mozzi camera: 2.

Associazione marinara: marinai: 7; giovani coperta in I: 10; giovani coperta in II: 3; mozzi coperta: 5; fuochisti: 9; carbonai: 10; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 5; camerieri: 6; giovani camera: 6; mozzi camera: 7; giovani cucina: 2; mozzi cucina: 2; capi fuochisti: 2; carpentieri: 1; nostromi: 2; operai meccanici: 1; elettricisti: 1; cuochi: 1; cambusieri: 1; macellai: 1.

Totale inscritti al 22: 2026; imbarcati e cancellati: 64; totale inscritti al 23: 1962.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Praga» naz. da Odessa con 9 pass. e 2407 tonn. merci; «Gerty» naz. da B. Aires con 1 pass. e 2853 tonn. merci; «Volis» germ. da Amburgo con 1 pass. e 560 tonn. merci; «Jonio» naz. da Venezia con 3 pass. e 15 tonn. m.; «Beograd» jugosl. da Patrasso con 62 tonn. m.; «Barion» naz. da Alessandria con 16 pass. e 234 tonn. merci; «Palatino» naz. da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: yacht «Ethleen» ingl. per Brioni; «Palatino» naz. per Zara; «Fanny Brunner» naz. per Fiume; «Lussino» naz. per Venezia; «Kosovo» jugosl. per Metcovich; «Boito» naz. per Valencia; «Itu» naz. per Bagnoli; «Mar Bianco» naz. per Venezia; «Stella» naz. per Acera; «Leopolis» naz. per Costanza; «Bolzanetto» naz. per Falonica.

La chiusura della stagione balneare a San Nicolò. Con domenica 26 corr. la stagione balneare a San Nicolò Bagni avrà termine. Quest'anno, causa i tempi cattivi, soltanto una parte di agosto e tutto settembre sono stati favorevoli e la gente si è riversata al bagno cercando di rifarsi delle giornate perdute.

Durante la stagione numerose sono state le iniziative dei proprietari dello stabilimento, i quali hanno saputo fare della ridente plaga d'Oltra una delle più belle stazioni del golfo. I progetti di sistemazione della spiaggia sono in corso di attuazione e molte migliorie verranno apportate durante l'inverno.

Domenica, in chiusa della stagione, verrà organizzata una grande festa da ballo sul magnifico terrazzo del bagno.

BORSA DI TRIESTE

21-22 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.—	66.—	Lloyd T.	601	601
Cons. 5%	88.60	88.60	Lussino	370	370
Obbl. Ven.	67.—	66.65	Martin.	185	175
B.Tes. sett	96.50	96.50	Medit.	351	351
B. Tes. nov	94.50	94.50	Merid.	672	660
Dan.-Sava	320	315	Oceania	110	110
Bankitalia	2230	2100	Premuda	577	577
Comit	1175	1115	Tram	161	135
B. C. T.	610	605	Tripcovich	284	294
Credito	755	740	Ampelea	370	370
B. N. Cred	530	530	Cant Nav	130	127
B. Roma	109	105	Cem. Dal.	915	915
Cred. Pop	295	295	Isonzo	143	143
Zivno	290	280	Spalato	342	342
Generali	4330	4150	Kerka	260	260
Ass. It.	1080	1010	Siomat	202	202
Infortuni	2470	2420	S. T. El.-G.	81½	81½
Riun. A.	2150	2080	Gas Roma	710	708
Riun. B.	2150	2080	Ilva	208	206
Sigorta	369	365	Jutificio	490	490
Adria	201	200	Off nav.	90	90
Cosulich	223	217	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	193	193	Pilatura	400	400
Gerol.	590	580	St. Dalmine	135	135
Libera T.	411	410	St. Tecnico	460	460
Istria-Tr.	303	303	Terni	409	409

CAMBI: Amsterdam da 1085 a 1110; Belgio da 71.50 a 72.50; Francia da 74.50 a 75.50; Londra da 132.60 a 132.95; Norvegia da 625 a 650; Nuova York da 27.25 a 27.50; Spagna da 412 a 417; Svizzera da 527 a 530; Albania da 520 a 525; Atene da 32.— a 33.—; Berlino da 648 a 653; Bucarest da 16.— a 16.—; Praga da 80.50 a 81.25; Ungheria da 00380 a 00390; Vienna da 395 a 395; Zagabria da 48.30 a 48.60.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 132.25 a 132 e/5; Dollari da 27.— a 27.25; Scellini da 375 a 390; Dinari da 48.— a 48.50; Pezzi da 20 franchi da 104 a 109.

Cambio ufficiale dell'oro al 21/9: lire 528.77.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1060
dicembre	—	—	—	990	1030	1020	1015
marzo	—	—	1030	1030	1045	1045	1037
maggio	1050	1040	1046	1030	1055	1043	1050
luglio 1927	—	—	1040	—	1060	1060	1060

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

22 settembre 1926, ore 12.30

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	200	203½	201¾
aprile-agosto	216	223	219½

Tendenza sostenuta.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 65.40; netto (1902) 60; 3 per cento lordo 46.9540; 5 per cento netto 86.95; Obbligazioni delle Venezie 3 e mezzo per cento 65.05.

CAMBI: Francia 75.29; Svizzera 529.03; Londra 132.874; Olanda 1097.50; Spagna 415.25; Belgio 71.50; Berlino 650.70; Vienna 388; Praga 81.20; Romania 14.10; Argentina oro 25.34; Argentina carta 11.15; New York 27.378; Canadà 27.32; Oro 528.27; Belgrado 48.25; Budapest 0.0386; Albania 527; Norvegia 600; Russia 140.35.

Borsa di Milano. Rendita It. 65; Consolidato 86.90; Banca d'Italia 2020; Commerciale It. 1053; Credito It. 702; Banco Roma 103; Credito Marittimo 500; Mediterranee 340; Meridionali 655; Rubattino 547; Libera Triestina 400; Cosulich 214; S.N.I.A. 201; Terni 400; Meccaniche Miani e Silvestri 114; Breda 196; Montecatini 209; Società Metallurgica It. 131; Reggiane 58; Fiat 405; Isotta 148; Ilva 199; Elba 51; Linificio Canapificio Naz. 477; Lanificio Rossi 3900; Lanificio Targetti 318; Cotonificio Cantoni 3900.50; Cotonificio Veneziano 257; Cotonificio Meridionale 61; Cotonificio Turati 678; Tessuti stampati De Angeli 1005; La Soie de Chatillon 409; Rossari Varzi 1185; Tosi 312; Bernasconi 167; Pirelli 627; Industrie Zuccheri 510; Raffineria Lig. Lomb. 480; Distillerie It. 101; Riseria It. 138; Eridania 555; Gulinelli 140; Edison 565; Adriatica di Elettr. 186; Elettrica Bresciana 220; Marconi 75; Vizzola 830; Conti 358; Negri 220; Ligure Toscana di Elettr. 262; Esercizi Elettrici 98; Esportaz. Italo Amer. 440; Costruzioni Venete 170; Beni Stabili-Roma 595; Grandi Alberghi 145; Fondi Rustici 200; Cementi Spalato 343; Cascami di Seta 805; Banca Naz. di Cr. 525; Cons. Mobil. Finanz. 530.

CAMBI: Francia 75.55; Svizzera 529.75; Londra 132.675; New York 27.39; Berlino 649.75; Vienna 388; Bucarest 14; Belgio 72; Spagna 413; Praga 81.20; Budapest 0.0386.

Borsa di Genova. Rendita 65.40; Consolidato 87; Banca d'Italia 2000; Commerciale It. 1055; Credito It. 670; Banco Roma 109; Meridionali 670; Mediterranee 325; Libera Triestina 390; Cosulich 205; Dalmine 129; Montecatini 203; Cementi Spalato 350; Banca Naz. di Cred. 525.

Borsa di Roma. Rendita It. 65.90; Consolidato 87.30; Banca d'Italia 2050; Commerciale It. 1047; Credito It. 695; Banco Roma 102; Meridionali 670; Cosulich 214; Libera Triestina 400; Terni 395; Montecatini 211; Gas 700; Cementi Spalato 341; Banca Naz. di Cred. 520.

Borsa di Torino. Rendita It. 65.55; Consolidato 86.80; Banca d'Italia 2022; Commerciale It. 1042; Credito It. 700; Banco Roma 103; Meridionali 650; Mediterranee 340; Cosulich 216; Gas 442; Banca Naz. di Cred. 527.

Borsa di Ginevra. Cambi: Italia 18.7125; Francia 14.225; Inghilterra 25.11 3/8; New York 5.17 7/8; Belgio 13.475; Spagna 78.75; Olanda 207.30; Germania 123.26 25; Austria 73; Svezia 138.40; Norvegia 113.40; Danimarca 137.45; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.33 75; Ungheria 72.50; Serbia 9.15.

Borsa di Parigi. Cambi: Londra 176.50; New York 36.42; Belgio 95; Spagna 555; Italia 133.50; Svizzera 701.50; Danimarca 965.50; Olanda 1462; Svezia 976; Praga 108.60; Romania 20; Ungheria 502; Vienna 515; Germania 873.

Dopo Borsa: Londra 176.50; New York 36.37.

CORRISPONDENZA APERTA

Z. 2) Trapani ha 71.200 abitanti; Bergamo 62.303; Novara 56.183; Vicenza 60.256; Parma 58.255; Udine 56.039; Arezzo 51.852; Forlì 61.899; Salerno 52.125; Como 47.970; Reggio Calabria 59.516; Sassari 42.912; Siena 43.869; Caltanisetta 60.000; Treviso 49.843. — *Nilo Azzurro.* Voi, impiegato statale in Toscana, e la vostra fidanzata, corrispondente in lingue a Trieste, non vi potete sposare senza che l'uno o l'altro lasci l'impiego: visto e considerato che il reddito dell'impiego di uno è insufficiente al mantenimento della famiglia, come si fa ad unirci? Se la vostra fidanzata avesse un altro impiego, la situazione sarebbe grave e atta a produrre un libro per dimostrare l'opportunità del libero amore, o le difficoltà poste all'amore dalla società borghese, come si usava trent'anni fa, ma essa è «corrispondente in lingue»: che non riesca a corrispondere sino a voi?

Un lettore. Esistono servizi di posta aerea che fanno capo pure a S. Francisco di California. E poi? *Tarentino.* La macchinetta non è un ufficio di collocamento; questo esiste invece presso il Patronato nazionale e funziona egregiamente. Rivolgetevi in via Madonna del mare n. 13. — *Teatro Nazionale.* Pajva Mhova, la diva che vi interessa, è ora al Kursaal di Lugano; sarà a Trieste intorno il 15 ottobre p. v. — *Bruto.* Volete l'indirizzo «esato» di «Rochefeller»? Mai inteso nominare. *Un'abbonato.* Un impiegato dello Stato può perdere il posto in seguito a condanna penale o provvedimento disciplinare. Specificate meglio il caso e... non cercate di istruirvi nell'arte di far del male al prossimo. — *Bruno M.* Si parla l'inglese, l'italiano, il francese, l'arabo ecc. — *Mariter.* Da Trieste a Modena si pagano in seconda classe 105 lire con l'accelerato e 61.50 in terza classe; con il diretto invece 108, rispettivamente 63.50. — *Theodora.* 1) «Come guariscono l'uomo o la donna quando amano senza essere riamati?» Quando taluno ama, sfortunato, in modo da smentire il verso dantesco, può guarire: 1) col tempo; 2) con un guaio più grosso; 3) virando di bordo.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

INSUPERATO SAPONE DA TOELETTA
PER RENDERE LA PELLE MORBIDA E VELLUTATA È INDISPENSABILE IL
SAPOL
BERTELLI
IL PIÙ COMPLETO DEI SAPONI
SQUISITAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

ARTERIOSCLEROTICI

Consiglio per campar a lungo e bene:
1° Niente eccessi di nessun genere;
2° Cura di joduro un mese in primavera ed un mese in autunno: *per diminuire la pressione arteriosa.*
3° Cura del «tot» due mesi in inverno e due in estate: *per neutralizzare i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino che avvelenano il sangue.*

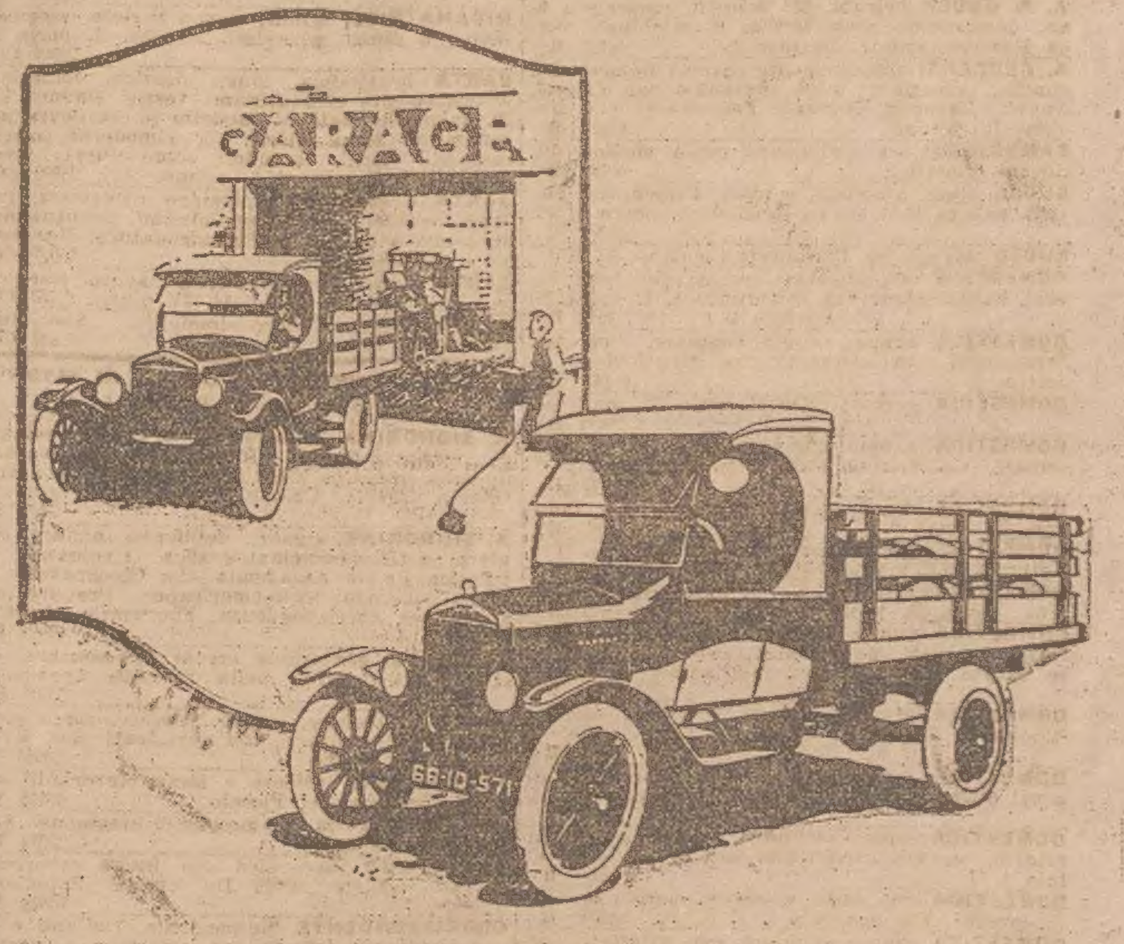
«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

MOLTO MIGLIORE DEL BICARBONATO PER L'INDIGESTIONE

Non prendete l'abitudine di ricorrere al bicarbonato di soda, per l'indigestione; esso potrà darvi sollievo temporaneo oggi, ma e domani? Domandatelo al vostro medico. Egli vi dirà che il bicarbonato di soda, benchè neutralizzi l'acidità, è del tutto inefficace a proteggere le pareti dello stomaco infiammate dall'acido; ed ecco dove sorge il pericolo! Quando la membrana dello stomaco è inasprita, essa trasuda una quantità eccessiva d'acido ed ammeno che il rimedio che si usa elimini quest'inconveniente, il male non farà che peggiorare. Tralasciate dunque di prendere il bicarbonato di soda e non correrete più il rischio di soffrire di acidità cronica, gastriche ed ulcari allo stomaco. Prendete invece la Magnesia Bisurata, il rimedio che i medici raccomandano e che è garantito vi darà dei buoni risultati. Migliaia di persone l'usano, perchè dà immediato sollievo nella flatulenza, nausea ed indigestione; perchè essa calma, guarisce e protegge le pareti delicate dello stomaco. Qualora siate provvisti di Magnesia Bisurata per evitare qualsiasi disturbo, potrete mangiare quel che più vi piace ed i pasti non vi produrranno malesseri di sorta. Provatela senza rischiar nulla. Procuratevene una boccetta oggi stesso dal vostro farmacista, usatene quando vi pare, e se non restate più che soddisfatti del suo uso, non avete da far altro che chiedere che vi si rimborsi il denaro. — La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

Nefritici e Diabetici
usano con molto profitto l'acqua
"ANTICOLANA,,
Sorgente e Stabilimento in Fiuggi
che facilita l'epurazione dei tessuti, accelera l'espulsione dei rifiuti organici e quindi solleva di molto la fatica del rene e riconduce alla normalità il ricambio, praticandovi un **lavaggio alcalino** che deterge, lubrifica e ammorbidisce le vie urinarie. Nessuna prescrizione speciale, nessuna contro indicazione. L'Acqua **ANTICOLANA** si usa, in generale, in ragione di due bottiglie al giorno, tanto a digiuno che durante i pasti.
L'«ANTICOLANA» si vende presso le principali farmacie, drogherie e depositi di acque minerali.

Al NAZIONALE grande spettacolo di Varietà:
GALVANY stella lirica
DUO WELLMON Original Americain Entertainer
Allo schermo:
Notte nuziale
con RODOLFO VALENTINO



Scegliete il mezzo migliore!
Sbaglia chi attacca ad una vettura di piazza un cavallo di corsa, come sbaglia chi usa pel camion che deve disimpegnare il suo servizio in città ed in campagna un motore costruito per la corsa. Per questo la Ford ha ideato e costruito per il suo camioncino da 1 tonnellata un motore speciale, forte e robusto, in acciaio al vanadio, a lento regime di giri, con massima facilità di ripresa, resistente anche a guida inesperta.
Ford
FORD MOTOR COMPANY D'ITALIA S. A. - TRIESTE

CALZATURE
BALLY E POPPER
le due marche di rinomanza mondiale
NUOVI ASSORTIMENTI DI STAGIONE
M. WEISS
CORSO VITT. EM. III, N. 7-9

La misteriosa malìa de
LA SFINGE DI TUNISI
affascina ed entusiasma
Oggi all'"EXCELSIOR,,

CONVITTO SEMPRONIO NEGRINI - TREVISO
CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI
Vicinissimo alla nuova R. Scuola Industriale di Treviso. Direttore: Dott. cav. A. Negrini

L'ultimo Lord
di AUGUSTO GENINA
Prossimamente
all'Excelsior

Per fortuna l'edificio del Teatro Fenice è solido e ben piantato, altrimenti questa volta crollerebbe per le fragorose risate che vi suscita
RIDOLINI

CASINO - ZAMET
aperto tutto l'anno - Un'ora da Trieste
e a 15 minuti da Fiume e da Abbazia
MAGNIFICA POSIZIONE SOPRA IL QUARNERO
"Nuovo Dancing Varieté,,
IL PIU' FINE RITROVO MONDANO — RESTAURANT DI PRIMO ORDINE — AMERICAN BAR - «JAZ - BAND»
Servizio speciale autovetture di lusso con varie partenze giornaliere, prezzo biglietto andata e ritorno Trieste-Zamet L. 50.— (cinquanta). Prenotazioni presso: AGENZIE VIAGGI.
SERVIZIO AUTOMOBILISTICO SPECIALE DA ABBAZIA (Partenze agenzia viaggi Palace Hotel).

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. OFFERONSI diverse domestiche tutte età, cuoche, cameriere, altro personale. Rivolgersi via Machiavelli 24, pt. 66180 A

DONNA capace cerca posto aiuto cucina oppure altro lavoro per albergo, ristorante città. Offerte «66052 A» Unione Pubblicità. 66052 A

MASSAIA brava, economa, di cuore, occuperebbesi presso persona sola, vicemadre. Certificati, referenze. Offerte «66190 A» Unione Pubblicità, Trieste. 66190 A

RAGAZZA di buona famiglia, ventiquattrenne, tedesca, parla italiano, sa bene cucinare, offresi presso distinti coniugi. Offerte «25933 A» Unione Publicità, Trieste. 25933 A

SIGNORA media età con bambina quattrenne, capace tutti lavori casalinghi, offresi presso 1-2 persone anche per fuori città. Offerte «66051 A» Unione Pubblicità, Trieste. 66051 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CUOCA privata, 250 mensili, cameriera fina, domestiche, prestaservizi e bambinaie cercasi. Provveditorio S. Lazzaro 23. 66125 B

A. CERCANSI urgentemente diverse domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste, Napoli, Ravenna, Novara. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 66180 B

CAMERIERA per ambulanza cerca medico. Indirizzo Piccolo. 66188 B

CUOCA buoni attestati, cercasi. Presentarsi giovedì, sabato 10-11 Cesare Battisti 3, porta 5, II. 66079 B

CUOCO terzo cerca Ristorante Colombo. 26046 B

DOMESTICA con attestati cercasi per tutti lavori, buona paga. Via Procureria 6, I, porta 10. 26143 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati, via Montfort 3, I destra. 66147 B

DOMESTICA cercasi. Michelangelo 29, quarto. 26098 B

DOMESTICA sappia cucinare per due persone cercasi. Via S. Nicolò 30, terzo piano, porta 3. 26097 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Via Cologna 52, porta 9. 26092 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi. Via Udine 28, IV piano, Siega. 66084 B

DOMESTICA tutto fare, referenze, cercasi. Regina Elena 29, porta 9. 66075 B

DOMESTICA giovane, disposta seguire famiglia Italia centrale, meridionale, cercasi. Indirizzare offerte Midulla, Portorose, scuola aviazione. 65413 B

DOMESTICA giovane, ottimi attestati, cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre 57, I piano. 66113 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Esigonsi ottimi attestati. Mazzini 15, II p., porta 5. 66101 B

DOMESTICA capace cucinare, coniugi soli, buon salario, cercasi. Presentarsi 10-12 e 3-5 via Lavatolo 1, I. 66099 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Via Scorcola 2, II. 66092 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati, cercasi; buona paga, buon trattamento. Via Palestrina 8, I. 26009 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Fabio Severo prolungato 45 P, Villa Kesel. 26007 B

DOMESTICA pratica tutti lavori cercasi piccola famiglia, buon salario. Kandler 9, IV. 26035 B

DOMESTICA brava cercasi. Via F. Severo 16, I p., porta 3. 66119 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, con buoni attestati. Benvenuto Cellini 2, II, sinistra. 26078 B

DONNA servizio intera giornata cercasi. Vittoria Colonna 2, primo. 66169 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 17. Via Giulia 82, V. 26070 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giulia 28, I p. 26065 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle ore 9 in poi. Guido Brunner n. 5, II, porta 6. 66087 B

PRESTASERVIZI 8-11, ottime referenze, cercasi. Via Milano 16, p. I. 66061 B

PRESTASERVIZI fidata, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Fonderia 5, porta 7. 66196 B

RAGAZZA cercasi. Via Conti n. 26, III, destra. 26146 B

RAGAZZA sottocuoca volonterosa, per ristorante Stazione cercasi. Presentarsi dalle 17 alle 18 via Genova 6, Formaggi. 26125 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Rivolgersi via Arcata 16, Trattoria, ore 8-10. 26047 B

RAGAZZA o donna per mattina e pomeriggio cercasi. Via Pauliana 6, III, 15. 26004 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Carducci N. 1 A (Piazza Oberdan). 26030 B

RAGAZZA per albergo, per tutti lavori, possibilmente conoscenza lingue, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66080 B

RAGAZZA buoni attestati cerca signora sola. Via Machiavelli 20, III. 66114 B

RAGAZZA capace cucinare, attestati, cercasi. Via Montfort 10, IV. 7471 B

RAGAZZETTA 13 anni, brava, onesta, orfana, cercasi quale figlia. Giulia 92, Trattoria. 66158 B

SIGNORINA tedesca per bambini cerco prontamente. Piazza Sangiovanni 4, III, porta 16. 66133 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. TRENTOTTENNE pratico corrispondenza contabilità, lingue italiana, tedesca, croata, slava, francese, ex-segretario importante azienda attestati, referenze, offresi subito miti pretese. Offerte «11227 C» Unione Pubblicità, Trieste. 11227 C

CHAUFFEUR meccanico, trentenne, parla italiano, tedesco, croato, miti pretese, offresi Indirizzo Piccolo. 65875 C

COMMESSO giovane offresi a serio negozio manifatture. Miti pretese. Referenze ottime. Offerte «66108 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66108 C

COMMESSO vetrinista, capace, offresi negozio ramo mode signori o chincaglierie, conoscenza lingua tedesca. Gentili offerte «26074 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26074 C

CONTABILE-bilancista, perfetto corrispondente italiano-tedesco offresi. Offerte «26113 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26113 C

CONTABILE signorina, italiano-tedesco, lunga pratica, offresi. Offerte «26018 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26018 C

CONTABILE-bilancista perfetto, offresi due ore giornaliere. Offerte «25965 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25965 C

CORRISPONDENTE tedesco perfetto, conoscenza italiano, pratico tutti lavori ufficio, offresi pronta entrata anche quale volontario. Offerte «25842 C» Unione Pubblicità. Trieste. 25842 C

DICIOTTENNE bisognosa cerca urgentemente posto quale praticante ufficio anche riscuotitrice. Offerte «66171 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66171 C

DONNA sola offresi portinaia senza paga. Rivolgersi Molingrande 20, presso carbonaia. 66090 C

GIOVANE ventitreenne, assolto scuola media superiore, buona pratica ufficio, dattilografia, corrispondenza italiana, cognizioni tedesco, francese, inglese, contabilità, offresi soltanto pomeriggi. Offerte «26126 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26126 C

GIOVANE onesto, disponibile quattro giorni per settimana, offresi fattorino, riscuotitore, piazzista, facchino negozio. Offerte «66050 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66050 C

IMPIEGATO ventisettenne contabile, grande pratica in ogni lavoro d'ufficio, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, offresi. Ottime referenze. Gentili offerte «66083 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66083 C

INFERMIERA pratica, con buoni attestati, offresi quale infermiera privata. Offerte «66104 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66104 C

ISTITUTRICE giovane, studi magistrali, parla italiano, tedesco e croato, cerca posto presso distinta famiglia. Offerte «66132 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66132 C

MACCHINISTA I, capace, con buonissimi certificati, per condurre qualunque grande impianto, macchine a vapore, motori Diesel, semi-Diesel a benzina, accumulatori e pompe idrauliche, abile per lavori banco e tornio offresi. Offerte «25093 C» Unione Pubblicità Trieste. 25093 C

MAGAZZINIERE lavoratore indipendente, di lunga pratica sugli imbarchi, ferrovie, mansioni doganali, offresi anche quale impiegato esterno. Offerte «25846 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25846 C

PRATICANTE venditrice offresi qualsiasi ramo. Offerte «66066 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66066 C

PROVETTO contabile-bilancista, organizzatore amministrativo, pratica commercio decennale, lingue, certificati, referenze cerca posto adeguato anche provincia. Offerte «66183 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66183 C

RAGAZZETTA orfana offresi per cucito e lavori di casa. Via Capuano 12, IV piano. 26036 C

SALDACONTISTA signorina, italiano tedesco, con lunga pratica, offresi. Offerte «26019 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26019 C

SIGNORINA distinta, tedesca, cerca posto quale bambinaia presso famiglia distinta. Via Ghega 8, IV piano. 25869 C

SIGNORINA contabile offresi pomeriggi, miti pretese. Chiozza 49, pianoterra, destra. 66088 C

SIGNORINA assolto terza cittadina, stenografia, dattilografia, cerca posto studio avvocatile od altro. Offerte «66059 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66059 C

STENODATTILOGRAFA perfettamente italiano, tedesco, francese, cerca posto di segretaria. Offerte «25880 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25880 C

VEDOVA trentacinquenne, libera, bella presenza, pratica commercio, dispone cauzione, cerca posto fiducia. Offerte «26111 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26111 C

VENTENNE offresi in qualità di commesso per qualsiasi ramo. Ottime referenze. Offerte sub «66109 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66109 C

VIOLINISTA signorina, pratica orchestra, offresi. Offerte «66152 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66152 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ABAT-jour artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano 7, I. 26081 CC

A-JOUR a macchina, pliss-, punto inglese, massima esattezza, eseguisconsi. Via Rossetti 91. 66057 CC

FALEGNAME capacissimo riparare lucidare mobili ecc. a domicilio; specialista pulitura letti, offresi. Indirizzo Piccolo. 66160 CC

ISTANZE, traduzioni tedesco, serbo-croato, pratiche imbarco, pensioni civili, guerra, eseguisce sollecitamente. Scrivere «66031 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 66031 CC

MODISTA confeziona e rimoderna cappelli ultima novità, prezzi mitissimi. Istituto 28, II. 25843 CC

RICAMATRICE, a-jour, punto inglese, eseguisce lavori a prezzi mitissimi. Kandler 1, porta 18. 26089 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona sollecitamente elegantissimi vestiti signora lire 30, mantelli qualsiasi modello 50, tailleurs perfettissimi, senza difetti 50, rimoderna vestiti, mantelli vecchi, facendoli come nuovi; prezzi bassissimi. Zovenzoni 5, primo. 25992 CC

SARTA primissima, confezione princesses, tailleurs, mantelli prezzi modicissimi. Eventualmente prova a domicilio. Rimodernature. Margherita 5, IV, ascensore. 26079 CC

SARTA uomo capace offresi lavoro nuovo e vecchio. Corso Garibaldi 14, IV piano. 66167 CC

SARTA assume lavoro domicilio. Specialista smokings. Vasari 20, porta 5. 66093 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. SIGNORINA, signora, quale cassiera-segretaria, rappresentante titolare, cercasi. Stipendio duemila mensili. Cauzione ventimila contanti. Offerte «7469 D» Unione Pubblicità, Trieste. 7469 D

A. SIGNORINE, signori, desiderosi iniziare carriera artistica-cinematografica rivolgansi all'Antica Prima Accademia «La Cinegrafica» romana (metodo italo-americano). Preparazione anche per corrispondenza. Succursale triestina Corso 31, I p. 25728 D

AIUTANTE banconista cercasi. Presentarsi documenti Ristorante nella Stazione Centrale. 26106 D

AIUTO banconiere, pratico, capace, cerco prontamente. Presentarsi con certificati Bar Urbanis, Piazza Borsa. 26085 D

APPRENDISTA pistore e mezzo lavorante cercansi. Indirizzo al Piccolo. 26114 D

APPRENDISTI fabbro-meccanici assumonsi. Sanzin, Coroneo 3. 25993 D

CHAUFFEUR meccanico con lunga esperienza cercasi. Offerte «65932 D» Unione Pubblicità, Trieste. 65932 D

CORRISPONDENTE indipendente, italiano e tedesco cercasi. Offerte con referenze e pretese «26086 D» Unione Pubblicità. Trieste. 26086 D

DATTILOGRAFA tedesco italiano cercasi per lavoro provvisorio. Indirizzo Piccolo. 26038 D

DATTILOGRAFA seria, pratica lavori ufficio, magazzino, conoscenza slavo cercasi subito. Offerte con pretese e referenze «66094 D» Unione Pubblicità, Trieste. 66094 D

FACCHINO cercasi. Caffè Bar Nazionale. 7473 D

FATTORINO cercasi per negozio. Carducci 3. 26054 D

FOTOGRAFO ritoccatore abile cercasi. Fotografia Daguerre, Corso 39. 66123 D

GARZONA con paga per lavori in maglierie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 65928 D

GARZONA sarta donna seria, distinta, volonterosa, desiderosa apprendere confezioni signora piccola retribuzione se capace lavorare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26049 D

GARZONA sarta uomo cerca sartoria Zamarion, Giulia 20. 66176 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Ferriera 45 A, V. 66081 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Ginnastica 42, I, destra. 66042 D

GARZONA apprendista negozio fiori cercasi. Via Dante Alighieri 3. 66048 D

GARZONE e ragazza pratici manifatture cercansi. Corso Garibaldi 12, Levi. 66049 D

GARZONE pellicciaio, parli tedesco, soltanto lavorante indipendente, cercasi. Offerte a Rudolf Keim, Merano, Portici 33. 2767 D

GIOVANE buona famiglia, assolto scuole tedesche, cercasi quale praticante scrittoio. Offerte «26147 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26147 D

GIOVANETTO di buona famiglia, onesto, abbia assolto scuole, cercasi per lavori di negozio. Via Roma 9. 26071 D

INCARICATI d'affari, sono ricercati; presentarsi via Coroneo 17, II. Associazione sportiva, dalle 16 alle 17. 66078 D

INFERMIERA e cameriera pratica, tedesca, per casa di cura, cerco. Agenzia Deso. Via Valdirivo 40. 26094

LAVORANTE capacissima ondulazioni, cercasi prontamente, lire 600 mensili, oltre mance. Piazza Sansovino (Salone). 26052 D

LAVORANTI sarti abili, possibilmente pratici lavori militari, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26144 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cerco prontamente. Gretta Serbatoio 76, (Villa Olimpia). 26064 D

MEZZO lavorante fabbro, cerco. Coroneo 29. 26123 D

MODISTA nonchè mezza lavorante, cercasi. Offerte dettagliate «66172 D» Unione Pubblicità, Trieste. 66172 D

MODISTA assume paganti. Indirizzo al Piccolo. 66041 D

RAGAZZA ragazzo principianti per bar, cerco, Viale Regina Elena 9. 26108 D

RAGAZZETTA per negozio, cercasi prontamente. Via Sebastiano 2, Ricamo Moderno. 66192 D

RAGAZZETTO onesto, per lavori anche solo pomeriggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26124 D

RAGAZZETTO cercasi per lavori negozio calzaturificio Torinese. Corso Vittorio 5. 26100 D

RAGAZZI 16-17 anni, cercasi, vendita gelati, cine, teatri. Presentarsi teatro Eden, dalle 12-12.30. 66159 D

RAGAZZI per officina meccanica, cercasi. Presentarsi Oberle. Androna S. Tecla. 26116 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Via Giulia 32. 65897 D

RAGAZZO e lavorante tappezziere cercansi. Romagna 16, Periz. 26120 D

RAGAZZO pratico cartoleria, cercasi prontamente. Gius. Stokel e Debarba. Cavana 14. 66127 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Rivolgersi via Giulia n. 22, negozio. 66111 D

RAGAZZO macelleria, già pratico, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66107 D

RAGAZZO per pistoria. Rossetti n. 36. 66118 D

RISCUOTITORE con cauzione o garanzia, condizioni provvigione, cerca Gruner, Madonnina 44. 25906 D

SIGNORINA cercasi praticante ufficio magazzino, stipendio iniziativo cento mensili. Offerte «26139 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26139 D

SIGNORINA pratica ufficio, bella presenza, cerca primaria ditta. Offerte «66085 D» Unione Pubblicità, Trieste. 66085 D

SIGNORINA praticante, con conoscenza tenitura per ufficio industriale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26138 D

SIGNORINA assidua, competente per lavori vari ufficio, conoscenza italiano, tedesco, cerca per assunzione immediata, impresa costruzioni, vicinanze Trieste, comodità ferroviarie. Offerte dettagliate con referenze «26072 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26072 D

STIRATRICE capace, assumesi subito. Stireria, Battisti 20. 66163 D

TUBISTI autogenisti, cercansi. Tolazzi. Viale Regina Elena, 17. 66175 D

VENDITRICE pratica per panetteria, pasticceria, cercasi. Via Carducci 21. 26030 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA cerca impiegata stabile. Offerte «26101 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26101 E

AMMOBILIATA pulitissima, un letto, luce, cura vestiario, paraggi Chiozza, Goldoni, Garibaldi, cerca distinto. Dettagli «26142 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26142 E

CAMERA un letto, posizione centrale, comfort moderno, bagno, telefono, cercasi. Scrivere: S. A. M. T. Via Trento 1. 66141 E

CAMERA signorile, bagno, eventualmente salotto, ricerca distinto signore. Scrivere 26087 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26087 E

CAMERA vuota, luce, ingresso libero, cerca signore solo. Offerte «26056 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26055 E

CAMERA ammobiliata, bella, non grande, cerca distinto. Offerte «26028 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26028 E

CAMERETTA semplice, pulizia scrupolosa, cerca professionista, rione Barriera. Prezzo dalle 100 alle 120. Rivolgersi Corso Garibaldi 4, Sartoria Parigina. 26122 E

CAMERETTA ammobiliata, presso piccola famiglia, cerca signorina seria. Scrivere «26026 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26026 E

MAESTRA cerca stanzetta vuota, paraggi Roiano. Offerte «66110 E» Unione Pubblicità, Trieste. 66110 E

«**PIED**-à-terre» elegantissimo, possibilmente con salotto o stanza bagno, cercasi. Offerte «66065 E» Unione Pubblicità, Trieste. 66065 E

SALA capace minimo 60 persone, adatta conferenze, trattenimenti, cerca società privata. Offerte «66018 E» Unione Pubblicità Trieste. 66018 E

STANZA ammobiliata, con vitto, preferibilmente paraggi via Rossetti, cerca signorina distinta. Scrivere «26103 E» Unione Pubblicità, Trieste.

STANZA o camerino, presso famiglia distinta, cerca giovane trentenne. Offerte dettagliate: «26095 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26095 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. A. MATRIMONIALE luce, desiderando vitto, affittasi massime comodità. Corso Vittorio Emanuele n. 39, Pemne. 6747 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, scapoli, uso ufficio, affittansi S. Lazzaro 23, Provveditorio. 66125 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, cucina, vuote, uffici, dispone Sandri. Trenta Ottobre 17, pianoterra. 66179 F

A. MATRIMONIALI comodità cucina, altre per scapoli, uffici, disponibili. Via Machiavelli 24, pianoterra. 66180 F

ALLA Pensione Caprera, S. Francesco 4, pasto scelto, vario, lire 5; ambiente signorile. Affittasi camera matrimoniale, comfort. 65987 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi anche breve soggiorno. Indirizzo al Piccolo. 66182 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto. Chiozza 51, III sinistra, dirimpetto Politeama. 26107 F

AMMOBILIATA luce, pulitissima, affittasi prontamente distintissimo. Coroneo 17, secondo sinistra. 66165 F

AMMOBILIATA due letti, luce, eventualmente comodo cucina, affittasi. Mazzini 46, III. 66131 F

AMMOBILIATA ariosa, luce elettrica, affittasi signore solo. Viale XX Settembre 68, IV sinistra. 26090 F

AMMOBILIATA elegantemente, ottimo vitto, affittasi. Mazzini 27, quarto. 26084 F

AMMOBILIATA centrica, luce, affittasi a impiegato. Timeus 7, porta 13. 26083 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore prontamente, possibilmente viaggiatore. Via Sanità n. 7, III p. 26073 F

AMMOBILIATA luce, affittasi due amici, assenti tutto giorno, lire 120. Chiozza 43, II, 8. 26068 F

AMMOBILIATA o camerino, poco uso cucina, affittansi signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 26027 F

AMMOBILIATA affittasi, vista mare, bagno, pensione, signorilità assoluta. Regina Elena 29, porta 11. 66191 F

AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi prontamente distinto signore. Via Giulia 32, II piano, scala sinistra, porta 19. 66073 F

AMMOBILIATA bella, ottima, vitto, affittasi a distinto signore. Rossetti 39, III, destra. 66100 F

AMMOBILIATA soleggiata, una due persone, con vitto, affittasi primo ottobre. Gatteri 28, III destra. 66117 F

AMMOBILIATA elegante, luce, affittasi uno due distinti signori. Via Coroneo 13, terzo sinistra. 26148 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi due amici (escluso donne). Via Sanità n. 10, I, scala seconda. 7468 F

CAMERA comodo cucina, centralissima, affittasi coniugi, dal 23 al 30 settembre. Indirizzo al Piccolo. 66165 F

CAMERA affittasi a due distinte persone, vitto, cura vestiario. Ginnastica 41, II sinistra. 66135 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, luce, posizione centrale, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 26037 F

CAMERA ammobiliata, affittasi signora, signorina da bene, visitare 9-14. Indirizzo Piccolo. 26016 F

CAMERA affittasi una persona. Cristoforo Colombo 8, pianoterra. 66096 F

CAMERA ammobiliata, affittasi pronta entrata. Clemente, Molino a Vento 7, I p. 65091 F

CAMERA un letto, affittasi persona sola, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 26008 F

CAMERA ingresso libero, anche vitto, Via Luigi Ricci 1 B, porta 5, dalle ore 16 in poi. 66045 F

CAMERE vuote, ammobiliate, ingresso scale, comodità cucina, camerette, camera focolaio, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 66155 F

COSTO completo, abbondante, lire 8 al giorno, darebbesi a due signori. Ginnastica 41, II sinistra. 66135 F

LETTO affittasi a donna. Manzoni 17, I piano, porta 12. 26145 F

LETTO in compagnia, affittasi a donna. Gelsi 4, terzo piano. 66129 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, salotto, comodo cucina, inquilini soli, mensile 400, anche 300, centro, affitto. Indirizzo Piccolo. 66139 F

MATRIMONIALE, camerino, comodo cucina, luce, acqua, gas, disobbligato, affitta signore solo. Offerte «66052 F» Unione Pubblicità, Trieste. 66052 F

MATRIMONIALE, moderne comodità, poggiuolo, affittasi. Escluso cucina. Piccolomini 8, porta 6. 690 F

STANZA vuota, con comodo cucina affittasi. Barcola Bovedo 405. 25955 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente a distinto signore stabile. Giorgio Galatti 14, I, destra. 26113 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso scala, affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre N. 25, IV, destra. 26102 F

STANZA con salotto, elegantemente ammobiliata, affittasi presso distintissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 26105 F

STANZA vuota, uso ufficio, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 26095 F

STANZA grande, davanti, ammobiliata, presso Stazione, affittasi. Anastasio 10, secondo, sinistra. 26075 F

STANZA con due letti affittasi. Bramante 4, IV, porta 12. 26065 F

STANZA elegantissima, con pensione, affittasi prontamente a distintissimo signore. Via Giulia 11, terzo 6. 26059 F

STANZA due letti, pensione, affittasi solamente a persone distinte. Gatteri 18, II, sinistra. 26134 F

STANZA ammobiliata, luce, ingresso libero, affittasi. Via Milano 35, IV; dalle 11-13.30. 26005 F

STANZA bellissima, luce elettrica, affittasi prontamente, Tiziano 11, porta 9. 66068 F

STANZA grande, ammobiliata, due letti, affittasi. Cellini 3, quarto. Stazione Centrale. 66060 F

STANZA ammobiliata, posizione centrica, affittasi a distinto signore. Battisti 7, terzo, sinistra. 66044 F

STANZA matrimoniale, dal 1.o ottobre affittasi. Madonnina 8, secodo porta 19. 26041 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a distinto signore. Gatteri 29, porta 2. 66116 F

STANZE bellissime, uno due letti, vuote, ufficio, abitazione, uso cucina, ingresso libero, una persona, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66133 F

STANZE (due) vuote, ingresso libero, telefono, centro, adatte ufficio, affittansi. Machiavelli 9, I, destra. 66031 F

STANZE (due), per ufficio, primo piano, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni: via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 66157 F

STANZE singole, primo piano, centralissime, per ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 66070 F

STANZE (due) vuote, centro, con luce elettrica e linea telefonica, uso ufficio od ambulatorio, affittansi. Indirizzo Piccolo 25875 F

STANZE (due) con comodo cucina, comfort, cedonsi gratuitamente verso prestito 15.000. Massima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 12772 F

STANZETTA ammobiliata, un letto, affittasi prontamente a coniugi. Chiozza 35, secondo, porta 6. 26099 F

STANZINO affittasi a distinta signorina impiegata. Via Giulia 18, IV. 26058 F

VITTO, alloggio darebbe professore a studente, studentessa, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 66054 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Ginnastica 45. 66184 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi, speciali, anche violino. Insegnante espertissimo, distinto. Viale Venti Settembre 12, terzo. 26130 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 26015 G

DIPLOMATA distinzione, pianoforte, dà lezioni. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 66071 G

FRANCESE accetta conversazione, miti pretese. Vittorino Feltre 4, porta 7. 66067 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7464 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, terzi. 66072 G

INGLESE, francese, tedesco, perfettamente insegna maestro Mitr[illegible]. Battisti 29, terzo. 26032 G

MAESTRA piano, impartisce lezioni, accompagna anche violino. Indirizzo Piccolo. 26117 G

MAESTRA piano conosciutissima istruisce principianti in tre mesi, pezzi qualsiansi, eventualmente uso piano. Chiozza 50, mezzanino, destra. 66155 G

PIANOFORTE apprendonsi metodo celerissimo, uso piano, lire 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 25873 G

RICAMO, merletti, fuselli, insegna brava ricamatrice. Rossetti 41, II, porta 11. 66150 G

SIGNORINA francese cercasi per istruire bambina decenne, eventualmente conoscenza greco. Cecilia Rittmeyer 7, terzo. 66130 G

SIGNORINA scambierebbe conversazione italiana con distinta signorina francese, inglese. Gentili offerte «66097 G» Unione Pubblicità, Trieste. 66097 G

STUDENTE per lezioni matematica cerco. Sticotti, via Milano 5, primo. 66122 G

VIOLINO, arco, metodi (compresa scuola, pratica), unicamente «Lire cinque settimanali». Indirizzo Piccolo. 7475 G

Rinvenuti e smarriti
cent. .. la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito tram Barcola, Piazza Goldoni; trattandosi carissimo ricordo, rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 25000 H

BRACCIALETTO oro smarrito piazza Borsa, Verdi, Molo Audace. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 66086 H

BRACCIALETTO d'oro con pietra colorata smarrito, Portarlo verso mancia via Cecilia 9, II. 66194 H

BUONO N. 803 ritiro merci tramvie municipali, smarrito. Nessun valore perchè fermato. Mancia portandolo magazzino, Margherita 2. 0074 H

CANE Setter bianco macchie nere, offro 250 lire mancia. Salone Lupoli, Piazza Verdi N. 1. 26053 H

CATENA motocicletta smarrita. Mancia portandola Cremascoli, S. Giacomo in monte. 26137 H

CIONDOLO con fotografia smarrito, generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 66046 H

MARTORA da collo smarrita dalla via Chiadino alla via Rossetti. Generosa mancia portandola via Chiadino 1, villa Ada. 26077 H

SCARPA uomo rossa, smarrita Scala Santa, Roiano. Rinvenitore pregato consegnarla Scala Santa 259. Generosa mancia. 66063 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTI diverse grandezze, posizioni, vuoti, ammobiliati, dispone Sandri; Trenta Ottobre 17, pianoterra. 66179 I

A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, diverse posizioni, camera, cucina, campagna, due subaffitto centro, affittansi. Provveditorio, S. Lazzaro 23. 66125 I

A. APPARTAMENTINO comodo cucina, vuoto, affitto 70; altri da 3-7 stanze, anche subaffitto scambi magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 66180 I

ABITAZIONE due camere, camerino, cucina, vuoti, luce, acqua, gas affittasi coniugi pagando spese. Indirizzo Piccolo. 66178 I

APPARTAMENTI alla riva del mare affittansi per agosto 1927. Indirizzo al Piccolo. 7450 I

APPARTAMENTI da 1-7 stanze, vuoti, ammobiliati, senza buonauscita, affittansi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 66153 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prelevando mobili. Indirizzo al Piccolo. 25604 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, villino, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 66153 I

APPARTAMENTO 4 stanze affittasi centro. Banca Caffè Trenta Ottobre. 66146 I

APPARTAMENTO camera, cucina, vuoto, altri due fino nove stanze, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 66134 I

APPARTAMENTO centralissimo, composto tre stanze, stanzino, comfort moderno, scambiasi verso buon compenso. Offerte condizioni, prezzo, Ohlath, via S. Nicolò 27. 26091 I

APPARTAMENTO ammobiliato, pronto, centro, 4 stanze, bagno, affittasi causa partenza. Informazioni: Matteo Banco Caffè Unità, 11-12, oppure 17-18. 26062 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, comfort, paraggi Piazza Venezia, affittasi rilevando lussuosa stanza pranzo Indirizzo Piccolo. 7474 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1798. Orario 11-12, 17-18. 66140 I

MAGAZZINO posizione centrica, telefono, eventualmente ufficio, affitto in parte, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 25060 I

MAGAZZINO riva Grumula 4 affittasi. Per informazioni, indirizzo al Piccolo. 26026 I

MAGAZZINO negozio, 3 fori su via principale, gran passaggio, vasto ambiente davanti, magazzino interno, affittasi anche prontamente. Per informazioni scrivere «66039 I» Unione Pubblicità, Trieste. 66039 I

NEGOZIO bella posizione, adatto qualsiasi commercio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 26040 I

QUARTIERE camera, cucina, giardino, vuoto o ammobiliato, affittasi prontamente a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 26043 I

QUARTIERE tre stanze, tutto comfort, scambiasi con cinque, sei stanze, comfort. Kovacic, via Rossetti 23, II piano. 66136 I

QUARTIERE di otto stanze, cucina, giardino, villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26010 I

QUARTIERI centro, per studio, ambulatorio, per avvocati o medico, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66070 I

QUARTIERINO ammobiliato, camera, camerino, cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 25021 I

QUARTIERINO semiammobiliato affittasi a giovani coniugi soli, città. Offerte, referenze, sub «26011 I» Unione Pubblicità Trieste. 26011 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

A. QUARTIERINO camera, salotto, bagno, posizione centrale, vuoto od arredato, indipendente, cercasi. Offerte «66112 L» Unione Pubblicità, Trieste. 66112 L

APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, cucina cercano distinti coniugi soli, eventualmente anche presso signora sola. Scrivere «26136 L» Unione Pubblicità Trieste. 26136 L

APPARTAMENTO in villa, con giardino, città, quattro stanze, accessori, comfort moderno, cercasi prontamente. Annualità anticipata. Offerte sub «26042 L» Unione Pubblicità Trieste. 26042 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, acqua, gas, cerca statale; compenso. Offerte «66095 L» Unione Pubblicità Trieste. 66095 L

CAMPAGNA 3-400 m. q. possibilmente recintata e quartiere, cerco in affitto. Rivolgersi Madonnina 20, terzo, Gorghig. 26045 L

QUARTIERE di camera e cucina, possibilmente con acqua e gas, cercano coniugi soli, pagando anno anticipato. Indirizzo al Piccolo. 25796 L

QUARTIERE tre camere, cucina, gas, acqua, ammobiliato o semiammobiliato, cercasi subaffitto. Offerte «25817 L» Unione Pubblicità, Trieste. 25817 L

QUARTIERE vuoto, due camere, preferibilmente camerino, cucina, comfort, centrale, soleggiato, vista, cerca piccola educatissima famiglia verso versamento spese. Offerte «66161 L» Unione Pubblicità Trieste. 66161 L

QUARTIERE due stanze, cucina, cercasi pagando un anno anticipato, più piccole spese. Raffineria 5, quinto, Svara. 66076 L

QUARTIERE camera e cucina cercasi paraggi San Giacomo, pagando un anno anticipato. Scrivere «26013 L» Unione Pubblicità Trieste. 26013 L

QUARTIERE 2-3 stanze, qualsiasi posizione, cerca marittimo, verso ricompensa. «66126 L» Unione Pubblicità Trieste. 66126 L

QUARTIERE 4-5-6 stanze, camerino, camerino bagno, cercasi. Kovacic, direttore Banca di Lubiana. 66136 L

QUARTIERI piccoli, grandi, anche ammobiliati magazzini, botteghe, trattorie, qualunque posizione cerco; buona retribuzione. Offerte dettagliate «66105 L» Unione Pubblicità Trieste. 66105 L

QUARTIERINO acqua fuori, in provincia, cercano pensionati. Offerte «26003 L» Unione Pubblicità, Trieste. 26003 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli, guarnizione. Magazzini. Devidè n. 22. 10568 M

A. MACCHINA da scrivere Remington portatile, quasi nuova, occasione, vendo causa partenza. Lucich, Cristoforo Cancellieri 115. 66035 M

APPARATO fotografico 4x5 «Verogrape», 11 telai doppi con accessori, lire 200; altro 9x12, lire 100, vendonsi. Via S. Giusto 32, I, porta 10. 66098 M

APPARATO fotografico Werner 12-16 vendesi, lire 180. Cecilia 6, Brumati. 66055 M

CAPPOTTO lana bianca, quasi nuovo, vendesi. Bonomo 1, terzo, porta 13. 25121 M

CAPPOTTO nuovo vendo. Chiozza 3, IV, 19. 26033 M

CAPPOTTO, vestiti uomo, vendonsi. Rossini 26, terzo. 66137 M

CARROZZELLA robusta bambini, vimini, bianca, vendesi occasione. Vedere nel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 66069 M

CORTINAGGI rossi, moderni, con tappeto, una finestra, finissimi, vendonsi. Corso V. E. 28, porta 4. 66043 M

DAMIGIANE vuote, primo viaggio, vendonsi occasione. Luzi, Sette fontane 22. 26135 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, altra mano, buonissima, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 26076 M

MACCHINA scrivere vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 26128 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi giornata causa bisogno. Beccherie 3, primo. 7470 M

MACCHINA Singer famiglia vendesi 200. Pozzo mare 2, primo, destra. 7472 M

MACCHINA maglierie Victoria (germanica) N. 8, da 46 cm. con 2 portafili, vendesi. Concordia 6, pianoterra. 25744 M

OCCASIONE! coppie canarini Harz, meravigliosi; gabbie lusso, vendonsi. Chiozza 35, I, destra. 66193 M

PELLICCIA signora vendesi buona occasione. Via S. Lazzaro 6, negozio. 66164 M

SCIALLE veneziano nuovo, bicchieri, bottiglia cristallo, scatola per colori finissima, cavalletto pittura, libri giuridici, «Nostri nonni» Caprin, vendonsi. Petronio 6, I, sinistra. 600 M

TAILLEUR nero finissimo, mantello, abito, elegantissimi, giovanili, figura media, volpe bionda, grandioso cappello novità, soprabito bimbo 3 anni, vendonsi. Cellini 1, portineria. 66185 M

TAPPETO turco chiaro per camera pranzo vendo. Indirizzo Piccolo. 26051 M

TINI due, rovere, ettolitri 30 ciascuno vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26112 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, sacchetti neri, calzoni, cappotti, buon prezzo, vestiti usati, vendo. Pasquale Revoltella 14; porta 8. 26061 M

VESTITO e soprabito uomo vendonsi. Rossetti 41, II, porta 11. 66150 M

VIOLINO Weiss anno 1904, lire 600, vendesi. Via Coroneo prolungata 709. 66056 M

VIOLONCELLO occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 66144 M

Il 20 corrente mese, munito dei conforti religiosi, cessò di vivere

ANTONIO ALBERTINI

d'anni 54, farmacista

La moglie, coi figli, in unione a tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita.

Per espresso desiderio del defunto la tumulazione è già avvenuta.

Trieste, 23 settembre 1926.

Famiglie
ALBERTINI, PALUELLO, TAGLIAPIETRA, FULIZIO

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III, N. 41

GIUSEPPE GREGORCICH

possidente e trattore

si spense serenamente oggi, dopo brevi ma penose sofferenze.

La desolatissima consorte **Maria**, i figli **Maria in Ferfoglia, Giuseppe**, il genero **Luigi Ferfoglia**, la nuora **Francesca**, i nipoti **Nada, Vida, Maria, Daniza, Albina-Maria** dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 24 corr. alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 554 di Chiadino S. Luigi, per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 22 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa. Corso V. E. III, N. 47

Stamane spirò dopo breve malattia

GIOVANNI MARASPIN

d'anni 40, marinaio

lasciando nel più profondo dolore la desolata consorte **Pierina**, le figlie **Romana** e **Nerina**, la mamma, il fratello **Romano**, le sorelle, cognate, cognati e nipoti.

I funerali seguiranno giovedì, alle ore 15.30, dalla via Pescheria 11.

Trieste, 22 settembre 1926.

EMILIA CALLIGARIS

spirò dopo breve malattia. Gli inconsolabili genitori **Attilio** e **Maria Calligaris**, in unione ai nonni e zii, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita della loro adorata.

I funerali seguiranno giovedì 23 corr., alle ore 15.30, partendo dalla via G. Brunner.

Trieste, 22 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa. Corso V. E. III, N. 47

Ieri dopo lunghe sofferenze si spense

Edoardo Cattelani

La desolata madre, unitamente ai fratelli e sorelle, dà il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno giovedì 23 corr., alle ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

ERRATA-CORRIGE

Nel ringraziamento per la defunta **ANNA** ved. **FERLUGA**, pubblicato addì 21 corr., leggasi il medico curante **dott. Ferri**, anzichè de Ferra.

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GENERATORE (gasogeno) gas di carbone legna, applicabile camion, acquistasi. Offerte: «66162 N» Unione Pubblicità, Trieste. 66162 N

PELLICOLE per Pathe-Baby, acquistansi. Offerte «6075 N» Unione Pubblicità, Trieste. 26075 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vende con garanzia Società Maestri Falegnami, Carducci 17, negozio. 7456 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 25904 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 26063 NN

AL magazzino Purzo, Carducci 18, vendonsi camere letto, matrimoniali, faggio, 1650 in poi; sale pranzo 3030, attaccapanni, cucine, salotti, studi, prezzi non temere concorrenza. 23380 NN

ATTACCAPANNI moderno, splendido, vendesi prezzo occasione. Madonna Mare 6, falegname. 61151 NN

ATTACCAPANNI, tavoli, cassepanche o sedie riccamente intagliati, imitazione antichi, vendonsi. Intagliatore, via Piccardi 2. 26057 NN

CAMERA matrimoniale, scaldabagno, vendo. Guido Reni 6, porta 16, nella mattinata. 65908 NN

CAMERA letto faggio, nuova, lucida, psiche, vendonsi. Tommaso Luciani 12, corte. 66154 NN

CAMERA letto faggio, buonissimo stato, vendesi. Rozzol Valle 601, visitare 16-18. 66143 NN

CAMERA letto, lavamano con fornimento, vendo occasione. Foscolo 11, pianoterra. 26133 NN

CAMERA chiara, lucida, fine, con bronzi, vendo prezzo mitissimo. Fonderia 12, p. 1. 26131 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, con psiche o lavamano; altre porte piene, con psiche, specchi fino a terra, prezzi mai praticati a Trieste. Turk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

CANAPE' quasi nuovo, con fodera, vendesi. Via Romagna 26, II. 66170 NN

CUCINA usata, buono stato, vendesi. Dalle 15-18. Via Marco Polo n. 8, IV (S. Giacomo). 66032 NN

CUCINA laccata 750, camere letto 1600, cristalli, vendo. Tesa 18. 66148 NN

LAVABO con specchio e servizio porcellana; attaccapanni, due sedie bambù, vendonsi, esclusi rivenditori. Pauliana 333, porta 15. 66077 NN

LETTO ferro, susta metallica, nuovo, vendesi metà prezzo. Via Revoltella 26, IV, porta 18. 66142 NN

LETTO matrimoniale legno, suste, mobili cucina, letto ferro una piazza, vendonsi. Milano 25, I, porta 6. 66195 NN

MATRIMONIALE ottimo stato, lampade, quadri, entro 25 settembre vendonsi, Battisti 23, III. 26069 NN

MOBILI usati vendonsi. Via Ruggero Manna 20, primo. 26066 NN

MOBILI seminuovi, stanza pranzo, letto, salotto, cucina, bagno, vendonsi. Rivolgersi Exner, corso Cavour 17. 65102 NN

PIANINI, pianoforti, armoni, autopiani, primissime marche, garantiti, da lire 4800. Vendita, noleggi, facilitazioni, via Timeus 1, telefono 4019. 25190 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 17. 10357 NN

PIANINI esteri e propria produzione vendonsi cassa, rate; garanzia decennale. Olivo, Via Udine 18. 27474 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hoffmann», «Bechstein», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino viennese lire 3200; pianino «Bechstein», poco usato, 5400; pianini germanici nuovi, incrociate, 3 pedali, cimiera, 4500; pianoforte viennese 950. Via Sanità 16. 65302 NN

PIANINO nero, viennese, perfetto, lire 3000; mezzacoda nero «Kern» 2500. Via Sanità 16. 26055 NN

PIANINO usato, ottimo stato, vendesi privatamente. Commerciale 9, II. 26022 NN

PIANO a coda, in buono stato, vendesi. Visitare dalle 17-18. Indirizzo: pendice Scorcola 335, II, porta 18. 26837 NN

PIANOFORTE mezzacoda, meccanica inglese, buona marca, cercasi occasione. Offerte «26034 NN» Unione Pubblicità Trieste. 26934 NN

PIANOFORTE mezzacoda, ottimo, incrociate, vendesi occasione. Fabbri 8, III, p. 15. 66167 NN

SALOTTO Impero vendesi occasione. Viale XX Settembre 60-IV. 26024 NN

SPECCHIO grande, mobili diversi, quadri, galanterie, vendonsi. Battisti 23, II, sinistra. 26014 NN

STANZA letto 1 persona, con cristallo sul chiffonnier, usata, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 25127 NN

STANZE letto piene lucide; una mogano; altre acero greggio, con applicazioni intagliate, vende mobilificio. Media 29 angolo Conti. 6121 NN

Commercio ed industria
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A. DENTIERE, oro, argento, brillanti, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Sternin, Mazzini 43. 65990 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenterie, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A. ACQUISTO corone argento, brillanti, oro, pagando prezzi eccezionali. Oreficeria Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 25844 O

AMATORE cerca collezione di francobolli e corrispondenza antica affrancata, prezzi convenienti. Mrna, Albergo Istria, dalle ore 17 alle 19. 25023 O

BOTTIGLIE vuote compransi-vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 1936 O

CAPPELLI signora, grande arrivo ultimi modelli, prezzi miti. Roiano Barbariga 2, quarto. 66128 O

CAPPELLI feltro, seta, velluto, lire 35; riformazioni prezzi convenienti. XXX Ottobre 15. 25132 O

CASSEFORTI d'occasione compransi-vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 19366 O

MOTORE Laügen e Wolf Vienna, completo, magnete, 8 HP, vendo prezzo rara occasione. Indirizzo Piccolo. 25110 O

NUOVI arrivi macchine cucire, ricamare, 30 anni garanzia, lezioni ricamo gratuite, vendonsi a prezzi straordinari, sconto speciale rivenditori. Liaci, Rborgo 9. 26044 O

PRESERVATIVI sicurissimi, unicamente «Sanitas», Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 65948 O

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 5858 O

SPECIALISTA cambio musiche ultima creazione a piani italiani, esteri. Costa, viale Trieste 74, Udine. 6892 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 10538 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA serio, vendita vini meridionali, alta provvigione, cercasi. Settefontane 54. 25920 P

ASSICURAZIONI Stato, Agenzia Generale Trieste cerca produttori professionisti, lautamente retribuiti. Rivolgersi direttamente agente generale. Assoluta discrezione. 25039 P

PIAZZISTA abile cerca rinomato stabilimento arti grafiche; stipendio, provvigione, spesa viaggi. Offerte «26050 P» Unione Pubblicità Trieste. 26050 P

PIAZZISTI e viaggiatori per vendita manifatture a rate cerca ditta Gruner, Madonnina 44. 25906 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTO 2 15 Ter, perfetta efficienza. Offerte Auto Neger Gosposka Ulica, 32, Celje. 25822 Q

ALFA Romeo sport, 6 cilindri, 30 HP, stato perfetto, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 65841 Q

ALFA Romeo Supersport torpedo perfetta vendesi, scambiasi con macchina più piccola. Rivolgersi Alquati, Casa Automobile, C. Battisti 14, Trieste. 10159 Q

ANSALDO, Ceirano 150 N., 501 lusso, IV serie freni anteriori, vendo a prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 66149 Q

AUTO d'occasione cercasi. Toti 2, trattoria. 65963 Q

AUTO Alfa Romeo, motoleggera, biciclette 3 tutto buonissimo stato, vendo prezzi d'occasione Liaci, Riborgo 9. 25917 Q

AUTOCARRO quindiciter, inefficiente, vendesi 5500. Indirizzo al Piccolo. 66063 Q

AUTOMOBILE Spa, carrozzata spider, bollata, gommata a nuovo, ruota ricambio, adattabile camioncino, vendesi lire 2000. Ind. Piccolo. 25836 Q

AUTOMOBILE Peugeot, 2 posti, 6 cavalli, vendo rarissima occasione. Battisti 26. 68736 Q

AUTOVETTURETTA Citroen, 5 cavalli, ultimo modello, vendesi oppure noleggiasi. Francesco Assisi 10. 66047 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, vendonsi straoccasione. Via Pallini 1, I. 66010 Q

BICICLETTA Dei, passeggio, ottimo stato, vendesi. Riva Grumula 22, I. 66186 Q

BICICLETTA viaggio, 5 velocità, contropedale adatta per motorino, vendesi. Via Scoglio 41, Bruno. 26104 Q

BICICLETTA militare, parafango, ruota libera, vendesi. XX Settembre 22, mezzanino. 66140 Q

BICICLETTA a motore marca D. K. W. vendesi prezzo 1900. Piazza Ponterosso 2-II 66064 Q

BICICLETTA nuova, di marca, vendesi. Via Media 19, IV. 26031 Q

CASA dell'automobile, Cesare Battisti 14. Vendita macchine occasione, Acquistansi copertoni, camere aria fuori uso. 25859 Q

FORD quasi nuova vendesi occasione 7000. Garage Excelsior, via Galileo. 25997 Q

LINEA automobilistica sussidiata, redditizia, cedesi causa altri impegni. Scrivere «26067 Q» Unione Pubblicità Trieste. 26057 Q

MAGNETI puntine platinate. Fabio Severo 5. 25924 Q

MECCANICI, motociclisti: Cilindri, pistoni, ingranaggi, parafanghi, carburatori, ricambi, assortimento completo. Motoforniture Cremascoli S. Lazzaro 17. 66028 Q

MOTO Rudge vendo causa trasloco. Ten. Insabato, Caserma Oberdan. 26029 Q

MOTO Harlee in perfetto stato, impianto elettrico, vendesi oppure scambiasi con più leggera. Via Chiozza 43. 35854 Q

MOTOCICLETTA Indian, piccola, vendesi. Fabio Severo 6. 35924 Q

MOTOCICLETTA perfetto stato compero se occasione, pagando mensilmente con generi alimentari. Offerte dettagliate «66189 Q» Unione Pubblicità Trieste. 66189 Q

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA 6 locali, con orto, affittasi, eventualmente vendesi presso Opicina, esclusi mediatori. Offerte «26115 » Unione Pubblicità Trieste. 26115 S

CASA città, grande giardino, forte rendita, vendesi 90.000. Toro 14, Leban. 66163 S

CASA città, acqua, luce, 12 percento, vendesi 130.000. Toro 14, Leban. 66168 S

CASETTA S. M. Maddalena, 3 vani, vendesi lire 12.000. Trattoria, Industria 5. 26080 S

STABILE città, forte rendita, con unito grande fondo, adatto industria, vendesi 280.000. Toro 14, Leban. 66168 S

STABILE 100-400 mila, acquisterei: tratto direttamente. Offerte «26043 S» Unione Pubblicità Trieste. 26043 S

STABILE grande, città, rendita 10 per cento vendesi 400.000. Toro 14, Leban. 66168 S

VILLA nuova, centro, vendesi frazione contenente 2 sale, 10 camere, massimo lusso, accessori. Scrivere «66177 S» Unione Pubblicità Trieste. 66177 S

VILLA libera subito vendesi 500.000, città. Esclusi mediatori. Offerte «26012 S» Unione Pubblicità Trieste. 26012 S

VILLA signorile, parco, dipendenze, vasta campagna, vendesi, affittasi Friuli. Offerte «10503 S» Unione Pubblicità Trieste. 10503 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

RAGAZZA anziana, povera, buoni costumi, conoscerebbe operaio 35 anni, scopo matrimonio. Scrivere «25869 U» Unione Pubblicità Trieste. 25869 U

TRENTENNE distinto, possidente, forestiere, sposerebbe distinta signorina, adeguata dote. Serietà. Trattasi parenti. Scrivere «66103 U» Unione Pubblicità Trieste. 66103 U

40.ENNE, emiliano, professionista distinto, serio, orfano, sposerebbe subito signorina, vedova, buona dote, scopo sviluppo azienda. «C.», Studio Excelsior, Firenze (131). 5593 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

BIANCHERIA, pizzi, grande scelta, prezzi convenientissimi. Ricamo Moderno, Via Sebastiano n. 2. 66192 V

GRAFOLOGO. Arrivato Orione, professore astrologia, chiromante, veggente intuitivo. Dà consultazioni su qualsiasi argomento. Responsi grafologia, oroscopi destino per corrispondenza. Scrivere Sordelli 85, Trieste 3. Riceve giorni feriali ore 10-12 ant. via Lloyd 4. Massima serietà. Scienza, segretezza. 10525 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 20-64. 65773 V

RATEALMENTE vestiti, soprabiti uomo, donna, stoffe, calzature, biancheria, telerie. Sartoria primo ordine. Trentaottobre 3, I. 66146 V

RONDONE. Tornato, spero avere tue desiderate notizie solito mezzo. Abbracci forti forti. Roma. 10579 V

SIGNORINE, signori desiderosi partecipare nel costituendo Circolo danzante, sede propria, scrivano «26109 V» Unione Pubblicità Trieste. 26109 V

VIAGGIANDO Fiume-Venezia, accetto qualunque incarico fiducia. Offerte «66053 V» Unione Pubblicità Trieste. 66053 V

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.

... civiltà millenaria, che ha forma... illuminato i popoli, voi venite ad indagare il passato dell'America precolombiana, che forma ora l'orgoglio degli Stati delle Americhe. E chiuderete i vostri lavori in quella

... cessata amministrazione austro-ungarica e dell'amministrazione statale di Fiume e il R. D. 13 agosto 1926, n. 1602, che istituisce a Capodistria una Scuola di pratica agricola.

Pres.: E perchè ...
Imp.: Mi ghe go ... filè» perchè non me stava ... via Ghega. ... tassi via el lavor. Però, dopo che ... Austria-... zulich e il Neffat si erano allontanati, noi desistimmo dal proposito di commettere i ...

... si tratta ... a questo punto, è rimandata.